Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

10000/120/36

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

/120/36 AQ/6/I - Discipline Incidents - 1st Cover
Openned September 1943 - Closed March 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

147

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

Ufficio Collegamento Missioni Alleate

N. 4413/C di prot. P.M. 107 li 17 marzo 944

OGGETTO: Incidente nel porto di Bari.-

Accident in the port of Bari

ALLA ARMY SUB COMMISSION, A.C.C.
Main HQ (BARI)

LEQUILE

Il Comando del IX C.d'A.

V informa che, il pomeriggio del 12 corrente, nel porto di Bari, durante il ricupero di mine da una nave affondata, organizzato e diretto da personale alleato, per cause non ancora accertate, esplodeva un ordigno causando la morte di un sottufficiale inglese e di tre militari italiani; altri dieci militari italiani restarono feriti fra cui sei gravemente.

E' in corso un inchiesta da parte della V Base Sub-Area.-

4711

H. Q. 9th. Army Corps reports that during the afternoon of the 12th. inst. during operations for the recovery of mines from a sunken base a explosion occurred which caused the death of an English N.C.O. and 3 Italian Military. Another 10 Italians were wounded of which 6 are seriously injured. The cause of the explosion has not yet been ascertained

GENERALE ALIBERTI

Accident

An enquiry is being made by 6th Base Sub Area.

H/3/Sqt

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
Ispettorato della Manovalanza
^^^^^^^^^^

N° 1134 di prot. P.M. 151, li 18 Marzo 1944
OGGETTO: Incidenti occorsi sul lavoro a militari italiani addetti al servizio di manovalanza.-
labour accidents occured to Italian soldiers in the fatigue service

ALLA SOTTO-COMMISSIONE PER L'ESERCITO A.C.C.

^^^^^^^^^^^^^^^^

L E Q U I L E

Si comunicano i seguenti incidenti avvenuti recentemente a nostri militari sul lavoro durante il servizio di manovalanza:

1°) il giorno 3 febbraio alle ore 4 nel porto di Bari il fante ANGIULLI Domenico del 400° ftr., mentre lavorava per mettere un pezzo di murale sotto una cassa sostenuta da una grù, é rimasto col pollice della mano sinistra sotto la cassa abbassata improvvisamente dal manovratore della grù; e riportava l'asportazione dell'unghia e la frattura della falange;

2°) il giorno 3 febbraio alle ore 16 nel porto di Bari il fante DE CAROLIS Alessio, del 401° ftr. mentre caricava proiettili su un autocarro rimaneva colla mano destra sotto uno di essi, riportando lo schiacciamento dell'ultima falange del dito medio;

4710

3°) il giorno 14 febbraio alle ore 13 nel porto di Bari, il fante PERROTTI Nicola del 226° ftr. veniva investito da un autocarro inglese targato L 4717922, e riportava contusioni con ematoma alla regione dorsale del piede sinistro e probabile frattura di alcune ossa del metatarso;

4°) il giorno 15 febbraio alle ore 8 nel porto di Bari, il S.Ten. GRECO Adolfo del 400° ftr. veniva investito da un autocarro alleato rimasto sconosciuto e riportava la frattura del 3° esterno della clavicola destra e contusioni interne;

5°) il giorno 19 febbraio alle ore 10 nel porto di Bari il fante FARELLA Donato e il fante CAPUTO Oreste entrambi del 401° ftr., mentre insieme ad alcuni compagni spingevano un vagone ferroviario venivano compressi tra il vagone stesso e il rimorchio di un autocarro, mentre il CAPUTO riportava soltanto contusione alla regione anteriore del torace il FARELLA riportava la frattura della clavicola sinistra al 3° interno;

6°) il giorno 25 febbraio alle ore 4 nel porto di Bari, il Caporale CAZZATO Salvatore, del 400° ftr. riceveva sul piede sinistro una cassa di munizioni sganciatasi da un grù e riportava contusione e probabile

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

neva colla mano destra sotto una di essi, riportando lo schiacciamento dell'ultima falange del dito medio;

4710

3°) il giorno 14 febbraio alle ore 13 nel porto di Bari, il fante PERROTTI Nicola del 226° ftr. veniva investito da un autocarro inglese targato L 4717922, e riportava contusioni con ematoma alla regione dorsale del piede sinistro e probabile frattura di alcune ossa del metatarso;

4°) il giorno 15 febbraio alle ore 8 nel porto di Bari, il S.Ten. GRECO Adolfo del 400° ftr. veniva investito da un autocarro alleato rimasto sconosciuto e riportava la frattura del 3° esterno della clavicola destra e contusioni interne;

5°) il giorno 19 febbraio alle ore 10 nel porto di Bari il fante FARELLA Donato e il fante CAPUTO Oreste entrambi del 401° ftr., mentre insieme ad alcuni compagni spingevano un vagone ferroviario venivano compressi tra il vagone stesso e il rimorchio di un autocarro, mentre il CAPUTO riportava soltanto contusione alla regione anteriore del torace il FARELLA riportava la frattura della clavicola sinistra al 3° interno;

6°) il giorno 25 febbraio alle ore 4 nel porto di Bari, il Caporale CAZZATO Salvatore, del 400° ftr. riceveva sul piede sinistro una cassa di munizioni sganciatasi da un grù e riportava contusione e probabile frattura del dito mignolo del piede sinistro;

7°) nelle primissime ore del 25 febbraio nel porto di Bari, il fante ACCIARI Ulderico del 400° ftr., rimaneva con l'anulare sinistro fra due bombole di ossigeno riportando contusioni e schiacciamento della falangetta.-

IL GENERALE ISPETTORE
(E. Mattioli)

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785080

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

409.

Subject:- Accident in BARI Docks on 12 Mar.

Army Sub Commission, ACC
Main HQ (AMG)
Lequile (Lecce)
AG/6/1
21 Mar 44.

HQ No 2 District

The attached copy letters from Ministry of War and AMGE are forwarded in case they are of assistance.

Bglaenstrup
for Brig
Army Sub Comm, ACC

cc/tan

4109

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Translation of Ministry of War letter 1113/C di prot dated 17 March 44.

Subject:- Accident in the Port Of BARI

To:- Army Sub Commission, ACC
Main HQ (MMIA) LECCE

HQ 9 Army Corps report that during the afternoon of the 12th inst, during operations for recovering mines from a sunken barge organised and directed by Allied personnel at the port of BARI, an explosion occured which caused the death of an English NCO and 3 Italian Military. Another 10 Italians were wounded of which 6 are seriously injured.

The cause of the explosion has not yet been ascertained. An inquiry is being made by 6 Base Sub Area.

Sgd. General ALBERTI

4708

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Translation of SMRE letter 1103 di prot dated 18 March 44.

Subject:- ACCIDENT at BARI

To: M.M.I.A.

1. Please note that on the 12 Mar, at about 1300 hrs, a few miles from the port of BARI, an explosion occured on a barge on which some Italian Military were stevedoring some anti-tank mines, off-loaded from a ship lying in port, partly loose and partly in cases.

2. In addition to an English NCO, Cpl MACI, Vincenzo, Infantryman MASTROMARINO Guiseppe and BAGNARDI, Vincenzo were fatally injured. The following seriously injured Cpl Maj RAMAZZOTTI Duilio, Infantryman ANNECCHINI Rocco and Cpl Maj ZECCHETTI Gaetano; less seriously injured were Sgts POMPA Carmine, MANCINELLI Luigi and Infantryman NICOLETTI Angelo and GUARNACCI Tommaso. Light Injuries were suffered by Infantrymen MISERI Vincenzo, ENRICO Guiseppe, DEPALO Pasquale and SPECA Tommaso.

3. From Information supplied by the ~~xxxx~~ surviving military it would appear that the explosion occured while the deceased English NCO was trying to open the case containing the exploded mine with a hammer and chisel.

Sgd. Gen E. MATTIOLI

4707

148

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
Ispettorato della Manovalanza

N° 1103 di prot.

P.M. 151, li 18 Marzo 1944

OGGETTO: Incidente.-
INCIDENT AT BARI

ALLA SOTTOCOMMISSIONE ESERCITO A.C.C.

L E Q U I L E

1°) Comunicasi che il giorno 12 corrente mese alle ore 13 circa alcune miglia al largo del porto di Bari avveniva una esplosione a bordo di una maona sulla quale si trovavano militari italiani di manovalanza che provvedevano all'affondamento di mine anticarro imbarcate, parte sciolte, parte in casse, da una nave che trovavasi in porto;

2°) nell'incidente, oltre ad un sottufficiale inglese, trovavano la morte il Caporale MACI Vincenzo, e i fanti MASTROMARINO Giuseppe e BAGNARDI Vincenzo. Rimanevano gravemente feriti il cap. magg. RAMAZZOTTI Duilio, il fante ANNECCHINI Rocco e il cap. magg. ZECCHETTI Gaetano, mentre i sergenti POMPA Carmine, MANCINELLI Luigi, i fanti NICOLETTI Angelo e GUARNACCI Tommaso rimanevano feriti in modo non grave e i fanti MISERI Vincenzo, ENRICO Giuseppe, DE PALO Pasquale e SPECA Tommaso in modo leggero.

3°) Dalle dichiarazioni di alcuni militari superstiti risulterebbe che l'esplosione é avvenuta mentre il sottufficiale inglese che é deceduto, apriva con martello e scarpello una cassa contenente le mine stesse.-

1. Please note that on the 12th inst at about 13.00 hrs a few miles from the port of Bari an explosion occured on a barge on which some Italian Auxiliary were stevedoring some anti-tank mines off-loaded from a ship lying in port, partly loose and partly in cases.-

2. In addition to an English N.C.O. Cpl. MACI Vincenzo, infantryman MASTROMARINO Giuseppe were fatally injured. The following were ANNECCHINI

IL GENERALE ISPETTORE
(E. Mattioli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

RAMAZZOTTI Emilio, il [illegible]
ZECCHETTI Gaetano, mentre i sergenti POMPA Carmine, MANCINELLI Luigi, i fanti NICCLETTI Angelo e GUARNACCI Tommaso rimanevano feriti in modo non grave e i fanti MISERI Vincenzo, ENRICO Giuseppe, DE PALO Pasquale e SPECA Tommaso in modo leggero.

3°) Dalle dichiarazioni di alcuni militari superstiti risulterebbe che l'esplosione é avvenuta mentre il sottufficiale inglese che é deceduto, apriva con martello e scarpello una cassa contenente le mine stesse.-

IL GENERALE ISPETTORE
(E. Mattioli)

1. Please note that on the 12th inst at about 13.00 hrs a few miles from the port of Bari an explosion occured on a barge on which some Italian military were stevedoring some anti-tank mines off-loaded from a ship lying in port, partly loose and partly in cases.-

2. In addition to an English N.C.O. Cpl. MACI Vincenzo, Infantrymen MASTROMARINO Giuseppe and BAGNARDI, Vincenzo were fatally injured. The following were seriously injured Cpl. Maj. RAMAZZOTTI Emilio, Infantryman ANNECCHINI Rocco, and Cpl. Maj. ZECCHETTI Gaetano; less seriously injured were Sgts. POMPA Carmine, MANCINELLI Luigi and Infantrymen NICOLETTI Angelo and GUARNACCI Tommaso. Light injuries were suffered by Infantrymen MISERI Vincenzo, ENRICO Giuseppe, DE PALO Pasquale and SPECA Tommaso.

3. From information supplied by the surviving military it would appear that the explosion occured while the deceased English N.C.O. was trying to open the case containing the exploded mine with a hammer and chisel.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- ...scipline - alleged assault.

Rear HQ EIGHTH Army, CMF.

R 18997 A.

17 Mar 44.

"A" Rear HQ 5 Corps.

Copy to:- Army Sub Commission ACC,
Main HQ (MMLA)
LEQUILE (LECCE)

Appendices "A" and "B" to Army Sub Commission letter I/104 dated 24 Feb 44, relating an alleged assault by an officer of 160 Rly Constr Gp 1405 on an Italian NCO, are forwarded for such action as is considered necessary, as the unit concerned is believed to be under your command.

Sc. fo Brigadier
D.A. & Q.M.G.
EIGHTH ARMY.

Field.
WLB/B.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Traffic Accident.

Army Sub Commission, A.C.C.
Main HQ (MMIA)
LEQUILE (LECCE)
AQ/6/1/
19 Mar 44.

H.Q. 71 Sub Area.

The attached translation of Ministry of War letter, 1098/C dated 15 Mar is forwarded for necessary action.

Brig.
Army Sub Comm, A.C.C.

tvs.MCH.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

From : War - CAIRET. TRANSLATION.

To : CMMIA

f: 1098/C
15 Mar 44.

1144

Subject: Road Accident.

On the 1st March at 1030 hrs Capt. VAGLIO A., president of the 17 Requisition Committee was on his way from S. PIETRO VERNOTICO to BRINDISI when at 6 kms from BRINDISI near VILLA CHIODI the car, a BALILLA belonging to the said commission was involved in a serious accident. Capt. VAGLIO sustained several injuries to the head and body while the car was seriously damaged.

Witnesses state that the officer having noticed on the right hand side an American convoy staging, and loaded with Yugoslav partisans, slowed down and stopped his car. At that moment one of the trucks in the convoy moved towards him.

The collision was due to the driver of the American truck, licence No. A.D. 25 who having seen thatBALILLA, did not attempt to stop his own truck.

Several soldiers of the Amun. Section at VILLA CHIODI were present and witnessed the accident and amongst them were: Sjt.Mag. TOLA G, Gnr. ZOCUOLAN, G Sjt STUDER and Dvr DE SIMONE. Also the lawyer,LECCISI, G.

The above is reported to you in order that action may be taken against the responsible driver, should you deem so adviseable, and in order that the car may be made serviceable.

copy-TVS.

Sgd. Generale ALIBERTI.

4103

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO
Ufficio Collegamento Missioni Alleate

N. di prot. 1098/c. P.M. 107 li 15 Marzo 1944

OGGETTO: Incidente automobilistico.-

ALLA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESERCITO, A.C.C. L E Q U I L E

4.02

Il giorno 1° marzo,alle ore 10,30,il capitano Vaglio Antonio, presidente della 17^ Commissione Requisizione autoveicoli,proveniente da S. Pietro Vernotico e diretto a Brindisi,a circa 6 Km da questa città,in vicinanza della Villa Chiodi,mentre pilotava l'autovettura "Balilla" della suddetta Commissione di requisizione,fu vittima di un grave incidente che provocò allo stesso numerose contusioni alla testa ed in diverse altre parti del corpo,mentre l'autovettura riportò rilevanti danni.

Dalle prove testimoniali è emerso che il capitano,notata sul lato destro della strada una colonna di autocarri americani in sosta,carichi di patrioti jugoslavi,diminuì la velocità della sua macchina sì da riuscire a fermarsi,quando scorse che uno degli autocarri,dal mezzo della colonna,mosse verso di lui.

Il cozzo fra le due macchine,che provocò l'incidente lamentato,avvenne perché il conduttore dell'autocarro,pur avendo vista l'autovettura ormai ferma,non si curò di arrestare la marcia del

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Il giorno 1° marzo, alle ore 10,30, il capitano Vaglio Antonio, presidente della 17^ Commissione Requisizione autoveicoli, proveniente da S. Pietro Vernotico e diretto a Brindisi, a circa 6 Km da questa città, in vicinanza della Villa Chiodi, mentre pilotava l'autovettura "Balilla" della suddetta Commissione di requisizione, fu vittima di un grave incidente che provocò allo stesso numerose contusioni alla testa ed in diverse altre parti del corpo, mentre l'autovettura riportò rilevanti danni.

Dalle prove testimoniali è emerso che il capitano, notata sul lato destro della strada una colonna di autocarri americani in sosta, carichi di patrioti jugoslavi, diminuì la velocità della sua macchina sì da riuscire a fermarsi, quando scorse che uno degli autocarri, dal mezzo della colonna, mosse verso di lui.

Il cozzo fra le due macchine, che provocò l'incidente lamentato, avvenne perché il conduttore dell'autocarro, pur avendo vista l'autovettura ormai ferma, non si curò di arrestare la marcia del proprio automezzo, targato A.D. N° 25.-

Presenti all'infortunio erano diversi militari del Reparto munizioni di Villa Chiodi, fra i quali Serg.Magg.Art. Tola Giovanni, Art. Zoccolan Gino, Serg. Studer e autiere De Simone e l'avvocato Leccisi Giacinto.

Quanto sopra vien segnalato per il caso che codesta Sottocommissione ritenga [illegible] provocare provvedimenti, sia nei confronti del responsabile dell'investimento, sia per la rifusione dei danni riportati dall'autovettura investita.-

GENERALE ALIBERTI

Alberti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

File 111

SUBJECT: Discipline.

Army Sub Commission, A.C.C.
Main HQ (MOLA)
LEQUILE (LECCE)
AQ/6/1
16 Mar 44.

Chief of Staff,
Stato Maggiore R Esercito.

With reference to your letter, 2601/OP dated 12 March.

1. I regret to note that incidents between Allied and Italian troops continue to occur in spite of orders already circulated to Allied troops.

2. In my letter, AQ/6 of 4 Jan, your Excellency's attention has already been called to the need for reporting these cases without delay to the nearest Allied Commander. I am glad to note that this case has been reported by 9 Corps to 2 District, and have forwarded a copy of your letter as requested.

3. It is to be hoped that your Excellency will not have occasion to report such incidents in the future.

4701

Brig.
Army Sub Comm, A.C.C.

tvs.MCII

Ar 1613

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Incidents between British and Italian Troops.

File 120

Army Sub Commission, A.C.C.
Main HQ (MOLA)
LEQUILE (LECCE)
AG/6/1/
16 Mar 44.

H.Q. No. 2 District.

I forward herewith a translation of letter received from the Chief of Italian Army Staff on an incident which occurred on 2 March in BARI.

I note that the matter has already been reported by IX ITALIAN CORPS to you in accordance with orders recently published.

tvs.

Brig.
Army Sub Comm. A.C.C.

4:40.
16/3

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

Ufficio Operazioni

~~UFFICIO OPERAZIONI~~

39

P.M. 151 li 12 marzo 1944

N. 2601 prot. OP.

Risposta al foglio N. .....

Allegati .....

del .....

OGGETTO: incidenti tra militari italiani ed inglesi.
INCIDENT BETWEEN ITALIAN SOLDIERS & ENGLISH SOLDIERS

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
SOTTOCOMMISSIONE ESERCITO

Le quali e

****

I) - Il giorno 2 marzo alle ore 15,30 mentre un reparto del raggruppamento lavoratori di Bari transitava in via De Giosa per recarsi al porto (turno di lavoro dalle ore 16 alle ore 24), numerosi militari paracadutisti inglesi - dei quali taluni ubriachi - insultavano i nostri soldati chiamandoli "facchini" e si avvicinavano loro minacciosamente; l'insulto veniva aggravato da sputi.
Poichè l'ufficiale che accompagnava il reparto tentava di far allontanare i militari inglesi, questi ultimi lo aggredivano con pugni che egli cercava di ricambiare.

Ciò dette inizio ad una mischia tra militari inglesi ed italiani alla quale partecipavano anche alcuni nostri marinai di transito; durante tale mischia qualche inglese venne buttato a terra.-

Quando, ritornata la calma, i marinai si erano già allontanati ed il reparto si stava riordinando, i militari inglesi si portavano nuovamente con atteggiamento minaccioso verso i nostri soldati, aggredendone taluni alle spalle. Ne derivava una nuova mi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Le q u i l e

^^^^^^^^^^^^^^

I) - Il giorno 2 marzo alle ore 15,30 mentre un reparto del raggruppamento lavoratori di Bari transitava in via De Giosa per recarsi al porto (turno di lavoro dalle ore 16 alle ore 24), numerosi militari paracadutisti inglesi - dei quali taluni ubriachi - insultavano i nostri soldati chiamandoli "facchini" e si avvicinavano loro minacciosamente; l'insulto veniva aggravato da sputi.
Poichè l'ufficiale che accompagnava il reparto tentava di far allontanare i militari inglesi, questi ultimi lo aggredivano con pugni che egli cercava di ricambiare. 4198

Ciò dette inizio ad una mischia tra militari inglesi ed italiani alla quale partecipavano anche alcuni nostri marinai di transito; durante tale mischia qualche inglese venne buttato a terra.-

Quando, ritornata la calma, i marinai si erano già allontanati ed il reparto si stava ricordinando, i militari inglesi si portavano nuovamente con atteggiamento minaccioso verso i nostri soldati, aggredendone taluni alle spalle. Ne derivava una nuova mischia che, peraltro, aveva rapido termine per l'energico contegno della nostra truppa; nel trambusto un militare inglese sparava un colpo di pistola, per fortuna senza conseguenza.

Non riusciva possibile identificare il reparto cui i paracadutisti inglesi appartenevano.

II) - Il IX C.d'A. ha già segnalato l'incidente al Comando del 2° Distretto chiedendo l'adozione di provvedimenti idonei a prevenire ed evitare fatti del genere.

Prego codesta Sottocommissione :

- di seguire la richiesta fatta dal IX C.A. al Comando del 2° Distretto affinchè sia presa in considerazione;
- di fare in modo che i provvedimenti presi siano portati a conoscenza di tutte le truppe alleate esistenti nell'Italia Liberata.

MILITARY MISSION.
Date 11 Apr 44
to
ITALIAN ARMY

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO
Ufficio Collegamento Missioni Alleate

N. 3684/1 di prot. 18.2.75

P.M. 107 , 12 marzo 1944.

OGGETTO: Aggressione subìta dal Capitano SANSIPERSICO.
Attack on Capt. Sansipersico by an Allied soldier endeavouring to rob his pistol.

ALLA ARMY SUB COMMISSIONE, A.C.C.
Main HQ. (MMIA)

- L E Q U I L E

Si trasmette, per notizia, copia del rapporto compilato dal Capitano SANSIPERSICO Francesco di Vincenzo che, il giorno 11 febbraio u.s. in Bari, veniva aggredito e percosso da un militare alleato che voleva impadronirsi della sua pistola.-

GENERALE ALIBERTI

ALLIED ARMY MISSION.
Date 13/March/44
To 1 ARMY.

Alberti

4038

For info only
PA
Bari
1413.

137

Al sig. Col. GIOVANNI ZA
Direttore d'amministrazione del IX C.d'A.

P.M. 67

In riferimento al foglio del 16 corrente, n° 99/R preciso, con maggiore chiarezza, i fatti relativi all'aggressione da me subita la sera dell'11.
All'uscita dall'ufficio, mi avviavo sul corso Cavour, dove giunsi verso le ore 19,15. All'altezza di via Calefati un militare delle Forze Armate Alleate incominciò a seguirmi molto da vicino. Vedendomi seguito, mi fermai nella speranza che l'individuo mi avesse sorpassato, invece me lo vidi comparire subito a fianco e, messosi di fronte mi puntò la rivoltella all'altezza dello stomaco. Con le parole e, più ancora con i gesti della mano sinistra, mi fece capire che voleva che gli consegnassi la mia pistola. A questa minaccia, indietreggiando di un passo, portai la mano alla fondina per estrarre l'arma, ma l'aggressore non me ne diede il tempo, perché sollevò la destra e mise la rivoltella all'altezza della mia testa. Istintivamente, colla sinistra, sferrai un colpo 4637 servì a deviare la direzione dell'arma, dalla quale partì un colpo che fortunatamente andò a vuoto.
Poichè il colpo era fallito, l'aggressore mi percosse con l'arma sulla guancia sinistra, usandola come arma contundente, nell'intento di stordirmi e di impossessarsi della mia pistola; visto però che tentavo ugualmente di estrarre l'arma, se la diede a gambe.
Recatomi all'università, i medici mi riscontrarono un ematoma alla guancia sinistra ed una escoriazione alla mano sinistra, quest'ultima, prodotta dal colpo da me dato per deviare l'arma avversaria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

19,15. All'altezza di via Calerati un militare delle forze Armate Alleate mi cominciò a seguirmi molto da vicino. Vedendomi seguito,mi fermai nella speranza che l'individuo mi avesse sorpassato,invece me lo vidi comparire subito a fianco e,messosi di fronte mi puntò la rivoltella all'altezza dello stomaco. Con le parole e,più ancora con i gesti della mano sinistra,mi fece capire che voleva che gli consegnassi la mia pistola. A questa minaccia,indietreggiando di un passo,portai la mano alla fondina per estrarre l'arma,ma l'aggressore non me ne diede il tempo,perché sollevò la destra e mise la rivoltella all'altezza della mia testa. Istintivamente,colla sinistra,sferrai un colpo 4697 servì a deviare la direzione dell'arma,dalla quale partì un colpo che fortunatamente andò a vuoto.

Poichè il colpo era fallito,l'aggressore mi percosse con l'arma sulla guancia sinistra,usandola come arma contundente,nell'intento di stordirmi e di impossessarsi della mia pistola;visto però che tentavo ugualmente di estrarre l'arma,se la diede a gambe.

Recatomi all'università,i medici mi riscontrarono un ematoma alla guancia sinistra ed una escoriazione alla mano sinistra,quest'ultima,prodotta dal colpo da me dato per deviare l'arma avversaria.

F/to Cap/no SANSIPERSICO Francesco

P. C. C.
IL COLONNELLO ADDETTO ALL'UFFICIO
COLLEGAMENTO MISSIONI ALLEATE
(U.Cora)

Ministero della Guerra G.O. GABINETTO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

136

Subject:- Incidents alleged to be provoked by YUGO SLAV Units

Army Sub Commission, ACC
Main HQ (MMIA)
Lequile (Lecce)
AQ/6/1
12 Mar 44

HQ 71 Sub Area

Copy of os attached of letter received from the ITALIAN Ministry of War and is forwarded for such action as you consider desirable.

Will you please inform this HQ of any action you may take in order that the Ministry of War may be informed.

Brig
Army Sub Comm, ACC

cc/mm

4036

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

B6 a)

Translation of Ministry of War letter 995/C dated 9 Mar 44.

To; M M I A

Subject:- Incidents provoked by YUGO SLAV Partisans

The CC RR HQ of the Ministry of War inform us that on the evening of 5th inst, at about 2100 hrs, without any reason what so ever some Italian citizens were beaten up by a few Yugo Slav Partisans in ARNESANO (LECCE), and forced to go home under threat of arms.

This provoked great indignation amongst the local population and on the following day, at about 1400 hrs, as a reaction a Capt, a Cadet and a Cpl of the Yugo Slav's were beaten up.

Several Yugo Slavs and local citizens arrived on the spot, and if the CC RR of MONTERONI had not arrested the civilian who was being judged by the Yugo Slavs, the quarrel would have had terrible repercussions. A British Colonel, who was present, ordered the Yugo Slavs back to camp and public order was re-established.

It would be appreciated if you could contact the Allied Authority concerned with view to issuing instructions to the CC Yugo Slavs Units, so that further incidents may be avoided.

Sgd. Generale ALIBERTI

4095

Translate p 135 ce.

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

Ufficio Collegamento Missioni Alleate

N. di prot. 995/c. P.M. 107 li 9 marzo 1944

OGGETTO: Incidente provocato da partigiani jugoslavi.
INCIDENT PROVOKED BY YUGOSLAV PARTISANS

MILITARY MISSION

ALLA ARMY SUB COMMISSION, A.C.C.
Main HQ. (MMIA)

10/3/NN AG 6/1

to ALLIED ARMY

- L E Q U I L E -

Il Comando CC.RR. di questo Ministero ha comunicato che, la sera del 5 corrente, verso le ore 21, in Arnesano (Lecce), alcuni partigiani jugoslavi, senza alcun plausibile motivo, dopo aver bastonato diversi inermi cittadini, li costringevano, con le armi in pugno, a rincasare.

4694

Ciò produceva viva indignazione nella popolazione locale e spingeva, il giorno successivo verso le ore 14, un noto pregiudicato del posto a bastonare, a titolo di reazione, un capitano, un allievo ufficiale ed un caporale jugoslavi.

Quest'ultimo fatto richiamava altri jugoslavi e numerosi cittadini che sarebbero venuti certamente a vie di fatto se i CC.RR. di Monteroni, intervenuti in luogo, non avessero proceduto al fermo del pregiudicato, di cui i partigiani intendevano fare giustizia sommaria. In seguito al successivo intervento di un colonnello

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778030

Il Comando CC.RR. di questo Ministero ha comunicato che, la sera del 5 corrente, verso le ore 21, in Arnesano (Lecce), alcuni partigiani jugoslavi, senza alcun plausibile motivo, dopo aver bastonato diversi inermi cittadini, li costringevano, con le armi in pugno, a rincasare.

4694

Ciò produceva viva indignazione nella popolazione locale e spingeva, il giorno successivo verso le ore 14, un noto pregiudicato del posto a bastonare, a titolo di reazione, un capitano, un allievo ufficiale ed un caporale jugoslavi.

Quest'ultimo fatto richiamava altri jugoslavi e numerosi cittadini che sarebbero venuti certamente a vie di fatto se i CC.RR. di Monteroni, intervenuti in luogo, non avessero proceduto al fermo del pregiudicato, di cui i partigiani intendevano fare giustizia sommaria. In seguito al successivo intervento di un colonnello inglese, i suddetti partigiani rientravano nei loro accantonamenti e l'ordine pubblico veniva ristabilito.

Si sarà grati a codesta Sottocommissione se vorrà interessarsi presso le competenti autorità alleate perchè siano impartite ai Comandanti delle Unità Jugoslave istruzioni atte ad evitare il ripetersi di provocazioni che potrebbero dare luogo a disordini ed a eccitazione dei civili abitanti nelle località di residenza di tali Unità, a causa di contegno riprorevole di taluni elementi partigiani.-

GENERALE ALIBERTI

Aliberti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

132.

REAR HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394

QS/mms

Q868

8 March 1944

SUBJECT: Assault on G. di F. at Salerno.

TO : Army Sub-Commission, A.C.C. Main HQ (MMIA)
LEQUILE (LECCE)

Interim report is forwarded.

Public Safety here report that as far as they have been informed most of the accused in the case are in custody. Two men who were engaged in the first firing have been identified. Others are being examined to place their part in the affair correctly. The gun that fired the fatal bullet had been identified and steps are now being taken to identify the possessor of the weapon at the time of the affray.

The American CID seem to be handling the affair with despatch. I will inform you later when we get the official report.

Lt. Col.

(G. W. QUINSMITH)
Army Sub-Commission

4093

1 Incl. 770/C

MILITARY MISSION
DATE
TO
ITALIAN ARMY

Diran 20/6/1

NA

Scan con folio 132
fr 12/3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

133

SUBJECT:- Armed Assault.

3 District.
Tel Ext 18
126 A
3 Mar 44

Army Sub Commission,
ACC.

Reference your I/104 dated 25 Feb 44 and this HQ letter of even reference dated 29 Feb 44.

1. Attached is a copy of a report on these incidents from 66 Section, SIB.

4692

HBT/EJP

Maj Gen
Comd

MILITARY MISSION.
10 Mar 44
TO
ITALIAN ARMY.

132

COPY
CONFIDENTIAL
Ref: 66SIB/A/44/92

66th Section
Special Investigation Branch.
Corps of Military Police.
C.M.Forces.

SUBJECT:- Murder and Unlawful Wounding by Negro Soldiers of US Army

To:- Area Commander, 94 Sub-Area

Sir,

In response to your request for a report from this Section respecting the above mentioned subject, I would respectfully bring to your notice the following facts:-

Firstly, I would say that the investigation of these matters is proving extremely difficult and complicated, and the truth and necessary evidence can only be obtained by prolonged and thorough investigation on the part of the officers concerned. Therefore, at this stage, I have little additional information to impart respecting these matters.

I am given to understand, sir, that you have received preliminary reports respecting the incidents in question; however, I respectfully submit the following additional information respecting the present position regarding these matters.

1. The shooting incident at Salerno, when one member of the Guardia di Financia was killed and five others wounded.

This case has been handed over to the American CID and is being dealt with by them; we are rendering all possible assistance.

The developments at present are that all members of the armed party are under arrest. The officer who brought them into town has also been arrested. S/Sgt Mitchell, the man who fired the first shots (which injured three men) is to be specifically charged with this offence.

At present it is not known who comprised the party which entered and opened fire in the Barracks, thereby killing one man and injuring a further two, but every effort is being made to clarify this and to detect those responsible. All the Thompson machine guns brought by the party under the officer have been impounded and ballistic tests are being made in an endeavour to ascertain who fired the fatal shots.

This is the position regarding this case to date.

2. The stabbing incident at Faiana wherein an Italian civilian was fatally stabbed.

This case is being dealt with by this Section, and at present one Negro soldier (American) is in close arrest for this offence.

The facts of this case, briefly, are that on 17 Feb 44 a number of RAF personnel and Negro soldiers were in Faiana, under the influence of drink. The party broke up until only four remained two RAF and two Negroes.

These four men apparently caused various disturbances in the town, culminating in them being attacked by a number of civilians armed with sticks and stones. One RAF man and one Negro were pursued into a house where they

4091

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759030

This case has been handed over to the American CID and is being dealt with by them; we are rendering all possible assistance.

The developments at present are that all members of the armed party are under arrest. The officer who brought them into town has also been arrested. S/Sgt Mitchell, the man who fired the first shots (which injured three men) is to be specifically charged with this offence.

At present it is not known who comprised the party which entered and opened fire in the Barracks, thereby killing one man and injuring a further two, but every effort is being made to clarify this and to detect those responsible. All the Thompson machine guns brought by the party under the officer have been impounded and ballistic tests are being made in an endeavour to ascertain who fired the fatal shots.

4091

This is the position regarding this case to date.

2. The stabbing incident at Faiana wherein an Italian civilian was fatally stabbed.

This case is being dealt with by this Section, and at present one Negro soldier (American) is in close arrest for this offence.

The facts of this case, briefly, are that on 17 Feb 44 a number of RAF personnel and Negro soldiers were in Faiana, under the influence of drink. The party broke up until only four remained two RAF and two Negroes.

These four men apparently caused various disturbances in the town, culminating in them being attacked by a number of civilians armed with sticks and stones. One RAF man and one Negro were pursued into a house where they were beaten up by the civilians. Both these men are now in hospital and are progressing favourably.

The other Negro and RAF man ran down to the street followed by civilians. The Negro stopped and turned to face his pursuers, daring them to come forward, at the same time drawing his trench knife. One civilian then apparently attacked armed with a short bayonet. He was then fatally stabbed by the Negro, who naturally pleads self-defence. As stated, this Negro is now in close arrest.

Great difficulty has been experienced in this case owing to the impossibility of obtaining truthful statements from the Italian witnesses. They have been reluctant to talk because (1) they fear they may be proceeded against for attacking the soldiers (2) they fear retaliation by the Negro soldiers and (3) they apparently wish to aid the family of the dead man. By this it is assumed they do not wish to prejudice any subsequent claim for compensation.

However, at least two apparently useful witnesses have at last been induced to speak the truth and the case against the Negro soldier will proceed almost immediately. It may, of course, turn out to be a case of manslaughter rather than murder. There is no doubt that the soldiers were the original cause of the trouble.

The foregoing are the facts of this case to date.

All authorities concerned have been informed of these incidents and every effort is being made by the American authorities to prevent any repetition. Trench knives have been withdrawn from all negro soldiers in the district and arrangements have been made to police the district surrounding the camps. At present there have been no further incidents of this nature.

/sheet two

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Any further useful information obtained will be brought to your notice as soon as practicable.

Respectfully submitted.

F.JOHNSON Capt
OC 66th Section SIB GHP

Field
25 Feb 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

I 131

SUBJECT:- Armed Assault.

3 District
126 A
29 Feb 44

Main HQ
Army Sub Commission ACC

121

Ref your I/104 dated 25 Feb 44

1. The matter is in the hands of the United States Forces.

2. A copy of any report submitted to this HQ will be forwarded to you.

HBT/EJP

Maj Gen
Comd

4690

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Wounding of Civilians by Allied Tps

Army Sub Commission A.C.C.
Main H.Q.(MMIA)
LEQUILE (LECCE)
I/104
7 Mar 44

MMIA LO
31 Italian Corps (2)

130

1. Ref 31 Corps letter 05/316.P.T. of 14 Jan 44, HQ 1 Cdn Corps have replied as follows:

"2. Please be informed that enquiries have been made amongst the Cdn Units who stayed at TREBISACCE on the night of 9/10 Jan 44, with the result that no blame can be attached to anyone.

3. On the morning of the 10 Jan 44 all personnel in that staging comp were subject to an identification parede, and the wounded Italians concerned, were unable to point out the oulprits.

signed for HDG GRERAR Lt Gen
GOC 1 Cdn Corps"

2. Please inform HQ 31 Corps accordingly.

ABC

ACSfu 4409
Brigadier
Army Sub Comm A.C.C.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

COPY

HQ No 2 District

A/Q 5-4
10 Feb 44

INCIDENT - Wounding of Civilians by Allied Tps

1. Ref your 207 A dated 23 Jan 44.

2. Please be informed that enquiries have been made amongst the Cdn Units who stayed at TUFBASCAE on the night of 9/10 Jan 44, with the result that no blame can be attached to anyone.

3. On the morning of the 10 Jan 44 all personnel in that staging camp were subject to an identification parade, and the wounded Italians concerned, were unable to point out the culprits.

for (sgd) HDG GRETAR Lt-Gen
GOC 1 Cdn Corps

ADLS POST DRLA HAND

4688

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Wounding of Civilian by Allied Tps

Hq No 2 District CAF
207 A 25 Feb 44

Army Sub Commission,
Allied Control Commission

Ref 1/104/A dated 17 Jan 44.
(Military Mission to Italian Army)

The attached copy of a report which has been received at this HQ from HQ 1 Cdn Corps is forwarded for your information.

for Colonel,
Col i/c Adm

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CONFIDENTIAL

SUBJECT:- Discipl[illegible]

File.

Army Sub Commission A.C.C.
Main H.Q. (MMIA)
LECUILE (LECCE)
I/104
YMar 44

WAR MINISTRY

Herewith, for action as you consider necessary, a report forwarded to our Liaison Officer at HQ 2 District by 62 Special Investigation Section, BARI.

ABC

Brigadier,
Army Sub Comm A.C.C.

4686

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Confidential

I/104
D

127

SUBJECT: Disc line

Liaison Officer,
C/o 2 District
Army Sub Commission, ACC
Ref: MF/101
5 MAR 44

Army Sub Commission, ACC (MMIA)
LEQUILE (LECCE)

Herewith a report passed to me by 62 SIS for ttansmission to IX CORPS.

Since this case is the first dealing with pilferage of ITI rations by an officer directly concerned with the handling of them, I consider that if action were taken directly by SMRE in the matter it might help to avoid recurrences.

Capt.
M.M.I.A. L.O.

4085

The situation of Italian stores as ~~clothing~~ to clothing and equipment is well known to this Sub Commission. Italian availabilities are not sufficient to meet completely the requirements of Italian troops.
Besides, owing to the increased duties of Italian Army, this S.M. would like to improve, according to the opportunities, the conditions of the Italian~~s~~ troops clothing and ~~x~~ carry out the complete issue of the normal suits of equipment as laid down in the mobilisation orders.
As the present availabilities of italian stores are not sufficient to that, it would be necessary to use, sparingly and only for the most essential requirements, of the 200.000 green suits from Allied sources.
It would be appreciated if the Sub Commission would consider the opportunity to put at the disposal of this S.M. the a/m 200.000 suits.
We should forward to you periodically tables including issues and allotted units.

file 5/3 Q 4/3

4684

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

requirements, of the 200.000 green suits from Allied sources.
It would be appreciated if the Sub Commission would consider the opportu=
nity to put at the disposal of this S.N. the a/m 200.000 suits.
We should forward to you periodically tables including issues and allot=
ted units.

4654

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788030

LO/da

125

STATO MAGGIORE R. ESERCITO
UFFICIO SERVIZI - Sez° Commissariato

N.3/2051/Serv. di prot. P.M.151, li 3 marzo 1944

ALLA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESERCITO A.C.C.
Comando Principale (MMIA)
LEQUILE (Lecce)

OGGETTO: Vestiario truppe italiane.-

E' nota a codesta Sottocommissione la situazione degli oggetti di vestiario ed equipaggiamento esistenti nei magazzini italiani, le cui limitate disponibilità non riescono ad assicurare adeguatamente le esigenze delle truppe italiane.

D'altra parte, in considerazione dei compiti sempre crescenti affidati all'Esercito Italiano, sarebbe ora desiderio di questo S.M.R.E. migliorare, nei limiti delle possibilità, le condizioni generali di vestiario, assicurando a ciascun uomo alle armi la distribuzione della normale serie di corredo prevista dai tomi di mobilitazione.

Purtroppo però le attuali disponibilità dei magazzini italiani non sono sufficienti allo scopo, perciò occorrerebbe poter attingere, con criteri di rigida parsimonia e per quanto strettamente necessario, alle note 200.000 di serie 4483 fornite da parte alleata.

Si sarebbe perciò grati a codesta Sottocommissione se volesse benevolmente esaminare l'opportunità di mettere a disposizione di questo S.M.R.E., per lo scopo anzidetto, le citate 200.000 serie.

Periodicamente sarebbero segnalate le distribuzioni effettuate e gli enti assegnatari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

E' nota a codesta Sottocommissione la situazione degli oggetti di vestiario ed equipaggiamento esistenti nei magazzini italiani, le cui limitate disponibilità non riescono ad assicurare adeguatamente le esigenze delle truppe italiane.

D'altra parte, in considerazione dei compiti sempre crescenti affidati all'Esercito Italiano, sarebbe ora desiderio di questo S.M.R.E. migliorare, nei limiti delle possibilità, le condizioni generali di vestiario, assicurando a ciascun uomo alle armi la distribuzione della normale serie di corredo prevista dai tomi di mobilitazione.

Purtroppo però le attuali disponibilità dei magazzini italiani non sono sufficienti allo scopo, perciò occorrerebbe poter attingere, con criteri di rigida parsimonia e per quanto strettamente necessario, alle note 200.000 di serie g.v. fornite da parte alleata.

4163

Si sarebbe perciò grati a codesta Sottocommissione se volesse benevolmente esaminare l'opportunità di mettere a disposizione di questo S.M.R.E., per lo scopo anzidetto, le citate 200.000 serie.

Periodicamente sarebbero segnalate le distribuzioni effettuate e gli enti assegnatari.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
- A. Mariotti -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

Ufficio Operazioni

1° REPARTO - Ufficio Telecomunicazioni

I/104

N. 2273/01 prot.

Allegati 1/1

li 28 febbraio 1944

Risposta al foglio N.

del

OGGETTO: tiri di artiglieria da parte Alleata.-

ALLIED ARTY FIRE — has fallen
on the village of Crispiano without warning
damage. Shot, came from Statte. Local Statte
the source of shot, find in order that patrolling
may be halted in future case, or could fire be directed

MILITARY MISSION
DATE
ITALIAN ARMY

ALLA COMMISSIONE MILITARE DI CONTROLLO
SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESERCITO

L e q u i l e

^^^^^^^^^^^^^^^^

Il LI C.d'A. ha informato che alle ore 9,30 del 22 corrente circa 15 proietti d'artiglieria sono caduti su Crispiano senza produrre danni nè all'abitato nè alle persone.-

4682

Informazioni assunte dal Comando del C.A. hanno confermato che i colpi provenivano da artiglierie postate a sud di Statte impiegate per esercitazioni di truppe anglo-americane.-

Nel rappresentare quanto sopra, questo S.M. prega co-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

ALLA COMMISSIONE MILITARE DI CONTROLLO
SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESERCITO

Le quile

~~~~~~~~~~~~~~~~~

Il LI C.d'A. ha informato che alle ore 9,30 del 22 corrente circa 15 proietti d'artiglieria sono caduti su Crispiano senza produrre danni nè all'abitato nè alle persone.- 4682

Informazioni assunte dal Comando del C.A. hanno confermato che i colpi provenivano da artiglierie postate a sud di Statte impiegate per esercitazioni di truppe anglo-americane.-

Nel rappresentare quanto sopra, questo S.M. prega codesta Sottocommissione, di prospettare ai Comandi anglo-americani l'opportunità di procedere, in occasione della effettuazione di tiri a proietto, al preventivo sgombero del campo di tiro, o, quanto meno scegliere zone nelle quali non siano compresi centri abitati.=

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. di Div. A.Mariotti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020
~~~~~~~~~~~~~~~~~

Copia

COMANDO MILITARE STAZIONE
B A R I

MILITARY MISSION
Date 29/6/44
to

Nr. 918 di prot.- 122 Bari, li 24 febbraio 1944.-

ALLA DELEGAZIONE TRASPORTI MILITARI 608 B A R I

Oggetto : Furto da parte di militari inglesi al carro n.154028.-
STEALING ON THE PART OF ENGLISH SOLDIERS FROM CAR NO. 154028
******

Dall'ufficiale di servizio Capitano PONZONI Gaetano viene riferito quanto segue :

Ieri sera alle ore 21 il serg.magg. DENTICO Giuseppe della 3ª Compagnia della 9ª Sussistenza si presentava a questo Comando per informare che circa 20 minuti prima era stato spiombato il carro n.154028 contenente coperte militari scortate da lui e dal soldato DESIDERATO Andrea della 4ª Compagnia della 9ª Sussitenza.- Detto carro, caricato al Parco Nard il 22 corrente per conto del Commissariato Militare era diretto a Catanzaro.-

Mentre lo stesso scendeva in centrale, nelle vicinanze del posto E, la suddetta scorta si accorse che era stato aperto lo sportello e che delle persone erano dentro al carro.- Scesi tanto il serg.magg. quanto il soldato videro dei militari inglesi che si allontanavano ed avendo inoltre visto che dal carro venivano buttate a terra delle coperte, il soldato Desiderato sparava un colpo di moschetto che non colpiva però nessuno.- Due soldati, pure inglesi, che erano nel carro saltavano a terra e si dileguavano nell'oscurità lasciando a terra due coperte.-

La versione di cui sopra è stata in un secondo tempo confermata dal soldato Desiderato il quale ha aggiunto che i fuggitivi sono entrati nell'accampamento adiacente alla ferrovia e che gli stessi avevano trafugato qualche collo di coperte.-

Il predetto ufficiale di servizio subito informato il Comando del R.T.O. perchè provvedesse a segnalare l'accaduto per le indagini del caso.-

Si allega copia della segnalazione fatta all'ufficio R.T.O. e dichiarazione del Soldato Desiderato Andrea.-

Tanto si comunica per doverosa conoscenza.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 770030

Mentre lo stesso scendeva in centrale, notava [illegible]
E, la suddetta scorta si accorse che era stato aperto lo sportello e che delle persone erano dentro al carro.- Scesi tanto il serg.magg. quanto il soldato videro dei militari inglesi che si allontanavano ed avendo inoltre visto che dal carro venivano buttate a terra delle coperte, il soldato Desiderato sparava un colpo di moschetto che non colpiva però nessuno.- Due soldati, pure inglesi, che erano nel carro saltavano a terra e si dileguavano nell'oscurità lasciando a terra due coperte.-

La versione di cui sopra è stata in un secondo tempo confermata dal soldato Desiderato il quale ha aggiunto che i fuggitivi sono entrati nell'accampamento adiacente alla ferrovia e che gli stessi avevano trafugato qualche collo di coperte.-

Il predetto ufficiale di servizio subito informato il Comando del R.T.O. perchè provvedesse a segnalare l'accaduto per le indagini del caso.-

Si allega copia della segnalazione fatta all'ufficio R.T.O. e dichiarazione del Soldato Desiderato Andrea.-

Tanto si comunica per doverosa conoscenza.-

IL MAGGIORE COMANDANTE
f/to Michele Scamarcio

XVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVXVX

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
-Ufficio Trasporti-

Nr. 673/T.S. di prot.- P.M.151, li 28 febbraio 1944.-

AL MINISTERO DELLA GUERRA - Gabinetto - P. M. 107

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
-Sottocommissione per l'Esercito- L E Q U I L E

.....per informazione.-

IL COLONNELLO S.M.
Capo Ufficio Trasporti
- G. Pulizzi -

Stato Maggiore R. Esercito - Ufficio Trasporti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 773030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Armed Assault

Army Sub Commission A.C.C.
Main H.Q.(MFIA)
LEQUILE (LECCE)
I/104
25 Feb 44

H.Q. 3 District

Copy to: Adv HQ
Armed Sub Commission ACC
SALERNO

1. Herewith translation of a letter received from the Italian Ministry of War.

2. It is presumed that all necessary action has been taken by the authorities on the spot.

This Sub Commission would, however, be grateful to be informed of such action, together with the result of any Court of Inquiry into the matter.

AEC

Brigadier,
Army Sub Comm A.C.C.

4080

TRANSLATION

120

SUBJECT:- Assault on GUARDIA DI FINANZA Personnel by AMERICAN Coloured Tps

War Ministry

Ref: 770/C

22 Feb 44

Army Sub Commission A.C.C.

I regret having to inform the Sub Commission of an occurence of exceptional gravity which took place in SALERNO on 17 inst.

From a reliable report comes the following information:

About 1830 hrs, near the premises of the Customs Guards (Guardia di Finanza) two American coloured tps attacked two Customs guards, and tried to disarm them.

Capt BLASI Bernardo of the Customs Guards, intervened and endeavoured to make the coloured tps desist. However, seeing that he in his turn was threatened, BLASI was obliged to call for help from men under his command. One coloured tp was detained and soon after handed over to the English Military Police.

The other coloured tp, who had succeeded in getting away, returned with other coloured tps led by an officer. They broke into the Customs Guards premises, and firing haphazard with two automatic rifles, wounded more or less gravely the two N.C.Os TOTI Marcello and MANCARELLA Giuseppe, and the guard D'APRILE Paolo.

An hour later other coloured tps made a second entry into the premises, and with a burst from an automatic rifle, killed the guard SPARANO Pacifico and gravely wounded the guard ISIDA Francesco.

I think it unnecessary to waste words representing to the Sub Commission the gravity of the a/m incident and the opportunity for urgent and exemplary action against those responsible for the repeated armed assaults.

4079

signed ORLANDO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

endeavoured to make the coloured tps desist. However, seeing that he in his turn was threatened, BLASI was obliged to call for help from men under his command. One coloured tp was detained and soon after handed over to the English Military Police.

The other coloured tp, who had succeeded in getting away, returned with other coloured tps led by an officer. They broke into the Customs Guards premises, and firing haphazard with two automatic rifles, wounded more or less gravely the two N.C.Os TOTI Marcello and MANCARELLA Giuseppe, and the guard D'APRILE Paolo.

An hour later other coloured tps made a second entry into the premises, and with a burst from an automatic rifle, killed the guard SPARANO Pacifico and gravely wounded the guard ISIDA Francesco.

I think it unnecessary to waste words representing to the Sub Commission the gravity of the a/m incident and the opportunity for urgent and exemplary action against those responsible for the repeated armed assaults.

4079

signed ORLANDO

General
Minister of War

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 770/C. P.M. 107 li 22 febbraio 1944

OGGETTO Aggressione di militari della R. Guardia di Finanza da parte di soldati negri americani.

ALLA SOTTOCOMMISSIONE PER L'ESERCITO DELL'A.C.C.
Comando Retrovie (MMIA) -

LEQUILE

Sono spiacente di dover segnalare a codesta Sottocommissione un fatto di eccezionale gravità accaduto a Salerno il 17 corrente.

Da attendibile relazione pervenutami risulta che - verso le ore 18,30, nei pressi della locale Caserma della R. Guardia di Finanza - due militari negri americani aggredivano due guardie di finanza, tentando disarmarle.

4678

Il Capitano della R.G. di Finanza Blasi Bernardo, interveniva cercando di fare desistere i negri dal loro tentativo ma, vistosi a sua volta minacciato, fu costretto a chiedere l'aiuto di dipendenti che fermavano un negro e lo consegnavano poco dopo alla Polizia Militare Inglese.

L'altro negro che era riuscito ad allontanarsi ritornava però con altri militari negri condotti da un ufficiale che irrompevano nel-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Sono spiacente di dover segnalare a codesta Sottocommissione un fatto di eccezionale gravità accaduto a Salerno il 17 corrente.

Da attendibile relazione pervenutami risulta che - verso le ore 18,30, nei pressi della locale Caserma della R. Guardia di Finanza - due militari negri americani aggredivano due guardie di finanza, tentando disarmarle.

4678

Il Capitano della R.G. di Finanza Blasi Bernardo, interveniva cercando di fare desistere i negri dal loro tentativo ma, vistosi a sua volta minacciato, fu costretto a chiedere l'aiuto di dipendenti che fermavano un negro e lo consegnavano poco dopo alla Polizia Militare Inglese.

L'altro negro che era riuscito ad allontanarsi ritornava però con altri militari negri condotti da un ufficiale che irrompevano nella caserma e, sparando all'impazzata con due fucili mitragliatori, ferivano più o meno gravemente i due appuntati Toti Marcello e Mancarella Giuseppe e la guardia D'Aprile Paolo.

Dopo un'ora circa altri militari negri effettuavano una seconda irruzione nella suddetta caserma e, con una raffica di fucile mitragliatore, uccidevano la guardia Sparano Pacifico e ferivano gravemente la guardia Isida Francesco.

Ritengo superfluo spendere parole per rappresentare a codesta Sottocommissione la gravità dei fatti sopra riportati e la opportunità di una urgente ed esemplare punizione dei responsabili delle ripetute aggressioni a mano armata.

IL MINISTRO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Incident t SAN VITO (L.1335) betwee
ITALIAN civilians & BRITISH soldiers
on 7 Jan 44

File 118

Army Sub Commission A.C.C.
Main H.Q.(MFIA)
LECCE (LECCE)
I/104
24 Feb 44

S M R E

Copy to: 71 Sub Area (Your 47/A/22 of 21 Feb 44 refers)

1. Ref the above incident, we would be glad to know in due course, of the disciplinary measures taken against the Italian soldier SPARAPANO Ernesto for unlawfully wounding a British soldier.

2. Comando Militare Marittimo BRINDISI is in possession of all information relative to the incident.

Brigadier,
Army Sub Comm A.C.C.

ABC

4677

I/104

117 D

SUBJECT:- INCIDENT AT SAN VITO BETWEEN ITALIAN CIVILIANS AND BRITISH SOLDIERS ON 7th JANUARY 1944.

Headquarters,
71 Sub Area.
47/4/22.
21st February '44.

Admiral Rubertelli,
L'Ammiraglio Di Divisione,
Comando Militare Marittimo,
BRINDISI.

1. I have been considering the Proceedings of a Court of Inquiry which I ordered to investigate a distressing incident which took place at SAN VITO on the evening of 7th January.

2. From the evidence before me, it appears that two British soldiers, Private McCourt and Driver Wilson proceeded to SAN VITO and created a considerable disturbance there.

3. There is no doubt in my mind that these soldiers were under the influence of drink. They appear to have attempted to enter the houses of Mardelli Giovanni and Maissa Luigi in Via Vito Carbotti, and I am sending herewith copies of signed statements given to one of my official interpreters by:-

SPARAPANO, Ernesto.
Maissa Ottavio.
Callandro Anna.
Calluro Maria.
Maissa Luigi.
Mardelli Giovanni.

4676

4. These statements were, in each case, read over in Italian to the above people, by the interpreter at the time they were taken.

5. I am also forwarding statements given before the Court of Inquiry by the two British soldiers, together with a statement made by Driver Donaldson who had arrived at the scene.

6. It will be seen from Sparapano's statement that he admits shooting one of the British soldier's, who received a bullet wound in the stomach that may well have proved fatal.

7. I have come to the conclusion that as a result of the general excitement that undoubtedly prevailed at the time, the Italian witnesses have exaggerated the details in the statements that they gave. Indeed, whatever the disturbance created by these two soldiers, I am of the opinion that it had all died down by

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SPARAPANO, Ernesto.
Maissa Ottavio.
Gallandro Anna.
Galluro Maria.
Maissa Luigi.
Mardelli Giovanni.

4076

4. These statements were, in each case, read over in Italian to the above people, by the interpreter at the time they were taken.

5. I am also forwarding statements given before the Court of Inquiry by the two British soldiers, together with a statement made by Driver Donaldson who had arrived at the scene.

6. It will be seen from Sparapano's statement that he admits shooting one of the British soldier's, who received a bullet wound in the stomach that may well have proved fatal.

7. I have come to the conclusion that as a result of the general excitement that undoubtedly prevailed at the time, the Italian witnesses have exaggerated the details in the statements that they gave. Indeed, whatever the disturbance created by those two soldiers, I am of the opinion that it had all died down by the time Sparapano shot the British soldier.

8. The reference, made by Maissa Ottavio and Sparapano to "shiny tools" in the hands of the British soldiers, is I am sure, incorrect and not substantiated by the other witnesses.

9. I intend to take full disciplinary measures against McCourt and Wilson, and have ordered their trial by Field General Court Martial.

10. Although both of these soldiers have been guilty of a breach of the peace, I take a very serious view of the action of Sparapano. The use of a firearm by an Italian soldier against British soldiers, in circumstances where assistance in dealing with them was readily to hand, as is proved by the fact that 4 Italian women went to the Officers' Mess of this man's unit, will not, I know, be countenanced by you. Allied soldiers are not armed in circumstances which might encourage the wrongful use of firearms, and it is quite intolerable that Italians should be allowed to use such weapons against Allied soldiers except as a very last resort.

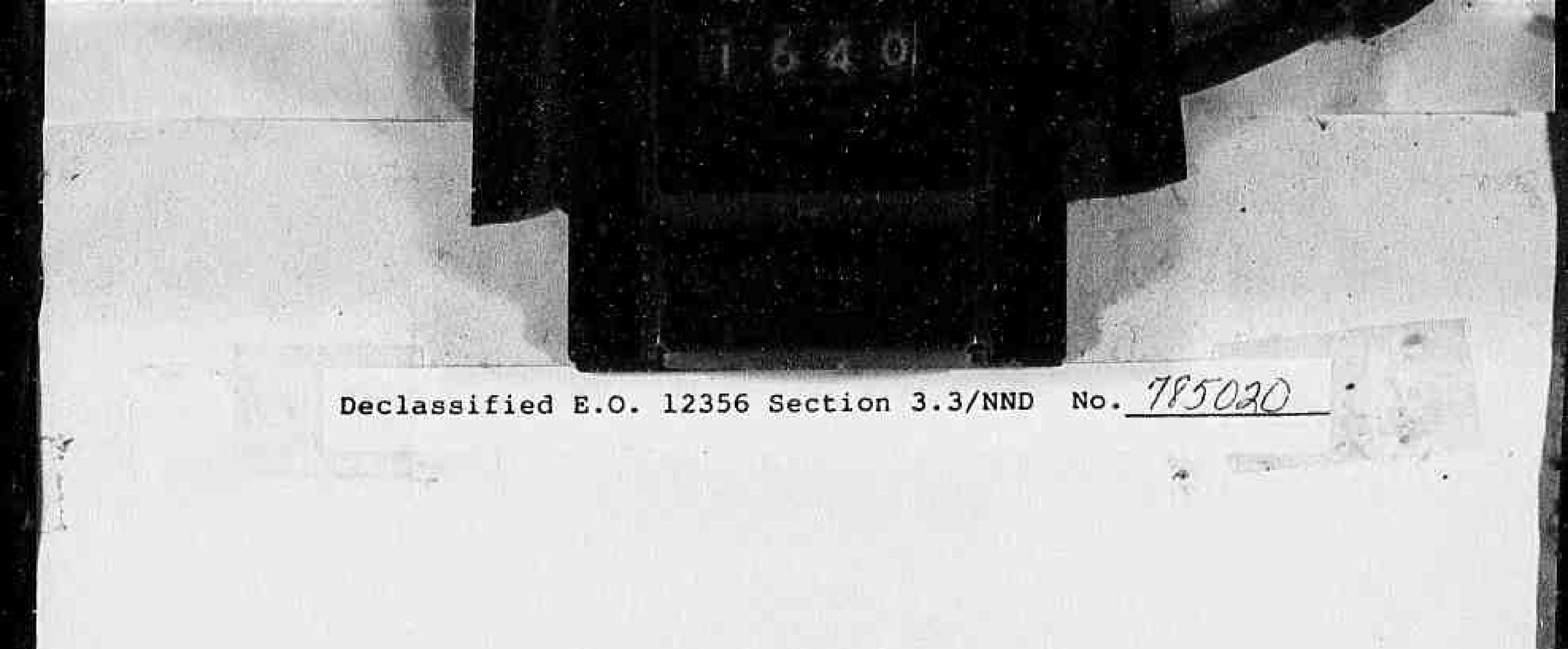
11. I must therefore ask that you take full disciplinary measures against Sparapano for unlawfully wounding a British soldier.

Yours

Commanding 71 Sub-Area, Lt. Colonel.

Copy to:- M.M.I.A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020



Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

O File 9

116

Subject:- Discipline - alleged assault

Army Sub Commission ACC
Main HQ (MEIA)
LECULLE (LECCE)
I/104
24 Feb 44.

Main HQ EIGHTH ARMY.
copy MEIA LO Rear EIGHTH ARMY (less enclosures)

Herewith at Appendices 'A' and 'B' respectively, for your action as necessary, a translation of a letter from Italian General Staff, and a letter from our LO with 5 Corps. Both appendices relate to an alleged assault by an officer of 160 Rly Constr Gp 1405 on an Italian NCO.

1405 fw

Brig
Army Sub Comm 40675

GSH

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Appendix 'A'

From - Italian General Staff
To - M M I A

Subject:- Relations with Allied Troops

1. On Feb 2 at S VITO CHIETINO with a squad of the 3rd Coy of the 216 Bn working on the North gallery of the railway line towards Ortona:

An English Officer who had noticed the absence of the Italian NCO (S/Sjt SANTINI Tusillo) had him called.

When the NCO appeared the English Officer insulted him and finally punched him twice causing him to fall and hit his head on the edge of the railway line suffering several injuries medically certified to be healable in 10 days, complications excepted.

2. The NCO's behaviour was at all times correct. He had left his place to look for two men who had left their work and was endeavouring to explain this to the British Officer when he was hit.

The OC of the 209 Div has reported the incident to the MMIA British Liaison Officer Maj FIEDMAN.

This SMRE would appreciate MMIA intervention in order that the culprit of such discorteous behaviour be severely reprimanded.

(sgd) MARIOTTI General
A C G S

4674

Appx "B" File c/y Ltd by MMIA LO Rear HQ Army
(MM/104 of 19 Feb)

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

UFFICIO OPERAZIONI

~~2° REPARTO - Ufficio Telecomunicazioni~~

114

P.M. 151, li 13 febbraio 1944

N. 1547 prot. OP.

Allegati .....

Risposta al foglio N. .....

del .....

OGGETTO: rapporti con le truppe alleate.-

MILITARY MISSION.
Date 14 Febru
to
ITALIAN ARMY.

ALLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Sottocommissione per l'Esercito

L e q u i l e

1°) - Giorno 2 febbraio in S.Vito Chietino presso una squadra della 3^ compagnia del 216° battaglione addetta a lavori all'altezza della galleria Nord della linea ferroviaria verso Ortona :

- un ufficiale inglese, che aveva notato l'assenza del sottufficiale italiano (Sergente maggiore SANTINI Tersilio) lo faceva ricercare;

4073

- presentatosi il sottufficiale, l'ufficiale inglese lo investiva a parole e lo colpiva con due pugni che lo facevano cadere a terra e battere la testa sulla massicciata della ferrovia per cui riportava lesioni multiple lacero-contuse giudicate guaribili in 10 giorni,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789030

^^^^^^^^^^^^

1°) - Giorno 2 febbraio in S.Vito Chietino presso una squadra della 3^ compagnia del 216° battaglione addetta a lavori all'altezza della galleria Nord della linea ferroviaria verso Ortona :

- un ufficiale inglese, che aveva notato l'assenza del sottufficiale italiano (Sergente maggiore SANTINI Tersilio) lo faceva ricercare;

4073

- presentatosi il sottufficiale, l'ufficiale inglese lo investiva a parole e lo colpiva con due pugni che lo facevano cadere a terra e battere la testa sulla massicciata della ferrovia per cui riportava lesioni multiple lacero-contuse giudicate guaribili in 10 giorni, salvo complicazioni.

2°) - Il contegno del sottufficiale è stato in ogni momento corretto; egli si era assentato per ricercare due soldati che avevano abbandonato il lavoro e tentava di spiegare ciò quando venne colpito.
Il comando della 209^ divisione ha fatto le sue rimostranze sull'accaduto all'ufficiale di collegamento inglese della M.M.I.A. (Maggiore FIELDMAN).-

Questo I.M.R.E. gradirà l'interessamento di codesta Commissione per il cospicuo e lauto incombente venga doverosamente ripreso.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen.di Div. A.Mariotti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

9

SUBJECT:= Incident in BRINDISI –
Art. DI PINTO Gaetano

Army Sub Commission A.C.C.
Rear H.Q.(MAIA)
LEQUILE (LECCE)
I/104
11 Feb 44

S M R E
Labour Inspectorate

The contents of your 365-107 di prot of 3 Feb have been noted.

A Court of Inquiry was held on 2 Feb and instructions have been issued, as deemed necessary, by Comd 71 Sub Area.

Brigadier,
Army Sub Comm A.C.C.

ABC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

I/104
3

Subject: - Court of Inquiry - Shooting of Italian Soldier on 26 Jan 44.

H.Q. 71 Sub Area.
47/A/30.
10 Feb 44.

107

Army Sub-Commission, A.C.C.
Rear HQ, M.M.I.A.

Reference your I/104 dated 8 Feb 44.
Copy of Proceedings of Court of Inquiry into wounding of Italian Soldier Gaetano DERINTO with Area Commander's observations appended, is forwarded as requested.

Colonel,
Commanding, 71 Sub Area.

PROCEEDINGS of a COURT OF INQUIRY

assembled at In the Field

on the 2 Feb 44

by order of Major W J Veitch Officer Commanding 1 Cdn Armd C Regt (RCD) Detachment

for the purpose of inquiring into and reporting upon the circumstances surrounding the injuries suffered by an Italian soldier Depinto Gaetano, 8th Gp Lavoteric 1st Battery, address P M 167 on 26 Jan 44.

PRESIDENT

Capt J P Gautier 1 Cdn Armd C Regt (RCD)

MEMBERS

Lieut M M Thom 1 Cdn Armd C Regt (RCD)
Lieut T C Humphreys 1 Cdn Armd C Regt (RCD)

The Court having assembled pursuant to order, proceed to take evidence.

4071

1st Witness

127047 Pte Noble S H,, 43 B.S.D. R.A.S.C., having been duly sworn states:

I am 127047 Pte Noble S H, 43 B.S.D. R.A.S.C. On the 26 Jan 44, I was in charge of ten (10) Italian soldiers. I took my party of ten (10) men to shed A 3 to unload a "Scammell", when I arrived at shed A 3, I told the party to wait outside. To make sure they understood me. I said "Reposo" and with my hands showed them where I wanted them to wait. I told the Canadian Guards to keep an eye on the cigarette case that was opened near the door. I knew that if the workers were left by themselves, they would steal as many as they could

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Lieut M M Thom 1 Cdn Armd C Regt (RCD)
Lieut T C Humphreys 1 Cdn Armd C Regt (RCD)

The Court having assembled pursuant to order, proceed to take evidence. 4071

1st Witness

127047 Pte Noble S H., 43 B.S.D. R.A.S.C., having been duly sworn states:

I am 127047 Pte Noble S H, 43 B.S.D. R.A.S.C. On the 26 Jan 44, I was in charge of ten (10) Italian soldiers. I took my party of ten (10) men to shed A 3 to unload a "Scammell", when I arrived at shed A 3, I told the party to wait outside. To make sure they understood me. I said "Reposo" and with my hands showed them where I wanted them to wait. I told the Canadian Guards to keep an eye on the cigarette case that was opened near the door. I knew that if the workers were left by themselves, they would steal as many as they could.

I proceeded into the shed to find a place for my load. A few moments later, I heard a shot. I immediately came back to the door. I saw the contents of a tin of cigarettes scattered on the floor and an Italian soldier lying on the ground, outside the door. The Canadian Guard had had no time to order the man to halt. The guard fired hi his rifle as soon as he saw the Italian soldier running out. If he had ordered the man to halt he would not have succeeded, and the soldier stealing cigarettes would have disappeared amongst the other workers.

"The above statement was re-read to the witness."

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

2nd Witness

D-16136 Cpl Thibaudeau A E, "F" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCD), having been duly sworn states:

I am D-16136 Cpl Thibaudeau A E, "F" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCD). On the night of 26 Jan 44, I was commanding the roving patrol within 43 B.S.D. Area. That night I heard that many cigarette cases had been broken open in shed A 5 and decided to place two men, B-126 Tpr Latulippe H R and L-68008 Tpr Kemp C W in that shed to find out who was stealing cigarettes. They were posted at approximately 1900 hrs. I later heard that B-126 Tpr Latulippe H R had fired on an Italian soldier who was stealing a tin of issue cigarettes.

"The above statement was re-read to the witness."

3rd Witness

B-126 Tpr Latulippe H R, "F" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCD), having been duly sworn states:

I am B-126 Tpr Latulippe H R, "F" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCD). While on duty on the night roving piquet Jan 26 1944 at 43 B.S.D., a complaint came in to Cpl Thibaudeau who was in charge, that there were cases of cigarettes being broken into in A 5 building. Where upon Cpl Thibaudeau called on Tpr Kemp and myself and posted us inside the building. The lights were out at the time, the power being off. Shortly after taking suitable positions the lights came on. An English soldier in charge of a party of Italian soldiers came along to unload a truck of boxes. The English soldier told them to stay outside the door while he went around the back to find a suitable place to stack the load. He was no sooner around the corner out of sight of the Italians when an Italian soldier rushed to a case of cigarette tins, just inside the door, approximately 8 feet, pulled out a tin of cigarettes and ran for the door. Not having time to halt him, I fired point blank at a distance of about 25 yards, when the soldier fell just inside the door yelling, dropping the cigarettes. The time was approximately 2000 hrs. I then remained in position until further orders.

"The above statement was re-read to the witness."

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

SX Witness

B-196 Tpr Intalippe H R, "B" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCC), having been duly sworn states:

I am B-196 Tpr Intalippe H R, "B" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCC). While on duty on the night moving picquet Jan 26 1944 at 43 P.F.D., a complaint came in to Cpl Thibaudeau who was in charge, that there were cases of cigarettes being broken into in A 5 building. Where upon Cpl Thibaudeau called on Tpr Kemp and myself and posted us inside the building. The lights were out at the time, the power being off. Shortly after taking suitable positions the lights came on. An English soldier in charge of a party of Italian soldiers came along to unload a truck of boxes. The English soldier told them to stay outside the door while he went around the back to find a suitable place to stack the load. He was no sooner around the corner out of sight of the Italians when an Italian soldier rushed to a case of cigarette tins, just inside the door, approximately 6 feet, pulled out a tin of cigarettes and ran for the door. Not having time to halt him, I fired point blank at a distance of about 25 yards, when the soldier fell just ~~inside~~ the door yelling, dropping the cigarettes. The time was approximately 2000 hrs. I then remained in position until further orders.

"The above statement was re-read to the witness."

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 77020

4th Witness

L-88886 Tpr Kemp C W, "B" Sqn 1 Cdn Armd C Regt (RCD), having been duly sworn states:

I am L-88886 Tpr Kemp C.W, "B" Sqn 1 cdn Armd C Regt (RCD). On the night of 26th Jan 44 whilst on roving piquet at the 45 B.S.D. Tpr Latulippe and myself were called upon to watch a certain building which was A 5 as there had been some cases broken into earlier in the evening while the lights were not yet turned on. We were posted in there by Cpl Thibaudeau who was in charge of the piquet. We each found a suitable place where we could see all the inside of the building. We had no sooner got settled when the lights came on. Shortly after, the English soldier in charge of that building, came to the door and came in to find a suitable place for some boxes. There was a party of Italian soldiers behind him and he told them in English to stay outside the door. He had only gone a short distance inside the building when one Italian soldier came in and reached into a box of cigarettes that had been broken into before, he pulled out a tin of cigarettes and made for the door. I was ready to fire when I heard a shot and saw him drop the cigarettes and fell just outside the door. I remained in my position so didn't see where he was hit.

"The above statement was re-read to the witness".

4069

5th Witness

Lieut W Alexander, Officer i/c No.1 Section 43 B.S.D., having been duly sworn states:

I am Lieut W Alexander, Officer i/c No.1 Section 43 B.S.D. At approximately 1020 hrs on Wednesday 26 January 1944, I was walking down the roadway between 'A' and 'B' Lines, CASERMICO B.S.D., when I heard a shot fired. On investigation, I found that an Italian soldier had been shot by a Canadian guard and was lying on the ground outside shed A 5.

I immediately phoned H.Q. Office, 43 B.S.D., requesting that a vehicle be sent down immediately to convey the wounded

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

a tin of cigarettes and make for the door. I was ready to fire when I heard a shot and saw him drop the cigarettes and fall just outside the door. I remained in my position so didn't see where he was hit.

"The above statement was re-read to the witness".

4069

6th Witness Lieut W Alexander, Officer i/c No.1 Section 43 B.S.D., having been duly sworn states:

I am Lieut W Alexander, Officer i/c No.1 Section 43 B.S.D. At approximately 1020 hrs on Wednesday 26 January 1944, I was walking down the roadway between 'A' and 'B' Lines, [redacted] B.S.D., when I heard a shot fired. On investigation, I found that an Italian soldier had been shot by a Canadian guard and was lying on the ground outside shed A 5.

I immediately phoned H.Q. Office, 43 B.S.D., requesting that a vehicle be sent down immediately to convey the wounded man to the Hospital, and that the Officer i/c Canadian Guard be informed of the incident.

Whilst I was phoning for the vehicle, all particulars relating to the incident were taken by the N.C.O. i/c Guard. On arrival of the vehicle I despatched the wounded man to 24 General Hospital, accompanied by 1 Italian Sergeant and 2 Italian Other Ranks.

On arrival of the Officer i/c Canadian Guard, I took no further action in the matter.

"The above statement was re-read to the witness".

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

The Court having heard the evidence make the following summary:

1. That the Italian soldiers were ordered NOT to enter the shed A 5 until 127047 Pte Noble S H, came back.
2. That the Italian soldier Depinto Gaetano, entered shed A 3 contrary to orders.
3. That Depinto Gaetano was seen taking cigarettes from the broken cases, by the Gdn Guards.
4. That after being fired upon he dropped the cigarettes.
5. That B-126 Tpr Latulippe R R, "B" Sqn 1 Gdn Armd C Regt (RCD), fired upon an Italian soldier, in the execution of his duty.

Signed in the field this 3 day of Feb. 44.

..... Capt.
1 Gdn Armd C Regt (RCD) Presidents

..... Lieut.
1 Gdn Armd C Regt (RCD) Member

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779030

Signed In the field 3 day of Feb 44

Capt.
1 Cdn Armd C Regt (RCD) President

Lieut.
1 Cdn Armd C Regt (RCD) Member

Lieut.
1 Cdn Armd C Regt (RCD) Member

COMMENTS BY COMMANDING OFFICER

It appears to me that Tpr Latulippe acted in accordance with 'Guard Orders' as laid down in the letter dated 19 Jan 44 addressed to this Regt from HQ 71 District Sub Area.

(W J Veitch) Major
OC Detachment
1 Cdn Armd C Regt (RCD)

COL.
COMD., 71 SUB AREA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

OPINION OF AREA COMMANDER

I do not agree with O.C. Detachment. The letter quoted reads Para II (a) " Fire will be opened upon any persons who have committed a theft when other means of effecting their capture prove of no avail".

No effort to arrest the Italian was made and the Picquet had placed themselves in such inaccessible positions on high stacks of stores that they were quite unable to be got at or get down to use force.

The Criminal should have been dealt with by rifle-butt or fist and the Picquet should have been near the door to catch any offenders.

The Picquet were obeying their orders and are not blamed for their actions.

Cpl. THIBAUDEAU was wrong in placing men in such inaccessible positions but this only constitutes a tactical error.

There is no question that the Picquet was zealous in the performance of their Duty. It is fortunate no serious wound was afflicted.

Conditions at the Depot have greatly improved during the tour of this Regiment and they are to be commended for their work.

4068

(Sgd.) L. J. Woodhouse

Colonel.,
Commanding 71 Sub Area.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

I/104
D

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

UFFICIO OPERAZIONI

I^a REPARTO — Ufficio Telecomunicazioni

106

P.M. 151, li 9 febbraio 1944

N. 1391 prot. OP.

Risposta al foglio N.

Allegati

del

OGGETTO: Incidenti.-

Translated
ck
9/6/44

Alla COMMISSIONE ALLEATA di CONTROLLO
- Sottocommissione per l'Esercito -
Lab-dep.
L e q u i l e

Questo S.M. non è a conoscenza di altri elementi circa gli incidenti segnalati con il foglio nº 3643/Op. del 20 dicembre.-

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen.di Div. A.Mariotti)

4067

We are not in possession of any other particulars with ref. incidents reported in our 3643/Op of 30 DEC.

K.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Incident in BRINDISI

Army Sub Commission A.C.C.
Real H.Q. (MMIA)
LEQUILE (LECCE)
I/104
Feb 44

184

Headquarters
71 Sub Area

Reference the incident on 26 Jan 44 in BRINDISI where a Canadian sentry shot and wounded ARTIGLIERE DI PINTO Gaetano of 8 GRUPPO LAVORATORI; and resultant Court of Inquiry.

May a copy of the proceedings please be forwarded to this HQ.

ABC

Brigadier
Army Sub Commission ACC

4666

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

SUBJECT:- Incident during Labour Work

Italian General Staff
(Labour Inspectorate)

Ref 363
3 Feb 44

167A

M M I A

On 26 Jan Artigliere DI PINTO Gaetano of 8 LAVORATORI GRUPPO, BRINDISI was shot in the bottom by a CANADIAN soldier guarding a warehouse, and suffered light injuries.

The ITALIAN entered the warehouse ahead of his squad, and took a packet of cigarettes from an already opened container. As he went out he was shot. The CANADIAN sentry states that he fired after warning the ITALIAN to stop; the latter however, states that he was fired at without any warning.

On the one hand, the guilt of DI PINTO is clear and he will be punished as soon as he is properly fit. On the other hand it is evident that it was not necessary for the CANADIAN to fire and that he could have used other means of stopping DI PINTO.

It would therefore be fitting if orders could be given to Allied NCOs and men on sentry duty to avoid such incidents, not only on account of their immediate consequences, but also on account of possible reactions on the part of ITALIAN military, all of which would harm the excellent relations hitherto enjoyed.

4065

signed MARIOTTI
A.C.G.S.

Re: Italian killed. Wounded through by shot fired by a Canadian sentry.

STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
Ispettorato della Manovalanza

1078 B/104

N°363 di prot. P.M. 151, li 3 febbraio 1944.

OGGETTO : Incidente durante il servizio di manovalanza. 107 B

ALLA MISSIONE MILITARE PRESSO L'ESERCITO ITALIANO
L E Q U I L E

Il 26 gennaio u.s. l'artigliere DI PINTO Gaetano dell'8° gruppo lavoratori di Brindisi è stato colpito alla natica da un colpo di fucile, tiratogli a breve distanza da un soldato canadese di guardia ad un magazzino, e che gli ha prodotto lesioni per fortuna non gravi.

Si è potuto stabilire che il soldato italiano era entrato nel magazzino, precedendo la propria squadra, e da una cassa rotta aveva asportato un pacchetto di sigarette. Mentre si apprestava ad uscire era stato colpito.

Il canadese di guardia riferisce di avere sparato soltanto dopo avere intimato al militare italiano di fermarsi; quest'ultimo invece sostiene che gli fu sparato all'improvviso senza alcuna intimazione. 4004

Da un lato è evidente la colpevolezza del soldato DI PINTO e per questo sarà punito non appena guarito. D'altra parte è evidente che il militare canadese avrebbe potuto fare a meno di sparare e cercare invece in altro modo di fermare il colpevole.

Sarebbe pertanto opportuno che fossero impartite a graduati e militari alleati di guardia disposizioni atte ad evitare incidenti del genere, non soltanto per le conseguenze immediate che essi possono avere, ma anche per le eventuali reazioni che essi possono provocare da parte dei militari italiani, a tutto danno degli ottimi rapporti finora intercorsi.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Il 26 gennaio u.s. l'artigliere DI PINTO Gaetano dell'8° gruppo lavoratori di Brindisi è stato colpito alla natica da un colpo di fucile, tiratogli a breve distanza da un soldato canadese di guardia ad un magazzino, e che gli ha prodotto lesioni per fortuna non gravi.

Si è potuto stabilire che il soldato italiano era entrato nel magazzino, precedendo la propria squadra, e da una cassa rotta aveva asportato un pacchetto di sigarette. Mentre si apprestava ad uscire era stato colpito.

Il canadese di guardia riferisce di avere sparato soltanto dopo avere intimato al militare italiano di fermarsi; quest'ultimo invece sostiene che gli fu sparato all'improvviso senza alcuna intimazione.

4164

Da un lato è evidente la colpevolezza del soldato DI PINTO e per questo sarà punito non appena guarito. D'altra parte è evidente che il militare canadese avrebbe potuto fare a meno di sparare e cercare invece in altro modo di fermare il colpevole.

Sarebbe pertanto opportuno che fossero impartite a graduati e militari alleati di guardia disposizioni atte ad evitare incidenti del genere, non soltanto per le conseguenze immediate che essi possono avere, ma anche per le eventuali reazioni che essi possono provocare da parte dei militari italiani, a tutto danno degli ottimi rapporti finora intercorsi.-

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen.Div. A.Mariotti)

MILITARY MISSION

Date 5 Febbr 44.

to

ITALIAN ARMY.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CONFIDENTIAL ~~CONFIDENTIAL~~

(6 5 A

637.5 1st Ind. K-10-6
Injuries to Italian AF Pers.
Hq. (Adv), AAF Serv. Comd, MTO, APO 528, 22 January 1944.

TO: Hq. No. 2 District, C. M. F.

1. Investigation conducted at this headquarters of the incident referred to in paragraph 2, attached letter, SMRE, Subject: Incidents, dated 30 December 1943 reveals nothing further than that stated in the letter.

2. It is requested that this correspondence be returned to the originator of attached letter mentioned above for further information and identification of soldiers and vehicle involved, if available.

For the Commanding General:

JOHN R. RICE,
2nd Lt., A. G. D.,
Asst. Adjutant General.

1 Incl: n/c.

4663

CONFIDENTIAL

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Incidents

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
28 Jan 44

106-

106

S.M.A.S. (Ufficio Operazioni)

1. Ref para 2 of your 3643 OP.V of 30 Dec 43. HQ 2 District have made investigations, but report being unable to trace persons concerned owing to lack of information.

2. Will you therefore please give further details, and identification of soldiers and vehicles involved, if available.

4062

Brig
Cond

ABC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Incidents

I/104
y

HQ No.2 District C.M.F.
207 A.
27 JAN 44.

MMIA.

78

105

Reference your I/104 dated 1 Jan 44.

1. The report forwarded with your above quoted letter was referred to HQ Adv AAF Serv.Comd, for investigation and report.

2. A copy of their reply 537.5 dated 22 Jan 44 is enclosed herewith.

MILITARY MISSION.

Date_____

to

ITALIAN ARMY.

4661
Capt

for Major General,
Comd. No.2 District.

TOO C.P.O.A

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

File A.C.C. 5/104
26/4/44

MINISTERO DELLA GUERRA

164

GABINETTO

Ufficio Collegamento Miss.Alleate

N. 341/C di prot. P.M.107 " 25 gennaio 1944

OGGETTO: Aggressione tenente colonnello VILLANI Edoardo da parte di militari canadesi.

ALLA M.M.I.A. = LEQUILE

^^^^^^^^

Per notizia si trasmette copia del foglio n.117 in data 15.1.1944 con il quale il Comando superiore della R.Guardia di Finanza dà notizia dell'aggressione del Tenente Colonnello VILLANI Edoardo, ad opera di 3 militari canadesi, avvenuta ad Avellino il 20.12.1943.

Aggression of Col Villani by 3 canadian soldiers.

GENERALE ALIBERTI

MILITARY MISSION.
4660
Date
to
ITALIAN ARMY

MINISTERO DELLA GUERRA
Ufficio Collegamento Missioni Alleate
-----oOo------

104.A

C O P I A

R. GUARDIA DI FINANZA

Comando Superiore per l'Italia Meridionale

n.117 di prot. Div.I Bari, 15 gennaio 1944.

OGGETTO: aggressione Ten.Colonnello VILLANI Edoardo.-

AL COMANDO FF.AA. DELLA CAMPANIA = NAPOLI
ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO = P.M.151

Il tenente colonnello VILLANI Edoardo, richiamato ed addetto al consiglio provinciale dell'economia di Avellino, alle ore 18,20 del 20 dicembre u.s., percorrendo via S.Francesco Saverio di quella città, fu aggredito proditoriamente da tre soldati canadesi. Uno di questi, con uno spintone lo buttò a terra tappandogli la bocca con una mano, mentre gli altri due lo immobilizzarono. Impedita così ogni possibile reazione dell'ufficiale, lo picchiarono con poderosi pugni producendogli escoriazioni al viso ed ecchimosi al collo e alle spalle. 4059

Il Ten. Colonnello Villani però successivamente si svincolò dalla stretta e chiamò aiuto. Accorsa una pattuglia mista di CC.RR. e di polizia canadese, questa arrestava gli aggressori e li traduceva al vicino posto di polizia, ove l'ufficiale sporse denunzia a carico di essi.

IL COLONNELLO COMANDANTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Il tenente colonnello VILLANI Edoardo, richiamato ed addetto al consiglio provinciale dell'economia di Avellino, alle ore 18,20 del 20 dicembre u.s., percorrendo via S.Francesco Saverio di quella città, fu aggredito proditoriamente da tre soldati canadesi. Uno di questi, con uno spintone lo buttò a terra tappandogli la bocca con una mano, mentre gli altri due lo immobilizzarono. Impedita così ogni possibile reazione dell'ufficiale, lo picchiarono con poderosi pugni producendogli escoriazioni al viso ed ecchimosi al collo e alle spalle. 4059

Il Ten. Colonnello Villani però successivamente si svincolò dalla stretta e chiamò aiuto. Accorsa una pattuglia mista di CC.RR. e di polizia canadese, questa arrestava gli aggressori e li traduceva al vicino posto di polizia, ove l'ufficiale sporse denunzia a carico di essi.

IL COLONNELLO COMANDANTE
F.to Giovanni Acampora

---

p.c.c.

IL COLONNELLO ADDETTO
(U.Cora)

Incident dealt with by Canadian Police in AVELLINO. No action req'd by us.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- INCIDENT AT LECCE.

N.A. 2/4/44

I/104
y

Headquarters
71 Sub Area.
47/12/A
21st Jan '44.

52 Area ("A")

C.M.P. report on an incident involving four marines of "Y" Coy, 7th Battalion, Royal Marines whilst stationed at LECCE; this report is forwarded for information and necessary action. 103

The car involved was that of General Alberti's Italian Army. Any further correspondence on this case will be forwarded.

(Sgd) [illegible] Major
for Col.
Commanding 71 Sub Area.

Copy to :- M.M.I.A.

MILITARY MISSION.

Date_____

to

ITALIAN ARMY.

4658

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Staging Ar — GOVERIA MANNELLI

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
7 Jan 44

2 District

Herewith, for action as considered necessary, copy of a letter received from our Liaison Officer with 31 Italian Corps.

A. Bolt
Brig
Cond

4657

APC

Subject:- Staging Area - SOVERIA MANNELLI.

Forward one copy
& 1 Dist. for
necessary action

Military Mission to
The Italian Army.

L.O.31st. Italian Corps,
CATANZARO.

12 Jan 44.

Ref:-E.7.

H.Q.,
M.M.I.A.

On 27 Dec 43., a convoy alleged belonging to 42 Vehicle Coy., parked at the above Staging Area. The N.C.O. in charge was a Cpl. F.FUMEUX or FUMECUEX who spoke a little French.

4656

The convoy stopped at the Staging Area for 3 days repairing its vehicles and during the time used the buildings for firewood despite the protests of the Italian officer in charge.

Please take this case up.

Incidentally, the same convoy although leaving REGGIO with rations and petrol for 9 days, drew extra rations and petrol ex NICASTRO and are alleged to have sold them. They also left behind two vehicles:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Ref:-E.7.

H.Q.,
M.M.I.A.

4056

On 27 Dec 43., a convoy alleged belonging to 42 Vehicle Coy., parked at the above Staging Area. The W.C.O. in charge was a Cpl. F.FUMEUX or FUMECUEX who spoke a little French.

The convoy stopped at the Staging Area for 3 days repairing its vehicles and during the time used the buildings for firewood despite the protests of the Italian officer in charge.

Please take this case up.

Incidentally, the same convoy although leaving REGGIO with rations and petrol for 9 days, drew extra rations and petrol ex MICASTRO and are alleged to have sold them. They also left behind two vehicles:-

1 Scout Car, No. F.T488T (96).

1 Lorry class (8) Albion, No. L.4482T78 with another number - 3303T.

Please arrange collection.

I have asked 31st. Corps to supply firewood at all Staging Areas to obviate above incidents.

Major.

W.W.J.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: - Incident -- wounding of civilians by Allied Tps

2 District

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104/A
14 Jan 44

Herewith, for necessary action, translation of a report made to our LO at HQ 31 Corps.

Att also are

(a) Letter from the Doctor who attended the wounded.

(b) four "arrival slips" of units staging at TUBIBACE on the night 9/10 Jan 44. These should facilitate identification.

4655

Brig
Comd

ABC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

SUBJECT: = Wounding of Civilians by Allied Troops

Hq 31 Italian Corps
05/316 P.T.
14 Jan 44

1604

To: AMIA LO at 51 CORPS

About 2200 hrs, 9 Jan 44, 3 drunken soldiers of Allied units staying at TREFISACE U.1645 Staging Camp, broke into the house of TIROTTA Vincenzo and asked for wine.

Other civilians in the house were TIROTTA Salvatore, TIROTTA Domenica and TUNNO Francesco. On being refused wine, the soldiers fired at TUNNO and struck TIROTTA Vincenzo with a Machine Gun.

They then fired at TIROTTA Salvatore and TIROTTA Domenica, and went away.

A Canadian Major, to whom the matter was reported, asked that one of the wounded persons should come to the Staging Camp at 0600 hrs the following morning, to identify the soldiers who had attacked them. Identification however, was not possible.

The Allied Units left TREFISCAB soon after. A Doctor's letter describing wounds occasioned to the civilians, is att. Also attached are 4 slips left with the Staging Camp by the a/m Allied units. These may assist identification.

signed General COMMATO
Comd XXXIV CORPS

4654

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Staging Area in CALABRIA.

H.Q. No.2 District, CMF.

207.A.

Military Mission
10 the Italian Army.

15 Jan 44.

Ref your I/104 dated 9 Jan 44.

1. It is regretted that no trace can be found of 3408, O.R.D. Det.

Colonel.
Col i/c Admin.

T.O.O. 1730A

MILITARY MISSION.

Date

to
ITALIAN ARMY.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Italian Military Stores.

H.Q. No.2 District, CMT.

1027/1/Q.

6 Base Sub Area.

13 Jan 44.

Reference attached copy letter forwarded by MMIA to this HQ.

Would you please advise this unit of the normal procedure for obtaining stores in future.

Colonel.
Col i/c Admin.

T.O.O. 16/0A.

Copy : MMIA (ref your 1/104 dated 7 Jan) 87

MILITARY MISSION.

Date

to

ITALIAN ARMY.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SECRET

Main HQ Eighth Army,
G.M.F.

M 6292 A.

3 Jan 44.

SUBJECT:- Arrests

HQ No. 2 District

Copy to:- M.M.I.A.

1. Further to our M 6292 A of 21 Dec 43.

2. At appendix "A" is a further list of Italian military personnel arrested for contravention of the Control of Movement Order and evacuated through P.W. channels.

3. May action please be taken as requested in para 4 of our a/m letter.

Brigadier,
D.A.&.Q.M.G.
EIGHTH ARMY.

Field.
R.C.B.

4653

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Appendix "A" to
Main HQ Eight Army
letter M 6292 A
dated 3 Jan 44.

BOERO Carmelino di Giuseppe	Italian sailor
SAVIOTTI Giuseppe fu Agusto	" "
BONUCCELLI Arialdo di Michele	" "
BOLZI Carlo di Giuseppe	" soldier
DRAGANI Adelinto di Giuseppe	" "
GENNARI Adalberto di Sabastiono	" "
CAVELLINI Gaetano di Gaetano	" "
CLARI Milano fu Domenico	" "
NODOVICH Stanislar fu Giuseppe	" "
PERFETTI Arturo di Donato	" "
D'ARCANGELO Marino di Martino	
MORETTI Giuseppe	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Discipline.

Rear HQ Eighth Army
C.M.F.

R 18996 A

Military Mission to Italian Army Jan 44.

Reference I/104 dated 13 Dec 43.

Enclosed are extracts of the two reports referred to. These were forwarded as extracts from No. 2 District, reference numbers and dates were not given.

4651

Lawley Capt.
Sc. Pe Brigadier,
D.A.&.Q.M.G.
Eighth Army.

Field.
HW/E.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Copy.
BOVINO. (FOGGIA)

34A

On 22 Oct 43., the FSS ordered the release from prison of VINCENZA LEMANNA convicted of having taken part in various disturbances at MONTELEONE DI PUGLIA on 23 Aug 43, culminating with the setting fire to the CCRR barracks and the Town Hall. This release has also caused an unfavourable impression amongst the population:

4650

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Copy.

34 A

BOVINO.

On 17 Oct 43, by order of the FSS LIBERO MICHELE SEMERANO was released from prison where he was serving a military sentence for having assisted the Germans during their occupation of that area. His release has caused unfavourable comment on the part of the inhabitants.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Discipline – Incidents

Military Mission
to ITALian ARMY
I/104
11 Jan 44

HQ 2 District

Herewith, for your action as necessary, translation of a letter f.d to us by Italian War Ministry.

Brig
Cond

ABC

TRANSLATION

SUBJECT: Popular disturbances in MONTESANO (SALERNO Province)

War Ministry
Ref 85/C
8 Jan 44

M M I A

1. We inform you that in MONTESANO T.4587 on 19 Dec 43, a popular disturbance took place, with the object of occupying the Municipal bldgs, Excise and Receiver's Offices and Carabinieri barracks.

The force maintained for public order (15 Carabinieri and 12 soldiers u/c 2 Lieut CUZIO Camillo of 193 Inf Bde) was obliged to use arms; a 3 hour confliot ensued, and the followin casualties resulted:

(a) Army tps and CC.RR : 1 offr severely wounded
1 soldier " "
3 " s slightly wounded

(b) Among demonstrators: 8 killed (incl 4 women)
10 wounded (one seriously)

2. It appears that the population was aroused by a dangerous previously convicted criminal and by Communist elements.

signed Gen ALTBERTT

f. G 3 (I)

THI/091820A K.

I.04

95/2

?

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 85/C

UFFICIO COLLEGAMENTO MISSIONI ALLEATE
P.M. 107 II 8 gennaio 1944

OGGETTO: Disordini popolari a Montesano

ALLA M. M. I. A.

LEQUILE

7.45 P1

Si segnala - per notizia - che in Montesano (Provincia di Salerno) il 19 dicembre u.s., ebbe luogo una sommossa popolare tendente ad occupare i locali del Municipio, gli uffici del Dazio e del Registro e la Caserma dei CC.RR.

La forza pubblica - costituita da 15 Carabinieri e 12 fanti 4647 al comando del Sottotenente Guzio Camillo del 193° Rgt. Fanteria - fu costretta a fare uso delle armi e ne nacque un conflitto che durò tre ore e provocò le seguenti perdite:

- a) tra i militari: 1 ufficiale gravemente ferito
  1 soldato " "
  3 soldati leggermente feriti

- b) tra i dimostranti: 8 morti, di cui 4 donne
  10 feriti, di cui uno grave

Sembra che la popolazione sia stata istigata da un perico-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Si segnala - per notizia - che in Montesano (Provincia di Salerno) il 19 dicembre u.s., ebbe luogo una sommossa popolare tendente ad occupare i locali del Municipio, gli uffici del Dazio e del Registro e la Caserma dei CC.RR.

4647

La forza pubblica - costituita da 15 Carabinieri e 12 fanti al comando del Sottotenente Guzio Camillo del 193° Rgt. Fanteria - fu costretta a fare uso delle armi e ne nacque un conflitto che durò tre ore e provocò le seguenti perdite:

- a) tra i militari: 1 ufficiale gravemente ferito
  1 soldato " "
  3 soldati leggermente feriti

- b) tra i dimostranti: 8 morti, di cui 4 donne
  10 feriti, di cui uno grave

Sembra che la popolazione sia stata istigata da un pericoloso pregiudicato e da elementi comunisti.

Translation.
Fr. War Min.
To. M.M.I.A.

Ref. P5/c
9 Jan 44

GENERALE ALIBERTI

Popular disturbances in
MONTESANO (SALERNO Province)

Alibert

1. Am inform you that in MONTESANO T. 4589 on 19 Dec 43, a popular disturbance took place with the object of occupying the Municipal Bldgs, Excise & Receiver's offices & Carabinieri barracks

The force maintained for public order (15 Carabinieri & 12 Soldiers u/c 2 Lieut. GUZIO Camillo of 193 Inf. Bde) was obliged to use arms; a 3-hr conflict ensued, & the following casualties resulted:-

A.T.O.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

(a) Among tps + CCRR — 1 offr. severely wounded
1 soldier " "
3 — s lightly "

(b) Among demonstrators — 8 killed (incl. 4 women)
10 wounded (one seriously).

2. It appears that the population was aroused by a dangerous previously-convicted criminal by Communist elements.

[Sd] Gen. ALBERTI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Rd Accident

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104/A
// Jan 44

2 District

Herewith, for action as necessary, translation of a letter fwd to us by Italian War Ministry.

ABC

Brig
Comd

4646

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

MINISTRY OF W to NMIA 7 Jan 44

D/104
G4-A

For inim and for the action which the Mission may wish to take, we are bringing to your notice an accident which occurred on 21 Dec on the rd TARANTO - LECCE.

At 1745 on that day, the car of the MT pl of this Ministry which was taking Gen FRANCESCO CALDEROLA, Director of Med Services, from TARANTO to LECCE, was suddenly stopped by a Canadian soldier 5 km beyond the fork to SQUICE SALENTINO.

This soldier, who stated he was a capt of the British police wanted the car to return to TARANTO to take two civilians who had broken down on the rd with a mc combination while on the way to TARANTO.

As General CALDAROLA insisted that he had to go to LECCE, the British soldier, who did NOT appear to be in control of his actions, protested strongly and got on to the running board to force the driver with threats to turn the car round.

In the meantime the American lorry nº 1508673 , with a British dvr Cpl R.E. EITSKIE 6751 AS Scriw Comp A.S. drove up at 50 km p h , and hit the sidecar, killing one of the civilians and seriously wounding the other.

4045

The lorry stopped at once and took the dead body to the mil hosp TRIZIC at LECCE, while the wounded man was taken to xxxhex the same hospital by another american lorry.

The local British police were informed of the incident and it is understood that they are taking the necessary action.

SA/dr

T4i/08120 F 9.

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 83/C. Lecce, li 7 gennaio 1944

OGGETTO: Incidente stradale.-

ALLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA
PRESSO L'ESERCITO ITALIANO

=LECUILE=

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Per informazione e per le eventuali segnalazioni che codesta missione riterrà opportuno fare, si dà notizia di un incidente avvenuto il giorno 21 dicembre sulla strada Taranto-Lecce. 4044

Alle ore 17,45 del suddetto giorno, l'autovettura dell'autodrappello di questo Ministero, sulla quale viaggiava il Generale Francesco Caldarola, direttore generale di Sanità, proveniente da Taranto e diretta a Lecce, dopo aver oltrepassato di 5 Km. il bivio per Salice Salentino, fu improvvisamente fermata da un militare canadese.

Il predetto militare, qualificandosi capitano della Polizia inglese, pretendeva che la autovettura ritornasse a Taranto per trasportare due civili che erano fermi con una motocicletta con sidecar sull'opposto ciglio della strada e diretti a Taranto.

Poichè il Generale Caldarola obbiettò di dover proseguire [illegible] inglese, che sembra non fosse in condizioni ta

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788020

ALLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA

PRESSO L'ESERCITO ITALIANO

= L E Q U I L E =

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Per informazione e per le eventuali segnalazioni che codesta missione riterrà opportuno fare, si dà notizia di un incidente avvenuto il giorno 21 dicembre sulla strada Taranto-Lecce. 4044

Alle ore 17,45 del suddetto giorno, l'autovettura dell'autodrappello di questo Ministero, sulla quale viaggiava il Generale Francesco Calderola, direttore generale di Sanità, proveniente da Taranto e diretta a Lecce, dopo aver oltrepassato di 5 Km. il bivio per Salice Salentino, fu improvvisamente fermata da un militare canadese.

Il predetto militare, qualificandosi capitano della Polizia inglese, pretendeva che la autovettura ritornasse a Taranto per trasportare due civili che erano fermi con una motocicletta con sidecar sull'opposto ciglio della strada e diretti a Taranto.

Poichè il Generale Calderola obbiettò di dover proseguire per Lecce, il militare inglese, che sembra non fosse in condizioni tali da avere cognizione dei suoi atti, protestò violentemente e salì sul predellino per spingere l'autista, con minacce, a girare la macchina.

Nel frattempo sopraggiunse, alla velocità di 50 Km. all'ora circa, l'autocarro americano N° 15085673 pilotato dal caporale inglese R.E.BITSKIE 6751 A S. Scriw Comp.A.S., che investì il sidecar, uccidendo uno dei civili e ferendo gravemente l'altro.

L'autocarro investitore, subito fermatosi, trasportò il morto all'ospedale militare "Trizio" di Lecce mentre il ferito fu trasportato allo stesso ospedale da altro autocarro americano.

La polizia inglese locale è stata informata dell'accaduto e risulta stia procedendo contro i responsabili.

IL GENERALE DI BRIGATA
(A. Aliberti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= BRUNIN Clementina, Widow of CARDONA Francesco

93

War Ministry

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
9 Jan 44

1. Ref your 67/C of 7 Jan 44.

The matter cannot be referred to higher authority without further information.

2. Would you therefore please supply the following details:

(a) Address of the widow CARDONA.

(b) Circumstances in which CARDONA was killed. You refer to these in the last para of your letter but give no data. Time and exact manner in which CARDONA met his death, should be specified.

(c) Statements from witnesses, or from any person who can supply useful and accurate information.

(d) Action taken by the nearest Allied authorities to whom the matter was reported.

4643

A.C.C. for
Brig
Comd

ABC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

WAR MINISTRY to M M I A

Filed 93A

It is reported by XXXI Army Corps that on the afternoon of 6 Oct, tps (sic) of the British Navy who landed on the shore at VIBO VALENTIA from a vessel marked LCF 17 killed a certain CARDONA FRANCESCO, without any apparent reason.

As a result, the widow, CLEMENTINA BRUNINI, finds herself in a pitiful state, as she is without means and has no children to support her, and is now in a bad way financially.

HQ of the A rmy Corps and this Ministry have sent small sums to help the Brunini person, but I want to bring the matter to the attention of the Mission as I am convinced of the importance which would be att to the intervention of the Anglo-American authorities, particularly by the local population, bearing also in mind the circumstances in which the incident took place.

4042

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

WAR MINISTRY to M M I A

It is reported by XXXI Army Corps that on the afternoon of 6 Oct, tps (sic) of the British Navy who landed on the shore at VIBO VALENTIA from a vessel marked LCF 17 killed a certain CARLONA FRANCESCO, without any apparent reason.

As a result, the widow, CLEMENTINA BRUNINI, finds herself in a pitiful state, as she is without means and has no children to support her, and is now in a bad way financially.

HQ of the Army Corps and this Ministry have sent small sums to help the Brunini person, but I want to bring the matter to the attention of the Mission as I am convinced of the importance which would be att to the intervention of the Anglo-American authorities, particularly by the local population, bearing also in mind the circumstances in which the incident took place.

4641

THI/38420A/s

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 67/C. UFFICIO COLLEGAMENTO MISSIONI ALLEATE
P.M.107 li 7 gennaio 1944

OGGETTO: Brunini Clementina vedova Cardona

→ - ALLA M.M.I.A. - LEQUILE

e, per conoscenza:

- AL GABINETTO - S E D E
- AL COMANDO XXXI C.d'A. - Ufficio Affari Civili - - P.M. 114

Il Comando del XXXI C.d'A. ha segnalato che, nel pomeriggio del 6 ottobre u.s., da alcuni militari della Marina Inglese sbarcati sulla spiaggia di Vibo Valentia (Catanzaro) da un mezzo di navigazione contrassegnato L.C.F.17, veniva ucciso, sembra senza alcun motivo, tale CARDONA Francesco.

1040

Ne è derivata una situazione veramente pietosa per la vedova, Clementina Brunini che, nullatenente, senza figli che possano soccorrerla, versa in condizioni economiche veramente misere.

Il Comando del C.d'A. e questo Ministero stesso hanno fatto pervenire alla Brunini piccoli sussidi, ma ritengo opportuno segnalare la cosa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789040

- AL GABINETTO - SEDE

- AL COMANDO XXXI C.d'A. - Ufficio Affari Civili - - P.M. 114

Il Comando del XXXI C.d'A. ha segnalato che, nel pomeriggio del 6 ottobre u.s., da alcuni militari della Marina Inglese sbarcati sulla spiaggia di Vibo Valentia (Catanzaro) da un mezzo di navigazione/contrassegnato L.C.F.17, veniva ucciso, sembra senza alcun motivo, tale CARDONA Francesco.

4040

Ne è derivata una situazione veramente pietosa per la vedova, Clementina Brunini che, nullatenente, senza figli che possano soccorrerla, versa in condizioni economiche veramente misere.

Il Comando del C.d'A. e questo Ministero stesso hanno fatto pervenire alla Brunini piccoli sussidi, ma ritengo opportuno segnalare la cosa a codesta M.M.I.A., convinto del particolare significato che assumerebbe un intervento delle Autorità Anglo-Americane a favore della Vedova, anche presso la popolazione, tenuto conto delle circostanze in cui si è verificato l'incidente che causò la morte del Cardona.-

Whatever they?

GENERALE DI BRIGATA
Alberto Aliberti

Aliberti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Discipline - Incident

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/10
5 Jan 44

2 District

1. Herewith for your action as necessary, translation of a letter received from the Italian War Ministry.

2. The difficulty of making investigations after a lapse of 3 months between incident and report has been pointed out to the Italians.

3. Will you please let us know results of any enquiries you make.

ABC

Brig
Cond

4639

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

MILITARY MISSION
ITALIAN ARMY
Date 7 Nov 45

Allied

To Chief of Staff Italian Army from Doctor GIOVANNI TRRIN

On 29 ~~app~~ Sep, outside nº 67 Via CALEFATI, BARI, while I was a
enter my car, a FIAT 1500, latest model, nº BA 10090, ~~xxxxxx~~ c
nº 038801, engine nº 039429, allied soldiers who were in hiding
and ~~s~~ezed the car by force , and rapidly drove away despite m
protests.

I tried in vain to show the special pass I carried as a doctor
exemption from requisitioning by the British authorities. I rep
matter to the Italian and British police, but with no result.
is serious for me inasmuch as the car had been bought from the
depot only a few ~~mon~~hs before and had run but 4000 km, also b
the car were several other ~~b~~longings including a case with ~~do~~
of obstetrical instruments, and finally because I am deprived
of carrying out my obstetrical work, both as the doc~~t~~or of a sp
and in my own practice.

I have set out the above in order to interest Your Excellency i

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

MILITARY MISSION
ITALIAN ARMY
Date 7 Jan 46

Allied

To Chief of Staff Italian Army from Doctor GIOVANNI TERRINA

On 29 ~~ago~~ Sep, outside nº 67 Via CALEFATI, BARI, while I was about to enter my car, a FIAT 1500, latest model, nº BA 10090, ~~xxxxxx~~ chassis nº 038801, engine nº 039429, allied soldiers who were in hiding approached and ~~seized~~ the car by force , and rapidly drove away despite my loud protests.

I tried in vain to show the special pass I carried as a doctor and the exemption from requisitioning by the British authorities. I reported the matter to the Italian and British police, but with no result. This loss is serious for me inasmuch as the car had been bought from the local FIAT depot only a few ~~months~~ before and had run but 4000 km, also because in the car were several other ~~belongings~~ including a case with complete set of obstetrical instruments, and finally because I am deprived of the means of carrying out my obstetrical work, both as the doctor of a special clinic and in my own practice.

I have set out the above in order to interest Your Excellency in my case.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

N. 2910 (208bis) del Catal.
(R. 1936 - Anno XIV)

P.M.107, lì 5 gennaio 1944 Anno I/10 E.

All'la MISSIONE MILITARE
BRITANNICA
= LEQUILE =

MINISTERO della GUERRA
DIREZIONE GENERALE della MOTORIZZAZIONE
II° Divisione - I° Sezione

Risposta al foglio del

Prot. N. 27 /21 Allegati 1 Div. Sez. N.

OGGETTO - Requisizione autovettura Fiat 1500 (BA.10090).-

Si trasmette, qui unita, copia di un esposto a firma del Prof. Dott. Giovanni TRAINA, di Bari, con preghiera di voler far ricerche dell'autovettura in oggetto.-

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. E. Perdicchi)

4037

From: War Office - Transp. Provost
TO : M.M.B.I.

Subject: Requisition of a FIAT 1500 (BA. 10090)

Translate, pl

Herewith copy of a letter sent by Prof. Dott. Giovanni TRAINA of BARI. Could you please investigate.

Gen. E. PERDICCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

COPIA

A S.E. IL CAPO DI STATO MAGGIORE DEL R.ESERCITO ITALIANO

Il 29 settembre c.a. nell'abitato di Bari e precisamente in via Calefati all'altezza del nº 67, mentre ero in procinto di montare sulla mia macchina Fiat 1500, ultima serie, targata BA. 10090, telaio nº 038801, motore nº 039429, alcuni militari delle forze alleate che erano in agguato si avvicinavano alla vettura impossessandosene con la forza sparendo rapidamente nonostante le mie vive proteste.=

Tentai inutilmente di mostrare la regolare licenza di circolazione di cui ero munito come medico e l'esonero dalla requisizione da parte delle Autorità Inglesi. - Sporsi regolare denunzia alla polizia italiana ed inglese, ma senza risultato alcuno.- Il danno da me riportato in questo modo è stato notevole sia perchè la macchina di cui sopra era stata da me acquistata nuova presso la locale sede Fiat qualche mese prima ed aveva percorso 4636 Km. circa sia perchè insieme con la macchina mi vennero asportati diversi oggetti in essa contenuti tra cui una valigia con abbondante strumentario ostetrico, sia perchè sono stato privato del mezzo che mi consentiva di esplicare adeguatamente la mia opera di pronto soccorso ostetrico come medico appartenente ad una Clinica specializzata e come libero esercente.-

Ho voluto esporre quanto sopra per interessare V.E. del mio so.-

Con osservanza.-

F/to: Prof.Dott. Giovanni Traina - Via Corfù, 3

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

da me riportato in questo modo è stato notevole sia perchè la macchina di cui sopra era stata da me acquistata nuova presso la locale sede Fiat qualche mese prima ed aveva percorso 4636 Km. circa sia perchè insieme con la macchina mi vennero asportati diversi oggetti in essa contenuti tra cui una valigia con abbondante strumentario ostetrico, sia perchè sono stato privato del mezzo che mi consentiva di esplicare adeguatamente la mia opera di pronto soccorso ostetrico come medico appartenente ad una Clinica specializzata e come libero esercente.-

Ho voluto esporre quanto sopra per interessare V.E. del mio operato.-

Con osservanza.-

F/to: Prof.Dott. Giovanni Traina - Via Corfù, 3
(Aiuto R.Clinica Ostetrica e Ginecologica

Ministero della Guerra - Direzione Generale della Motorizzazione

P. c. c.
Il Capo della 1ª Sezione
Ten. Fanfani Vasco

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Stagi( ) Areas in CALABRIA

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
9 Jan 44

2 District

Herewith, for any action you are able to take, copy of a report fwd to us by our L.O. att 31 Italian Corps, CATANZARO.

4635

WCB for
Brig
Comd

ABC

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

T/104
D.

Subject:-Staging Areas.

Military Mission to
the Italian Army.

L.O. 5th. Italian Corps,
CATANZARO.

4 Jan. 44.

Ref:-2.6.

P.C.,
M.M.I.A.

On 6 Dec. 43. some troops alleged British, belonging to 3408 Coy., O.R.D., Detachment broke up beds at Staging Area GIUTA TAURO. Damage estimated at 960 lire.

Please try and locate unit so that action may be taken against the offenders. 4634
Would like to see these bright sparks brought to heel as the Italians are really doing a good job of work in these Staging Areas which actually are more like Transit Camps.

Copy to:-5Tst.Italian Corps.
(your letter 5IO2/T
of 2 jan. 44 refers).

Major.

W.V.J.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

I/104

SUBJECT: Staging Areas in CALABRIA

88

HQ No 2 District CMP
207 A

7 Jan 44

MMIA

Reference your I/104 of 17 Dec 43 forwarding a report from your L O with 31 Italian Corps.

This has been passed to Adv Cdn GHQ 1 Ech. for investigation and action.

Movements, REGGIO have been told to issue instructions to convoy Commanders that they will furnish Italian Officers i/c Staging Areas with sufficient information to enable units to be identified.

Colonel,
Col i/c Admin

T.O.O. 13 hours

MILITARY MISSION
4633
Date
to
ITALIAN ARMY

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
7 Jun 44

SUBJECT:= Withdrawal of Stores

2 District

1. Herewith translation of a letter received from the Medical Branch of the Italian General Staff for your action as necessary.

2. The correct method for obtaining stores from Italian Depots is to make application to the HQ of the Sub Area in which the stores are situated.

ABC

ACB for
Brig
Comd

4032

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

Stato Maggiore R Esercito
Services Branch - Med Sec
Ref 250 31 Dec 43

SUBJECT:= Chemical Stores in ALTAMURA

M M I A

Copy to: War Ministry
51 Corps HQ

We have been informed by 51 Corps that on 9 Dec 43, 2 officers of the 3rd Irish Canadian Regt (located at ALTAMURA) went to above stores and asked the NCO i/c to hand over the keys.

On the next day (10th) one of the officers accompanied by the C.W. officer of the Regt withdrew a box of smoke generator candles, a box of tear-gas lacriminators and 2 barrels of calcium chloride.

4031

Could MMIA arrange that the keys be given back and that in future all stores be drawn in the way which has been agreed upon.

signed Gen A. MARIOTTI
Deputy Chief of General Staff

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

DE/bo THÌ/21030 A R

STATO MAGGIORE R. ESERCITO
Ufficio Servizi - Sezione Sanita

nº 250 di prot. P.M. 151 li 31/12/43

OGGETTO : Deposito di materiale chimico di Altamura.-

ALLA MISSIONE MILITARE
presso il R. Esercito Italiano LEQUILE

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELLA GUERRA
-Direz. Gen. Serv. Chimico P.M. 107
AL COMANDO LIº CORPO D'ARMATA
-Stato Maggiore - Uff. Servizi
(rif. f. n. 03/9055 del 28/12/43) P.M. 410

Il Comando del LIº Corpo d'Armata ha informato questo S.M.R.E. che il giorno 9 dicembre si sono presentati al Deposito Materiale Chimico di Altamura due Ufficiali del 3º Reggimento Irlandese-Canadese di stanza ad Altamura , che si sono fatte consegnare dal sottufficiale consegnatario le chiavi del deposito stesso.-

Il successivo giorno 10 uno degli stessi ufficiali e l'ufficiale chimico del reggimento hanno prelevato dal deposito una cassa di candele fumogene, una di candelotti lacrimogeni e due fusti di cloruro di calcio.-

4630

Si rappresenta la cosa a codesta Missione con preghiera di interessarsi affinchè sia sempre seguita la via concordata circa le cessioni dei materiali, e siano restituite le chiavi del magazzino.-

STATO MAGGIORE R. ESERCITO * UFFICIO SERVIZI *

IL SOTTOCAPO DI S.M.
(A. Mariotti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Incident between Allied and Italian Troops

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104/A
7 Jan 44

War Ministry (Gabinetto)

83A

Ref your 27/C of 4 Jan 44, the Town Major LECCE has informed us that the Military Police are investigating the indident, and will take any action necessary.

ABC

NPB for Brig
Comd
4629

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Fl 104
D. 831

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 27/c. P.M. 107 " 4 Gennaio 1944

OGGETTO: Incidente tra militari anglo-americani ed italiani.-

Incident between Anglo-American and Italian soldiers

- ALLA M.M.I.A. -LEQUILE-

4028

Si informa che, la sera del 3 corrente in Lecce, nei pressi del ristorante Rosetta, alcuni militari anglo-americani, in seguito ad un precedente diverbio, aggredivano dei militari italiani e ferivano con coltello un Ufficiale dell'Aviazione italiana (Ten.Lucchese).-

GENERALE ALIBERTI

Alberti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Discipline

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
5 Jan 44

S E C R E T

1. Ref 7 ARMY'S letter I/888 of 2 Nov 45. the complaint in respect of BOVINO has been forwarded to EIGHTH ARMY.

2. It is now requested that in order that full investigation may be made into the case, a detailed list of objects, value Lire 5,000 be forwarded.

Brig
Comd

ABC

4627

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

81

SUBJECT: Discipline - Allied Troops

HQ No 2 District CMF
207 A

1 JAN 44

M M I A

43

AQ/6
02/01

Reference your AQ/6 dated 5 Nov 43.

The complaint in respect of BOVINO has been forwarded to Eighth Army. It is now requested that in order that full investigation may be made into the case, a detailed list of objects, value Lire 5,000 be forwarded.

J. P. Hedd. Capt
for Colonel,
Col i/c Admin

T.O.O. 1615A

4(

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

78

SUBJECT:= Incidents

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
1 Jan 44

2 District

Herewith, for action as necessary, translation of a letter received from the Italian General Staff, in respect of two incidents which occurred at BARI.

ABC

ALS for Brig
Comd

TRANSLATION

GMIC G(Ops)
3643/OP.V
30 Dec 43

To:= M M I A

SUBJECT:= Incidents

4625

For any action MMIA intend to take, herewith particulars of two incidents which caused death or wounds to some Italian soldiers.

1. H.M.S. Empire for unknown reasons on 15 Dec. fired some M.G. bursts and wounded 4 soldiers of the 2 Bn (226 Inf Regt) Diagnosis for three of them: Recovery after 20 days unless complications set in. The fourth slightly wounded and discharged from the hospital had to be sent back on 20th as infection set in.

2. On 27th inst at 0030 hrs an Italian Air Force unit going back to barracks having finished their labour work, was over-run by an Anglo/American truck, running at a high speed and without lights. Driver: A coloured soldier.

Five men were injured, one with a fractured base of the skull and two with fractured limbs.

signed Gen A. MARIOTTI

THi/31030 A K. 77

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

I° REPARTO - Ufficio Operazioni

P.M. 151 li 30 Dicembre 1943

N. 3643 OP.V. prot.

Risposta al foglio N. .....

Allegati .....

del .....

OGGETTO: Incidenti.-

ALLA MISSIONE MILITARE PRESSO ESERCITO ITALIANO

e, per conoscenza:

AL COMANDO SUPREMO

AL MINISTERO DELLA GUERRA = Gabinetto 4624

Si segnala, per quei provvedimenti che codesta Missione riterrà opportuno prendere, due incidenti causati da militari alleati che hanno procurato la morte od il ferimento di alcuni militari italiani:

BARI. 1) - il giorno 16 corrente 4 fanti del II btg. del 226° ftr. venivano feriti da colpi di mitragliatrice sparati per cause sconosciute dalla nave inglese Empire. Di essi 3 venivano giudicati guaribili in 20 giorni salvo complicazioni: il quarto ferito leggermente, già dimesso dall'ospedale, é stato nuovamente ricoverato il giorno 20 c.m. per sopravvenuta infezione;

BARI 2) - il giorno 27 c.m. alle ore 0,30 un reparto di avieri, mentre

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

AL MINISTERO DELLA GUERRA = Gabinetto 4624

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si segnala, per quei provvedimenti che codesta Missione riterrà opportuno prendere, due incidenti causati da militari alleati che hanno procurato la morte od il ferimento di alcuni militari italiani:

BARI. 1) - il giorno 16 corrente 4 fanti del II btg. del 226° ftr. venivano feriti da colpi di mitragliatrice sparati per cause sconosciute dalla nave inglese Empire. Di essi 3 venivano giudicati guaribili in 20 giorni salvo complicazioni: il quarto ferito leggermente, già dimesso dall'ospedale, é stato nuovamente ricoverato il giorno 20 c.m. per sopravvenuta infezione;

BARI. 2) - il giorno 27 c.m. alle ore 0,30 un reparto di avieri, mentre rientrava in caserma dalla manovalanza, veniva investito da un autocarro anglo-americano procedente a grande velocità ed a fari spenti, guidato da un militare di colore.

Rimanevano feriti 5 avieri dei quali uno con la frattura della base cranica e due con fratture alle estremità.-

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen.di Div. A.Mariotti)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

76

SECRET

Subject:- Use of Arms

Military Mission to
Italian Army
I/104
1 Jan 44

HQ 15 Army Group (for G Ops)

Herewith for action as necessary, translation of a letter received from the Italian War Ministry.
Your 15AG/8653/1/BGS of 1 Nov 43 refers.

ACB for Brig
Comd 4623

GSH

THI/30201 0 A K 75

I/104

D.

MINISTERO DELLA GUERRA

GABINETTO

N. di prot. 273/C P.M. 107 li 30 Dicembre 1943

OGGETTO: Incidente fra ufficiale italiano e soldato negro americano.-
Incident between an Italian officer and an American soldier (coloured troops)

- ALLA M.M.I.A.

- LEQUILE -

Fols 16 refers.

****

N. 4622

A titolo d'informazione, si comunica che, il giorno 11 corrente alla stazione di Francavilla Fontana, mentre il S.Tenente CAFONE Alberto del 93° Reggimento Fanteria attendeva, con il S.Tenente BRESCIANI Andrea dello stesso Reggimento, il treno per recarsi in regolare permesso a Brindisi, veniva minacciato a mano armata da soldati negri americani, evidentemente ubriachi.-

Il S.Tenente CAFONE visto che uno dei negri armato di pugnale tentava di avvicinarglisi, cercava di intimidirlo estraendo la pistola, ma poichè il negro continuava ad avanzare verso di lui con manifesta intenzione di colpirlo, faceva fuoco e feriva l'aggressore.-

Dall'interrogatorio dei presenti al fatto è risultato che la reazione dell'Ufficiale fu giustificata.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765020

S 4622

A titolo d'informazione, si comunica che, il giorno 11 corrente alla stazione di Francavilla Fontana, mentre il S.Tenente CATONE Alberto del 93° Reggimento Fanteria attendeva, con il S.Tenente BRESCIANI Andrea dello stesso Reggimento, il treno per recarsi in regolare permesso a Brindisi, veniva minacciato a mano armata da soldati negri americani, evidentemente ubriachi.-

Il S.Tenente CATONE visto che uno dei negri armato di pugnale tentava di avvicinarglisi, cercava di intimidirlo estraendo la pistola, ma poichè il negro continuava ad avanzare verso di lui con manifesta intenzione di colpirlo, faceva fuoco e feriva l'aggressore.-

Dall'interrogatorio dei presenti al fatto è risultato che la reazione dell'Ufficiale fu giustificata.-

Asfatto refers

GENERALE ALIBERTI

For information we bring to your notice that on the 11th inst, while 2nd Lieut CATONE Alberto, with Lt BRESCIANI Andrea (reliefs) of the 93rd Infantry Regt, were waiting at FRANCAVILLA FONTANA Railway Station, for the train which was to take them to BRINDISI, they were threatened by a number armed american soldiers (coloured troops).

One of the soldiers armed with a bayonet approached 2nd Lt CATONE. The latter tried to frighten the soldier by shooting him with a pistol. As the soldier continued to advance with an evident intention to hit him, 2nd Lt. CATONE fired and wounded the soldier.

From interrogation of witnesses, it resulted that the Lt. Officer's reaction was justified.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

F. P.D. 244 f/104 73

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

UFFICIO COLLEGAMENTO CON H. Q. No. 2 DISTRICT C. M. F.

N. 1571 di prot. Alleg. 1 Bari, li 30 Dicembre 1943.

Risposta al f. N. ..... del .....

OGGETTO: Chiarimenti circa l'indicende accorso al caporale FALCIANI Delfino - cl.1918.-

ALLA MISSIONE MILITARE PRESSO L'ESERCITO ITALIANO
(M.M.I.A.)
LEQUILE

****

D'incarico del Comando IX° Corpo d'Armata si unisce copia di lettera 25171/2 in data 27 corr.del predetto Comando relativo all'oggetto a margine.

IL COLONNELLO CAPO UFFICIO
(Riccardo Vallone)

a 4921

From: SMRE - L/O TO DISTNO
TO : MMIA

Subject: Particulars re: incidents occured - Cpl. FALCIANI Delfino (cl. 19.18)

Herewith copy of letter from 9 Corps HQ (Letter no 25171 of 27 inst) re: above.

Col. R. VALLONE

Copia

COMANDO DEL IX° CORPO D'ARMATA
Ufficio Personale

Prot. N°25171/2 P.M.67, lì 27 dicembre 1943.

OGGETTO: Chiarimenti circa l'incidente accorso al caporale FALCIANI Delfino - cl.191°.-

ALL'UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO
PRESSO IL COMANDO DELLE FF.AA.ALLEATE
BARI

****

Pregasi comunicare alla Missione Militare Britannica i seguenti chiarimenti riguardanti l'incidente accorso al militare in oggetto e richiesti dalla Missione stessa tramite l'ufficio stralcio della 7ª Armata.

- L'incidente è avvenuto sul lungomare della Vittoria, all'altezza di via Gioacchino Murat, alle ore 22 del 1° novembre u.s.;
- Il caporale FALCIANI faceva ritorno dal lavoro eseguito a Doks Superintendent;
- Egli venne investito dal camioncino Inglese alle spalle mentre procedeva al comando della sua squadra che marciava sulla destra della strada. Egli, perciò, quale comandante di squadra, marciava un passo in fuori ed a sinistra dei due uomini di testa della squadra stessa.
- Il conduttore del camion Inglese Z 453009 si rifiutò di trasportare il ferito all'ospedale militare e pertanto fu portato a braccia da alcuni militari accorsi, al più vicino posto di pronto soccorso e quindi ricoverato all'ospedale militare principale.

4620

d'ordine
IL COLONNELLO CAPO DI S.M.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Pregasi comunicare alla Missione Militare Britannica i seguenti chiarimenti riguardanti l'incidente accorso al militare in oggetto e richiesti dalla Missione stessa tramite l'ufficio stralcio della 7ª Armata.

- L'incidente è avvenuto sul lungomare della Vittoria, all'altezza di via Gioacchino Murat, alle ore 22 del 1° novembre u.s.;
- Il caporale FALCIANI faceva ritorno dal lavoro eseguito a Doks Superintendent;
- Egli venne investito dal camioncino Inglese alle spalle mentre procedeva al comando della sua squadra che marciava sulla destra della strada. Egli, perciò, quale comandante di squadra, marciava un passo in fuori ed a sinistra dei due uomini di testa della squadra stessa.
- Il conduttore del camion Inglese Z 453009 si rifiutò di trasportare il ferito all'ospedale militare e pertanto fu portato a braccia da alcuni militari accorsi, al più vicino posto di pronto soccorso e quindi ricoverato all'ospedale militare principale.

4020

d'ordine
IL COLONNELLO CAPO DI S.M.
f.to: Giacomo Sicardi

p. c. c.

IL TEN. COLONNELLO ADDETTO
(Giuseppe Izzo)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

STATO MAGGIORE R.ESERCITO
Ufficio Segreteria e Personale

N° S/5262/216 SP/V di prot. P.M. 151,li 28-12-1943
OGGETTO: Incidente occorso al Colonnello MICALETTI Raffaello.-

ALLA MISSIONE MILITARE PRESSO L'ARMATA ITALIANA

L E Q U I L E

Si segnala,per i provvedimenti che saranno ritenuti del caso,il seguente incidente avvenuto il 25 corrente:

Il Colonnello MICALETTI Raffaello,mentre passava per un corridoio dell'albergo risorgimento,in Lecce, dove alloggiava,incontrò un militare americano,il quale,in evidente stato di ubriachezza,senza motivo alcuno lo afferrò per il bavero del cappotto e gli vibrò un pugno al viso. Il pronto intervento del figlio del Colonnello MICALETTI e di altri accorsi,impedì che l'incidente avesse seguito.-

La polizia americana,subito chiamata,identificò nel militare il sergente K.C. BOX ADD 18 obbox e lo rinchiuse in camera di sicurezza,assicurando che avrebbe provveduto a presentare regolare rapporto.-

Il proprietario dell'albergo ha riferito che il sergente da alcuni giorni si comportava in maniera riprovevole e già aveva causato incidenti con altri ufficiali italiani.-

4619

IL GENERALE DI DIVISIONE
SOTTOCAPO DI S.M.
- A. Mariotti -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Discipline

Military Mission
to ITALI) ARMY
I/104
13 Dec 43

68

D.A. & Q.M.G.
Rear HQ
EIGHTH ARMY

66 67

Ref your 18896A and 18996A of 9 Dec, would you please give the reference numbers and dates of the two reports which you state we sent to 2 District.

We have no trace of them in our files.

ABC

4018
for Brig
Comd

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

69

Subject:- SEMERARO Libero Michele. Confidential.

Rear HQ Eighth Army
C.M.F.

R 16996 A

B.M.M. to 7 Italian Army
c/o No. 2 District.

9 Dec 43.

Reference report submitted by you to No. 2 District ? in respect of the release from prison of Libero Michele Semeraro.

Enclosed herewith for your information is copy of Main HQ Eighth Army M 316/50 I(b) dated 27 Nov 43.

4017

for Brigadier,
D.A.&.Q.M.G.
Eighth Army.

Field.
EN/E.

10/17

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

67A

Copy.

Subject:- SEMERARO Libero Michele. Confidential.

Main HQ Eighth Army CMF.
M 316/50 I(b)

27 Nov 43.

D.A.&.Q.M.G
Rear HQ Eighth Army.

With reference to your R 18896 A dated 23 Nov 43.

1. Following is an extract from a report by the F.S.O. who ordered the release:

"SEMERARO Libero di Natale. This man was detained by CC. RR pending trial by Italian Military Court for "Intelligence with the German Enemy". The Major of CC.RR. was consulted and it appeared that the charge was made in a "very vague manner" and no evidence could be obtained to support the charge. After a thorough enquiry it was ascertained that SEMARARO was, and always had been, an anti fascist, the son of a man who had been warned repeatedly by Fascist authorities for his socialist tendencies. 4616

It was decided to free SEMERARO, and this measure was extremely well received in the town, and welcomed as a proof that "EMA stood for justice and freedom".

2. It is pointed out that the instruction issued by this HQ on the subject of Release of Italian prisoners was dated 26 Oct 43., and, in the circumstances, it is considered that the F.S.O. took the right action.

Sgd. Capt.
for Lt. Col.
G.S.I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Discipline - Allied Troops.

Rear HQ Eighth Army
C.M.F.

R 18896 A

B.M.M. to 7 Italian Army
c/o No. 2 District.

9 Dec 43.

Reference report submitted by you to No. 2 District in respect of the release from prison of VINCENZA LEMANNA.

Enclosed herewith for your information is copy of Main HQ Eighth Army M 316/58 I(b) dated 23 Nov 43., together with report from 17 F.S. Sec.

4615

for Brigadier,
D.A.&.Q.M.G.
Eighth Army.

Field.
EN/E.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

66A

Copy.

Subject:- Discipline - Allied Troops. Secret.

Main HQ Eighth Army
CMF.
M. 316/58 I(b).

23 Nov 43.

D.A.& Q.M.G. Eighth Army.

Reference R 18896 A dated 14 Nov 43., regarding the release of Vincenza LEMANNA.

The attached report from 17 F.S. Section is forwarded for any action you consider necessary. Attention is drawn to the disparity in spelling (LAMANNA) and the fact that F.S. state that the disturbance after which the woman was arrested occurred in 1942 and not 1943.

Sgd. E.W. Long Capt.
for Lt.Col.
G.S.I.

Copy to:- A.M.G. HQ Eighth Army. 4614
(reference conversation M.Cdr. Beer - Long 21 Nov 43).

66 B

Copy.

Subject:- Release of ITALIAN Civil Prisoner.

To:- GSI(b) Main HQ Eighth Army.
From:- 17 F.S. Section.

17A47
17 Nov 45.

LAMANNA VINCENZA DI LORENZO
MONTELEONE DI PUGLIA (Foggia).

Ref your enquiry regarding the release of the a/n woman by this Sec from BOVINO (Foggia) Civil Prison on 17 Oct 43. Following are the facts of the case as ascertained by FS.

1. LAMANNA, a woman aged 40, was arrested by CCRR MONTELEONE on 23 Aug 1942 following a food riot in that town. This rising was a gesture against the local Adm. which through inefficiency and corruption had left the town without food for several days. The local adm was then exclusively fascist.

2. On 23 Aug 42 a crowd composed mainly of women gathered in front of the municipio and started shouting abuse at the Podestà. The Podestà and Communal Secretary tried to quieten the crowd, but tempers kept rising until one woman threw a stone towards the Municipio door. The local adm then shut themselves in and managed to escape by digging through a wall to a neighbouring house.

3. The rioters, amounting to about 500, smashed in the door and burnt the municipio documents. They then proceeded to the CCRR Barracks, and finding it shut, burned down the door. The CCRR fired a few shots and wounde some of the crowd.

4. Reinforcements of CCRR arrived from FOGGIA and arrested about 300 persons.

5. A Commissario P.S. conducted an enquiry which implicated about 8 or 9 women.

6. LAMANNA was accused of being the first to throw stones. However, according to many informants at MONTELEONE (incl the new Podestà and the new Maresciallo CCRR) she was "framed" for having refused the advances of one of the men who witnessed against her. The same informants of FS allege that the leader of the actual rising was a certain CARUSO Lucia, whilst a priest, now gone away, inspired the movement. CARUSO Lucia has recently been freed in LUCERA. The priest moved from MONTELEONE some five

4613

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779030

the town without food for several days. The local adm was then exclusively Fascist.

2. On 23 Aug 42 a crowd composed mainly of women gathered in front of the municipio and started shouting abuse at the Podestà. The Podestà and Communal Secretary tried to quieten the crowd, but tempers kept rising until one woman threw a stone towards the Municipio door. The local adm then shut themselves in and managed to escape by digging through a wall to a neighbouring house.

3. The rioters, amounting to about 500, smashed in the door and burnt the municipio documents. They then proceeded to the CCRR Barracks, and finding it shut, burned down the door. The CCRR fired a few shots and wounde some of the crowd.

4. Reinforcements of CCRR arrived from FOGGIA and arrested about 300 persons.

5. A Commissario P.S. conducted an enquiry which implicated about 8 or 9 women.

6. LAMANNA was accused of being the first to throw stones. However, according to many informants at MONTELEONE (incl the new Podestà and the new Maresciallo CCRR) she was "framed" for having refused the advances of one of the men who witnessed against her. The same informants of PS allege that the leader of the actual rising was a certain CARUSO Lucia, whilst a priest, now gone away, inspired the movement. CARUSO Lucia has recently been freed in LUCERA. The priest moved from MONTELEONE some time ago.

7. The whole local adm of MONTELEONE has been changed, and a new adm formed, which has received the approval of the whole population. The Brigadiere CCRR i/c CCR Station of MONTELEONE at the time of the riot has been transferred elsewhere and severely reprimanded. The new Maresciallo CCRR MONTELEONE thought that the charge against LAMANNA was not founded, and that she did not deserve to have been detained in prison for 14 months awaiting trial.

8. It was ascertained that the population of MONTELEONE regarded this food riot as an anti Fascist demonstration, even though it was only of a local character. The BBC described it as an anti Fascist rebellion in an ITALIAN broadcast of last year.

9/....

4013

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

9. In view of the above facts, and after consultation with Major RAINONE, Cond. Gruppo CCRR Foggia Province, LAMANNA Vincenzo was released on 17 OCT 43. This action was acclaimed in MONTELEONE as proof of DMA justice.

?? Stewart Capt.
C i/c 17 FSS

Field.
17 Nov 43.

Copy to:- OSI(b) 13 Corps.
OSI 5 Div.

4612

CONFIDENTIAL

Subject :- Court of Inquiry.

H.Q. 71 Sub Area.
71/47/A.
12 Dec 43.

L'Ammiraglio Rubartelli, Comando Militare Marittimo.

1. In continuation of my letter 47/13/A of 4 Dec 43, attached statements by witnesses of the incident on Brindisi Station on the night 2/3 December 1943.

2. The train that was loaded was filled with Ordnance stores and equipment which normally are not considered to be highly pilferable goods. In consequence, no sentries were placed on this train, with the result that loss of life on account of sentries using their firearms was avoided.

3. There appears to be no excuse for the looting, which was wholesale by large numbers of men and was not confined to a quick raid. In consequence, I consider that the responsible commanders should have taken far more drastic action long before the Deputy Assistant Provost Marshal, Capt Potter, arrived.

4. On the other hand I appreciate the very ready assistance given by all concerned to Capt Potter and more particularly by the Carabinieri.

4611

Colonel,
Commander, 71 Sub Area.

Copy to :- G.O.C. No.2 District.) with copy of
Military Mission to Italian Army.) statements.
General Aliberti.)
General Comanducci

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789030

1st Witness. Lt G.N. Wright, R.E. states:-

I am Rly Operating in charge of operating from the Docks to BRINDISI Centrale. I produce a copy of my report upon the incident concerned.

Report marked 'A', signed by President and attached.

Q. What is the strength of the Indian guard on the Station?
A. I am not sure but I think about three sentries.

Q. Were they guarding the particular train from which the stores were taken?
A. I do not know.

Q. Did all the stolen property come from one train?
A. No. It came from waggons in several roads at the station. The blankets, for example came from about four roads away from the troop train.

Q. When the train was placed in No.1 Platform who carried out the search?
A. The D.A.P.M. accompanied by the Marshall of the Carabineiri and all the senior Italian officers of the train.

Q. When Dalzan Mario was taken to Capt Conati, did the Capt or the Major do anything to investigate any other thefts?
A. Some officers had been posted down the lighted side of the train but not the dark side.

Q. From which side of the train was property being stolen?
A. From both sides.

Q. Were the Indian guard trying to stop the pilfering? 4610
A. They did prevent the theft of the blankets, over which they left one man on guard, but they were not strong enough to do much else.

Q. Is it usual for troop/trains of that nature to stop in Brindisi Station?
A. No. They usually stop at Smistamento Marshalling Yards but owing to complaints from the Italian Rly Staff of stealing by Italian soldiers on previous trains the R.T.O. ordered this train to stop at Brindisi and he told me he had warned the Guard Commander.

Q. About how many waggons containing W.D. equipment were in the station yard at the time?
A. I do not know for certain but I should say about 140 waggons.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Q. When Dalzan Mario was taken to Capt Conati, did the Capt or the Major do anything to investigate any other thefts?
A. Some officers had been posted down the lighted side of the train but not the dark side.

Q. From which side of the train was property being stolen?
A. From both sides.

Q. Were the Indian guard trying to stop the pilfering? 4610
A. They did prevent the theft of the blankets, over which they left one man on guard, but they were not strong enough to do much else.

Q. Is it usual for troop/trains of that nature to stop in Brindisi Station?
A. No. They usually stop at Smistamento Marshalling Yards but owing to complaints from the Italian Rly Staff of stealing by Italian soldiers on previous trains the R.T.O. ordered this train to stop at Brindisi and he told me he had warned the Guard Commander.

Q. About how many waggons containing W.D. equipment were in the station yard at the time?
A. I do not know for certain but I should say about 140 waggons.

Q. You say that Capt Conati treated the attempts to steal the motor cycle as a joke. Did he also treat the theaft of the other things as a joke?
A. No, both he and the Major were/disgusted. Thoroughly

Signed G.E. Wright, Lt R.E.

2nd Witness. Lt Enrique Francesco states:-
On the night of 2/3 December, I was the officer in charge of the Italian guard on Brindisi Station. I was called by Lt Wright to see what the paratroops had stolen. At first we went to see a bale of blankets which was found lying on the ground. When the train came into No.1 Platform we saw that the Italian soldiers had put all sorts of W.D. equipment including gum boots and gas capes upon the roof of the waggons. When we found the bale of blankets the names of two Italian soldiers were taken by the British Military Police. The blankets were taken into Lt Wrights' office and the train was put into No.1 Platform. When the Marshall of the Carabinieri arrived the train was searched. After the train was searched, all the W.D. property found was taken into Lt Wrights' office and then taken away by lorry. I then went back to my office to write my report to my superiors.

Q. What is the duty of your guard?
A. When a train comes into the station, we obtain all particulars

2/.....of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

of what is in it, the number of waggons etc. and send the information on to BARI.

Q. How many men does your guard consist of?
A. One Sergeant, one telephonist and one runner.

Q. On whose instruction was the troop train put into Brindisi instead of Smistemento?
A. I do not know. It was not expected and I had had no Signal about it.

Q. Is it usual for trains to arrive without notification?
A. No. The Military Aut orities are always notified.

Q. When a troop train arrives in Brindisi, does it usually wait long?
A. Usually about 20 or 30 minutes while the engine is changed or taken on water.

M. Signed. Tenente Francesco Enriquey.

3rd Witness. 2695077 Cpl Duffy, H. C.M.P. states:-

On the night of 2nd December at about 2230 hrs I was on duty at the Central Station, Brindisi. Lt Wright approached me and told me Italian soldiers had been taking W.D. property from a waggon in the station.

I accompanied him over to the waggon and there found a bale of W.D. blankets lying on the track. The outer cover of the bale had been removed. We looked for the culprits but could not find them. I took the bale to Lt Wrights' office for safe custody. Later on Lt Wright came to me and told me some Italian soldiers were trying to steal a motor cycle. Just then owner of the motor cycle came up and told me it was alright because he had got his motor cycle back and the Utalian soldiers told him it was just a joke. Lt Wright approached two soldiers in the vicinity and told me to take their names. I then went with Lt Wright to report the incidents to the O.C. train. He ordered a double guard to be put on the train, I know this because I heard the interpreter tell Lt Wright.

4609

Q. Did you see any other W.D. property taken other than the blankets and the motor cycle?
A. No.

Q. After going with Lt Wright these two incidents to the O.C. train, what did you do?
A. I went back to my post at the station.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

me and told me Italian soldiers had been taking W.D. property from a waggon in the station.

I accompanied him over to the waggon and there found a bale of W.D. blankets lying onthe track. The outer cover of the bale had been removed. We looked for the culprits but could not find them. I took the bale to Lt Wrights' office for safe custody. Later on Lt Wright came to me and told me some Italian soldiers were trying to steal a motor cycle. Just then owner of the motor cycle came up and told me it was alright because he had got his motor cycle back and the Utalian soldiers told him it was just a joke. Lt Wright approached two soldiers in the vicinity and told me to take their names. I then went with Lt Wright to report the incidents to the O.C. train. He ordered a double guard to be put on the train, I know this because I heard the interpreter tell Lt Wright.

4609

Q. Did you see any other W.D. property taken other than the blankets and the motor cycle?
A. No.

Q. After going with Lt Wright these two incidents to the O.C. train, what did you do?
A. I went back to my post at the station.

Q. Did you see the double guards posted?
A. No.

Q. To whome was the order to double the guards given?
A. I did not hear the order given, I only heard Lt Wright told it would be done.

Signed. H. Duffy Cpl. C.M.P.

4th Witness. Capt C. Potter D.A.P.M., 71 Sub Area states:-

At about 0030 hrs on 3 Dec 45 I received a telephone message from the R.T.O. Brindisi Station requesting the presence of a military police officer. I arrived at the station at 0035 hrs On arriving I discovered that looting had taken place. Numerous articles had been recovered and put in the Rly Operating Coy's office. I then ascertained the positions of the trains and was informed that an Italian troop train and an R.A.O.C. pack train were lying abreast of each other. I asked for a plan of the station to determine the actual positions of the trains and to locate the best site in the station to search the train. I decided to use No.1 Platform as it was well lighted and ordered Lt Wright to have the troop train

S/.....shunted

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759030

shunted into this platform. Whilst this was being done, I rang up the Carabinieri and then went to the Guard Room. The officer of the guard was awakened by one of his men and I asked him to turn out additional sentries in order to block No.2 Platform. I asked him for the location of his sentries. He told me that his sentries' main job was to stop people coming into the station yard and he had not been advised of the train. I then informed the O.C. train, Maj Massimino Angelo, that I intended to search his train and instructed the C.M.Ps, the Indian guard and the Carabinieri how this was to be done. The O.C. train was asked to remove the men completely from each section of the train as it was searched. No objection was offered and we were offered every assistance. One Italian officer was detailed to accompany each search party to ensure that only W.D. stores were removed from the train. During the shunting, many articles of W.D. equipment were seen to be thrown from the train and were collected. As the train came under the lights it was seen that it was literally draped with W.D. stores. The train was thoroughly searched in three sections. The following items were handed over to Ordnance, a certificate being retained by me:-

B.D. Trousers	prs 11
Gloves rubber	" 7½
Paint A/G ½ lb tins	23
Blankets	43
Petrol	gls 20
Jerricans U.S.A. type	5
Boots A/G	prs 41
Bleach Paste	lbs 14
Capes A/G	100
Shoes canvas	prs 3
Respirator containers	32
Boots rubber, knee	prs136½
Gloves A/G	prs133
Hoods A/G	272

4008

A search on the following day brought to light a considerable amount more. I asked the O.C. train why he had allowed his men to leave the train but received no satisfactory answer. He was very disturbed about the whole affair and told me he was sorry.

Q. What was the strength of the Indian guard?
A. The officer could not speak very good English but he gave me the impression that there were about 6.

Q. Was the stolen property fairly evenly distributed throughout the train?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Paint A/G ½ lb tins	23
Blankets	43
Petrol	gls 20
Jerricans U.S.A. type	5
Boots A/G	prs 41
Bleach Paste	lbs 14
Capes A/G	100
Shoes canvas	prs 3
Respirator containers	32
Boots rubber, knee	prs 136½
Gloves A/G	prs 136
Hoods A/G	272

4008

A search on the following day brought to light a considerable amount more. I asked the O.C. train why he had allowed his men to leave the train but received no satisfactory answer. He was very disturbed about the whole affair and told me he was sorry.

Q. What was the strength of the Indian guard?
A. The officer could not speak very good English but he gave me the impression that there were about 6.

Q. Was the stolen property fairly evenly distributed throughout the train?
A. Yes.

Signed. C. Potter Capt. DAPM.

5th Witness. Subedar Inder Singh. states:-

On the night of the 2/3 Dec 1943 I was officer in charge of the guard at Brindisi Central Station, the strength of the guard was 2 NCOs and 15 ORs. Five sentries were posted, one outside the guard room and four outside. One man was guarding a shed with stores in it, one was guarding the exit from the station, and the other two were patrolling round the station yard.

My Sergeant reported to the R.T.Os office at 1600 hrs to ask if there were any wagons which particularly required guarding. On this occasion there was one wagon on the far side of the yard and one sentry was kept patrolling round this part. It was he who first saw soldiers running away to the troop train from a bundle on the ground which was a bale of blankets.

Q. On this particular night, had anyone told you that the Italian troop train was stopping in the station.
A. No.

Q. While you have been on guard duty, have any Italian troop

/4.....trains

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

trains stopped in the station before?
A. No.

Q. What special instructions were given you as to guarding the station and station yard?
A. No special instructions were given. It is left to me to place the sentries where I think fit.

Q. When the A.P.M. asked you to provide extra sentries, how many extra men did you provide?
A. Myself and three men.

Q. What duties were you then given?
A. We guarded the far side of the train while it was being searched to prevent people escaping that way.

Signed. Indar Singh. Sub.

6th Witness. Maresciallo Martino Vito states:-

I am Chief of the Carabinieri of Brindisi Station. I was called up at 0205 hrs on Dec 3rd and was on the station at 0230 hrs with one Corporal and three carabinieri. When I arrived part of the stolen W.D. equipment had been found and put in an office. I posted my four men all along the train to stop any further stealing. With one English Military Policeman and one carabinieri, I began to search the wagons. Near the exit which is reserved for the military we found 1 pr trousers, 3 prs rubber boots and two gas capes. We found some more rubber boots near the air raid shelter. We found other things in various places. I was one of a party who actually searched the troop train and we found a lot of W.D. equipment.

Q. During the search, was any Italian equipment taken from the wagons?
A. Not to my knowledge but, after the train had gone, we found one Italian blanket and one Italian tunic lying on the ground. 4607

Signed. Martini Vito.

7th Witness. 2140196 C.M.S. Edwards, H.G. states:-

On the night of 2/3 Dec I was on duty as R.T.O. at Brindisi Central. At about 2115 hrs one of my Indian sentries reported that someone had been stealing from a wagon. I at once told him to go with one of my checkers and put back the articles which he had bought across. About 10 minutes later Lt Wright informed me that he had found A/G equipment in the train then occupied by Italian soldiers standing on line 3. I at once phoned the C.M.P. I had a movement of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Corporal and three carabinieri. When I arrived part of the stolen W.D. equipment had been found and put in an office. I posted my four men all along the train to stop any further stealing. With one English Military Policeman and one carabinieri, I began to search the wagons. Near the exit which is reserved for the military we found 1 pr trousers, 3 prs rubber boots and two gas capes. We found some more rubber boots near the air raid shelter. We found other things in various places. I was one of a party who actually searched the troop train and we found a lot of W.D. equipment.

Q. During the search, was any Italian equipment taken from the wagons?
A. Not to my knowledge but, after the train had gone, we found one Italian blanket and one Italian tunic lying on the ground. 4607

Signed. Martini Vito.

7th Witness. 2140186 C.M.S. Edwards, H.G. states:-

On the night of 2/3 Dec I was on duty as R.T.O. at Brindisi Central. At about 2115 hrs one of my Indian sentries reported that someone had been stealing from a wagon. I at once told him to go with one of my checkers and put back the articles which he had bought across. About 10 minutes later Lt Wright informed me that he had found A/G equipment in the train then occupied by Italian soldiers standing on line 3. I at once phoned the C.M.P. I had a movement of Polish troops on so I contacted the officer in charge and got him to put a guard between the Italian troop train and the stores train along side it. He did this until the C.M.P. arrived when, as he was waiting to get his men up to the Transit Camp and vehicles were waiting, I told him to carry on.

Q. Who is it that decides whether/or not Italian troop trains shall stop at Brindisi?
A. The Italian R.T.O. who also informs us, so that we can arrange guards accordingly.

Q. Had the Italian R.T.O. informed you about this train?
A. Yes.

Q. What steps did you take?
A. I informed the officer in charge of the Indian guard.

Q. What did you ask him to do?
A. Post double sentries.

Q. What time did the Italian R.T.O. tell you about the stopping of the troop train?
A. About 2100 hrs.

Q. Had the train arrived when you approached the officer of the guard?
A. I think it had.

5/.....Q.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765020

Q. Did you actually speak to the officer of the guard himself?
A. No, to his Sergeant.

Q. To what extent does the guard come under the R.T.O. jurisdiction?
A. It is entirely under his jurisdiction, through their officer.

Q. Does the R.T.O. decide where the sentries are posted?
A. Yes.

Q. Who decided that the train should come in on No.4 road?
A. The Station Masters' staff.

Q. On this occasion, were you notified on which line the troop train was coming in?
A. No.

Q. Have you authority to move a train from one road to another?
A. Yes.

Q. When you asked the Sergeant of the guard to post double sentries, did you indicate where those sentries were to be posted?
A. Yes, I said on the wagons.

Q. Were the wagons which the guard had been told to watch particularly part of the stores train alongside the troop train?
A. Yes.

Q. Did pilfering take place from wagons other than those of the stores train?
A. No, there were no other pilferable wagons.

Q. We have been told that the train came in at 2029 hrs yet you were not informed until 2100 hrs. How do you account for this? 4606
A. Because I only came on duty at that time.

Q. Was there anyone else there who could have been informed?
A. Yes, a clerk, but he was not told. Our interpreter told me as I was coming on duty the Italian R.T.O. had been wanting to get in touch with me for about an hour. Lt Perry was in conference at this time, on the station but ungetatable.

Q. Can you say whether all the property has been recovered?
A. No, I cannot say.

Signed. H.G. Edwards.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

A. Yes, I said on the wagons.

Q. Were the wagons which the guard had been told to watch particularly part of the stores train alongside the troop train?
A. Yes.

Q. Did pilfering take place from wagons other than those of the stores train?
A. No, there were no other pilferable wagons.

Q. We have been told that the train came in at 2029 hrs yet you were not informed until 2100 hrs. How do you account for this? 4606
A. Because I only came on duty at that time.

Q. Was there anyone else there who could have been informed?
A. Yes, a clerk, but he was not told. Our interpreter told me as I was coming on duty the Italian R.T.O. had been wanting to get in touch with me for about an hour. Lt Perry was in conference at this time, on the station but ungetatable.

Q. Can you say whether all the property has been recovered?
A. No, I cannot say.

Signed. H.G. Edwards.

8th Witness. Guadalupi Antonio states:-
I am assistant Station Master at Brindisi Central Station. I was on duty on the night of 2/3 December 1943. I control the traffic in and out of Brindisi. I did not come on duty until the troop train was in, before then my colleague Caroli Vincenzo was on duty, he is the man who arranged for the troop train to stop at Brindisi.

Q. Did you tell the English R.T.O. that thr troop train was in the station?
A. No, because he already knew. I know this because I spoke to Lt Wright about the stealing and he said he knew all about it.

Q. What time did you come on duty?
A. at 2100 hrs.

Q. At that time were the investigations about the pilfering already going on?
A. I do not know, I was not told about it until about 2130 hrs.

Signed Guadalupi Antonio.

9th Witness. Caroli Vincenzo states:-
I am deputy assistant Station Master at Brindisi Central Station

6/.....The

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

The Italian troop train was lying at Smistamanto and I received orders from the English R.T.O. to bring it into Brindisi because the Italian Paratroops had started pilfering at Smistamanto. I am sure it was the English R.T.O. who gave these instructions and he pointed out that there were no English guards at Smistamanto. I gave the order for the train to be put into line 3 after consultation with my coleagues. Line 3 was the only free line because there was a goods train on line 2 and line 1 was being used for docks traffic. The train on line 2 was not a complete train but was a number of wagons waiting to be shunted onto another train.

Q. At what time did the English R.TO. give instructions for the train to be brought on from Smistamanto?
A. About ten minutes past eight and the train arrived about half past.

Q. Did you have anything to do with the placing of the stores train on line 4?
A. No.

Q. Was the English soldier who gave the instructions to bring in the troop train the R.T.O. himself?
A. No. My coleague, who took the message, said it was an ordinary officer.

Signed Caroli Vincenzo.

10th Witness. Lt H.F.J. Perry states:-
I am the R.T.O. at Brindisi Central Station. Every evening before dark the exact location of highly pilferable wagons pointed out to the officer in charge of the Indian guard or his senior NCO, and they have instructions to give these wagons particular attention.

4605

Q. On the night of 2/3rd Dec were there any highly pilferable wagons pointed out to the guard, other than those of the pack train?
A. I cannot say without reference to my books.

Q. Did you give orders for the Italian troop train to be called in from Smistamanto?
A. No.

Q. Can you say who did?
A. No.

Q. Is it normal practice to have an Ordnance pack train standing in Brindisi?
A. Yes.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

officer.

Signed Caroli Vincenzo.

10th Witness. Lt H.F.J. Perry states:-
I am the R.T.O. at Brindisi Central Station. Every evening before dark the exact location of highly pilferable wagons/pointed out to the officer in charge of the Indian guard or his senior NCO and they have instructions to give these wagons particular attent 4605

Q. On the night of 2/3rd Dec were there any highly pilferable wagons pointed out to the guard, other than those of the pack train?
A. I cannot say without reference to my books.

Q. Did you give orders for the Italian troop train to be called in from Smistamento?
A. No.

Q. Can you say who did?
A. No.

Q. Is it normal practice to have an Ordnance pack train standing in Brindisi?
A. Yes.

Q. Do you consider the stores on the Ordnance pack train come under the heading of "highly pilferable"?
A. No.

Q. Did you make any particular arrangements for the guard to pay special attention to that train?
A. No. That would come under their normal duties.

Q. Do you consider that the guard provided is adequate for the duties theybare supposed to carry out?
A. No. Repeated requests have been made for an increase.

Q. Were you informed that the Italian troop train was coming in?
A. No. This is unusual but it may have been because I was in conference with the Chief Station Master.

Q. Had the troop train been brought in on line 1, would it have meant that, to reach the pack train from it, a lighted stretch of ground would have to be crossed?
A. Yes, but this would not have been normal practice, we keep No.1 clear for docks working.

Q. Were there any other wagons in the yard, containing pilferable goods?

7/.....A.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

A. Yes, probably in the region of 100.

Signed H.F.J. Perry Lieut.

11th Witness. 12179 Sgt Banta Singh states:-
I was senior NCO of the station guard on the night of 2/3 December. I reported to the R.T.O.s office at 1600 hrs and saw the Warrant Officer and asked to be shown any wagons which required special guarding. He pointed out one wagon to me, this was part of the train which was pilfered. Italian soldiers took a bundle of blankets out of this wagon while it was being shunted.

Q. Were you asked at any time to place more guards anywhere?
A. No. But I was about 0100 hrs.

Q. Were you the only Sergeant on duty?
A. Yes.

Q. Did the Warrant Officer come and see you about 2100 hrs?
A. No.

Signed. Nau. Banta Singh.

4604

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785040

Subject :- LOOTING BY TALIAN TROOPS.

'A'

Detachment,
153 Rly Op Coy R.E.
BRINDISI.
Ref:- 153/B.D.I./C.3/2.
3 Dec 43.

TO:- O.C.
153 Rly Op Coy R.E.
C.M.P.

On 2 Dec 43 at 2039 hrs, a train containing 185 Regt of the NEMBO Division arrived on No.3 road at Brindisi Central from Bari bound for Lecce.

At about 2115 hrs it was reported by Italian Capo Manovra that Italian troops were stealing from British wagons.

On arrival at a point in the yard on No 7 road, the Indian guard were found with a bale of blankets. The guard NCO stated that Italian soldiers were taking it away but were disturbed. The guard NCO pointed out the wagon in the Italian troop train into which the culprits had climbed.

The Major in charge of the 185 Regt was seen and Capt JOHN FRANCIS CONATI of the same Regt acted as interpreter. The position was explained and Capr CONATI asked if any Italian soldiers had been found in,possession of British goods. A negative reply was given. A request was then made that all troops be ordered to their wagons. It was stated that this would be done.

On returning to No.1 platform the RASC Docks Det stated that a Matchless M/C No.7550 belonging to Cpl Twyford (RASC) had been removed from the front of the station by two Italian soldiers who were trying to take it across the line to their train. A chase ensued and one soldier (ARBIZZANI SERGIO 185 Nembo) was caught. He gave the name of his companion as MANTESSO (of the same unit). Again Capt CONATI was seen and a futher incident explained. Capt CONATI walked down the train with me, seemed very amused, and said it was just a foolish prank on the mens' part. It was pointed out that from a British point of view the matter did not seem so funny and he was told that the men must be kept in their wagons. All the above happened in the presence of a M.P. Corporal of whome I had asked assistance.

On returning to the Italian Station Masters' office, an officer of the A.M.M. names BERRY (rank not known) was asking information re the TARANTO train when the Camp Staff

4003

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759020

FRANCIS CONATI of the same Regt acted as interpreter. The position was explained and Capr CONATI asked if any Italian soldiers had been found in,possession of British goods. A negative reply was given. A request was then made that all troops be ordered to their wagons. It was stated that this would be done.

On returning to No.1 platform the RASC Docks Det stated that a Matchless M/C No.7550 belonging to Cpl Twyford (RASC) had been removed from the front of the station by two Italian soldiers who were trying to take it across the line to their train. A chase ensued and one soldier (ARBIZZANI SERGIO 185 Nembo) was caught. He gave the name of his companion as MANFESSO (of the same unit). Again Capt CONATI was seen and a futher incident explained. Capt CONATI walked down the train with me, seemed very amused, and said it was just a foolish prank on the mens' part. It was pointed out that from a British point of view the matter did not seem so funny and he was told that the men must be kept in their wagons. All the above happened in the presence of a M.P. Corporal of whom I had asked assistance.

4603

On returning to the Italian Station Masters' office, an officer of the A.M.M. names BERRY (rank not known) was asking information re the TARANTO train when the Capo Stazione told me work in the yard had stopped, the Italian shunters being afraid because of the stealing which was taking place. Lt (?) BERRY accompanied be down the Italian train and in one van a soldier was seen to place something under his bed. Lt (?) BERRY went into the van and produced from under the bed a new pair of W.D. Gum Boots. This man was taken up to Capt CONATI, who explained that the Major was asleep and the position was explained to hum (CONATI) . Capt CONATI stated that he would give us the soldiers name but Lt (?) BERRY insisted the mans' identity card. Capt CONATI stated that the man was not in possession of one but after a great deal of talking the soldier produced it and his name was DOLMAN MARIO of 185 Regt NEMBO Div.

On proceeding down the unlighted ~~XXXXX~~ side of the train it was noticed that men were trying to lift something into a van. On our running forward the men disappeared but in the doorway, ten pairs of Gum Boots were found. Lt (?) BERRY returned to bring Capt CONATI and I remained with the wagon. When Cat CONATI arrived, the officer in charge troops searched the van and about 20 prs of Gum Boots, and a large quantity of capes A/G, gloves A/G and Boots A/G were produced. At this point the Indian guard arrived along with parties of RASC and 156 Rly Op Coy R.E. personnel. Capt CONATI stated that the man in charge of the wagon was Sgt Major GERBI FIONNI DI FIONNOVANTE and the man responsible for the stealing PERRI DOMANICA. I ~~XXX~~ requested Capt CONATI to instruct each officer to search his platoons' van. This order was given but, owing to the

2/.....calossal

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

colossal amount of goods then being thrown from the train, I left L/Sgt FIDDES (of this unit) in charge and proceeded to the Capo Stazione to hold the train until further notice. D.A.P.M. and Sub Area were informed and when the D.A.P.M. (Capt Potter) arrived the train was placed in No.1 platform, all troops disembarked and all wagons were searched. British goods were found on top underneath and inside the box vans. The train was allowed to proceed at 0410 hrs.

The amount of goods recovered was as follows:-

Boots Gum	5 Complete bales. 107 loose pairs.
Blankets	1 Complete bale 45 loose.
Capes A/G	5 Complete bales 77 loose.
Gloves A/G	uncountable quantity.
Boots A/G	- do -
Helmets A/G	- do -
Paint detector tins small	- do -
Jars stone	1 (contents unknown)
Containers Respirators	1 Large case complete.
Trousers B.D.	13 Pairs.
Petrol Jerricans	5
Shoes canvas	3 Pairs.

The above is the amount recovered by 0600 hrs 3 Dec 43. A great amount can never be recovered, being thrown in and under loaded and empty wagons all over the yard. Italian shunters [redacted] continue to find goods and these are being handed in.

4602

Signed G.E. WRIGHT Lieut RE.
Officer i/c Det.
153 Rly Op Coy R.E.

G.E.W./K.R.

Copy to :- HQ No. 71 Sub Area.
DAPM 71 Sub Area
DAA & QMG 71 Sub Area.

Signed A.F. EYER Major R.E.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

cm/S

STATO MAGGIORE R.ESERCITO
Rep.to Segreteria e Personale

FILE
DISCIPLINE

64
P/104

N. S/2686/31/3 SP/V. di prot. P.M. 151, lì 2 dicembre 1943

OGGETTO: Denunzia e consegna di militari alleati alla Polizia Inglese di Brindisi.

- ALLA MISSIONE MILITARE ALL'ARMATA ITALIANA
L E Q U I L E

Si trasmette l'unito rapporto del Comando Compagnia Interna CC.RR. di Brindisi, per conoscenza.

IL GENERALE DI DIVISIONE
SOTTOCAPO DI S.M.
- A. Mariotti -

4601

4600

64A

LEGIONE TERRITORIALE DEI CARABINIERI REALI DI BARI
COMPAGNIA DI BRINDISI ESTERNA

N.61/20 di prot.Segreto Brindisi, li I Dicembre 1943

OGGETTO: Comunicazioni.

AL REPARTO SEGRETERIA E PERSONALE DELLO S.M.R.E.

SEDE

Il 28 u.s. verso le ore 13 un autocarro militare inglese targato 453007 R.N. guidato dall'autista soldato DUR CUSHAWAJ matricola D.762504 e con a bordo il guardiamarina inglese GIGANTES Gerassine Svoronos e due suoi dipendenti in abito civile A.B.CORBET W.matricola D/J 304963 e A.B.ROGERS L.P. matricola T/95933, si portava nelle campagne site in agro di S. Vito dei Normanni (Brindisi) in cerca di pollame.

I predetti militari si fermarono infatti nei pressi della masseria ""Cardellicchio" di proprietà del n[illegible] SARDELLA Vito fu Battista quarantenne da S.Vito e chiesero di comprare polli o tacchini.Poiché in assenza del proprietario, il di lui fratello Raffaele rispondeva che non poteva vendere, il guardiamarina lo immobilizzava minacciandolo con la pistola in pugno, mentre i suoi uomini afferrate rapidamente 13 galline, le uccidevano sul posto con bastoni caricandole sull'autocarro.Prima di allontanarsi il GIGANTES gettava al SARDELLA la somma di lire milleduecento.

Gli stessi militari si recavano più tardi alla masse-

4600

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

glese GIGANTES Geradsine Svoronos e due suoi dipendenti in abito civile A.B.CORBET M.matricola D/J 304963 e A.B.ROGERS L.B. matricola T/95933, si portava nelle campagne site in agro di S. Vito dei Normanni (Brindisi) in cerca di pollame.

I predetti militari si fermarono infatti nei pressi della masseria ""Cardellicchio" di proprietà del [illegible] SARDELLA Vito fu Battista quarantenne da S.Vito e chiesero di comprare polli o tacchini.Poichè in assenza del proprietario, il di lui fratello Raffaele rispondeva che non poteva vendere, il guardiamarina lo immobilizzava minacciandolo con la pistola in pugno, mentre i suoi uomini afferrate rapidamente 13 galline, le uccidevano sul posto con bastoni caricandole sull'autocarro.Prima di allontanarsi il GIGANTES getteva al SARDELLA la somma di lire milleduecento.

4600

Gli stessi militari si recavano più tardi alla masseria ""AZZARITI"" di proprietà di SANTORO Nicola fu Rocco trentottenne da S.Vito ed in assenza di questi, mentre il guardiamarina minacciava con la sua pistola il bracciante D'IDANO Vito fu Liberto cinquantenne da S.Vito, i suoi uomini sfondate le porte perquisivano alcuni locali e si impadronivano di un tacchino - tre polli che uccisero sul posto con l'identico sistema, vennero caricati sull'autocarro che si allontanava rapidamente.

Nessuna somma di danaro fu lasciata dai militari.

Successivamente gli stessi uomini guidati dal guar-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

diamarina si portavano alla masseria VENTURI di proprietà di D'AGNANO Angelo fu Giuseppe settantenne da S.Vito e anche qui minacciando i proprietari che non intendevano vendere i tacchini tenuti per allevamento, sfondavano le porte di alcuni locali impadronendosi di quattro tacchini.

Prima di allontanarsi il guardiamarina lasciava la somma di L.800.-

Risulta, come da segnalazione pervenuta in data 30 novembre u.s. dall'Arma di Francavilla Fontana, che gli stessi militari il 28 detto, estesero la loro attività anche in quella zona, dove con le minacce e contro la volontà dei proprietari si impossessarono, in contrada Feudo, di due tacchini appartenenti all'agricoltore CARRIERI Giuseppe, lasciandogli la somma di lire 400 e di dodici tacchini appartenenti al contadino DI SUMMA Michele lasciando alla moglie di questi la somma di lire 1600.

4099

Tutti i predetti militari inglesi fermati verso le ore 16 del 28 s.m.nell'abitato di S.Vito dei Normanni dall'Arma locale col concorso di militari di quel presidio, vennero denunciati e consegnati alla polizia militare inglese in Brindisi unitamente ai corpi di reato.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795040

Risulta, come da segnalazione pervenuta in data 30 novembre u.s. dall'Arma di Francavilla Fontana, che gli stessi militari il 28 detto, estesero la loro attività anche in quella zona, dove con le minacce e contro la volontà dei proprietari si impossessarono, in contrada Feudo, di due tacchini appartenenti all'agricoltore CARRIERI Giuseppe, lasciandogli la somma di lire 400 e di dodici tacchini appartenenti al contadino DI SUMMA Michele lasciando alla moglie di questi la somma di lire 1600.

4399

Tutti i predetti militari inglesi fermati verso le ore 16 del 26 s.m.nell'abitato di S.Vito dei Normanni dall'Arma locale col concorso di militari di quel presidio, vennero denunciati e consegnati alla polizia militare inglese in Brindisi unitamente ai corpi di reato.

IL CAPITANO COMANDANTE
-Arturo Vitale-

CONTENTS

Long description of thefts by British troops in Brindisi area.

Last paragraph states that they were eventually arrested and taken into custody by M.P's BRINDISI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Traffic Accident – Corporal FALCHIANI Delfino di Vincenzo

Military Mission
to ITALIAN ARMY
1/104
26 Nov 43

S M R E

1. Ref 7 Army letter 5/2497 ris of 23 Nov, please state:-

(a) where accident took place

(b) from what port FALCHIANI was returning from work

(c) circumstances of the accident i.e. was FALCIANI hit from behind while he was walking in the road

(d) who conveyed FALCIANI to hospital, and the location of the hospital.

2. It would be appreciated if a statement could be taken from FALCIANI and from any witnesses of the accident.

ABC

for Brig
Cond
(absent on duty)

620

N. 2909 (208) del Catal.
(R. 1941 - Anno XX)

Comando della 7ª Armata
Ufficio Personale e Segreteria

P. M. 107

23 novembre 1943 - Anno

Alla MISSIONE MILITARE BRITANNICA
PRESSO LA 7ª ARMATA
L E Q U I L E

Risposta al foglio del

Prot. N. 5/2497 ris. *Allegati*

Div. *Sez.* *N.*

OGGETTO Investimento militare italiano: caporale FALCIANI Delfino di Vincenzo - cl. 1918 - distretto Salerno.-

La sera del 1° corrente verso le ore 22 il camioncino inglese con targa n° 2453009 investiva il caporale FALCIANI Delfino, di Vincenzo e di Romigi Cosima, nato a Sarno il 29.9. 1918, distretto di Salerno, mentre rientrava in caserma, dopo aver lavorato al porto.

L'investito riportava varie ferite alla testa e al 4/447 corpo, dichiarato guaribile in 25 giorni s.c..

Il conducente della macchina investitrice invitato ad accompagnare il ferito all'ospedale si rifiutava allontanandosi velocemente.

Tanto si comunica per i provvedimenti che codesta Missione crederà opportuno provocare a carico del conducente della camionetta.-

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE ff.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

La sera del 1° corrente verso le ore 22 il camioncino inglese con targa n° 2453009 investiva il caporale FALCIANI Delfino, di Vincenzo e di Romigi Cosima, nato a Sarno il 29.9. 1918, distretto di Salerno, mentre rientrava in caserma, dopo aver lavorato al porto.

L'investito riportava varie ferite alla testa e al 4 7 corpo, dichiarato guaribile in 25 giorni s.c..

Il conducente della macchina investitrice invitato ad accompagnare il ferito all'ospedale si rifiutava allontanandosi velocemente.

Tanto si comunica per i provvedimenti che codesta Missione crederà opportuno provocare a carico del conducente della camionetta.-

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE ff.
(Col. S.M. Gavino Ledda)

Inviare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico: ... c/c postale n. ...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Incident between an English Officer, a police constable and 2/Lt BIANCHI Paolo, Italian Army

Feb 61

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
26 Nov 45

2 District

1. Att copy of a letter from IX Italian Corps to HQ 2 District was forwarded to us by 7 Italian Army, with a request for investigation. It is not known whether a copy has been sent direct to you by IX Corps.

2. Forwarded for any action you consider necessary.

ABC

HCB Lt 4596
Brig
Comd
(absent on duty)

~tc

COPIA

60 A

COMANDO TERRITORIALE IX C.A.
Sezione Manovalanza

^^^^^

N. 295/M di prot. Bari, lì 18 novembre 1943

OGGETTO : Incidenti tra un ufficiale inglese, un poliziotto ed un ufficiale italiano : sottotenente Bianchi Paolo.-

AL COMANDO DEL IX CORPO D'ARMATA
- S.M. - Ufficio Operazioni -
P. M. 67

^^^^^^^^^^^^^^^^

A seguito del fonogramma n. 274 del 17 corrente, comunico ;

" Alle ore 17,45 del giorno 16, il sottotenente Bianchi Paolo de LIII btg.avieri - 3^ cp., in servizio di vigilanza al suo reparto di manovalanza al porto, si trovava nel recinto per fumatori del docks n. 8, quando veniva chiamato da un poliziotto inglese, che aveva sorpreso un aviere a rubare una scatoletta di carne.

Portatosi il sottotenente Bianchi sul posto fuori del recinto predetto, a non più di 20 metri da dove si trovava, veniva richiesto del nome dell'aviere da parte del poliziotto. In questo mentre, sopraggiungeva il cap. inglese Watsonwd del 994 Doc, che senz'altro interloquiva fra i due e, rivolgendosi al S.Ten. Bianchi, con un gesto sul viso, violento ed affatto urbano, gli faceva cadere la sigaretta a terra. A questo gesto il S.Ten. Bianchi faceva segno di reagire con un pugno verso il Capitano, ma ne fu subito impedito perchè immobilizzato da alcuni militari inglesi e nello stesso tempo schiaffeggiato dal poliziotto S/C/L/ Pearson C.M. Police 04261128, che gli stava alle spalle.-

Nessuno della squadra avieri che lavorava al Docks n. 8 era presente e vicino all'ufficiale, ad eccezione dell'aviere Petruzzi Biagio in transito per altro motivo. Presente era invece, l'aviere incolpato, che, però, approffittando del momento si rendeva irreperibile.

Il S.Ten. Bianchi dichiara :

- di non aver compreso, nel primo momento, le parole rivoltegli dal Capitano inglese, che probabimente lo invitava a smettere di fumare;

- di non aver pensato a spegnere la sigaretta all'atto di abbandonare il recinto dove era permesso di fumare, per l'urgenza con la quale era stato chiamato dal poliziotto, per l'accertamento dell'aviere responsabiledel tentativo di furto,e per la fretta di accorrere sul posto.

4595

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765030

de 1111 btg.avieri - 3^ cp., in servizio di vigilanza al suo reparto di manovalanza al porto, si trovava nel recinto per fumatori del docks n. 8, quando veniva chiamato da un poliziotto inglese, che aveva sorpreso un aviere a rubare una scatoletta di carne.

Portatosi il sottotenente Bianchi sul posto fuori del recinto predetto, a non più di 20 metri da dove si trovava, veniva richiesto del nome dell'aviere da parte del poliziotto. In questo mentre, sopraggiungeva il cap. inglese Watsonwd del 994 Doc, che senz'altro interloquiva fra i due e, rivolgendosi al S.Ten. Bianchi, con un gesto sul viso, violento ed affatto urbano, gli faceva cadere la sigaretta a terra. A questo gesto il S.Ten. Bianchi faceva segno di reagire con un pugno verso il Capitano, ma ne fu subito impedito perchè immobilizzato da alcuni militari inglesi e nello stesso tempo schiaffeggiato dal poliziotto S/C/L/ Pearson C.M. Police 04261128, che gli stava alle spalle.-

Nessuno della squadra avieri che lavorava al Docks n. 8 era presente e vicino all'ufficiale, ad eccezione dell'aviere Petruzzi, fatale in transito per altro motivo. Presente era invece, l'aviere incolpato, che, però, approffittando del momento si rendeva irreperibile.

Il S.Ten. Bianchi dichiara :

- di non aver compreso, nel primo momento, le parole rivoltegli dal Capitano inglese, che probabimante lo invitava a smettere di fumare;

- di non aver pensato a spegnere la sigaretta all'atto di abbandonare il recinto dove era permesso di fumare, per l'urgenza con la quale era stato chiamato dal poliziotto, per l'accertamento dell'aviere responsabiledel tentativo di furto,e per la fretta di accorrere sul posto.

E però, pur dovendo ammettere che il S.Ten. Bianchi si sia trovato in difetto per avere omesso di spegnere la sigaretta nel momento di lasciare il recinto dove era consentito fumare, non è possibile trovare giustificazione alcuna nel gesto inurbano del capitano inglese, al quale giustamente il S.Ten. Bianchi ha cercato di reagire, venendone impedito dal poliziotto inglese presente, nè tanto meno, in quello del poliziotto inglese ~~xxx~~ Pearson che è da ritenersi addirittura brutale ed offensivo.

Pertanto, nel segnalare per doverosa informazione, l'increscioso incidente, rappresento la necessità che l'atto compiuto dall'ufficiale e dal poliziotto inglese abbia immediata riparazione, anche per evitare che esso si ripercuota dannosamente sull'animo dei numerosi ufficiali addetti a reparti incaricati della manovalanza, che, non lo nascondo, sono sempre più avviliti per questi continui incidenti che si verificano a discapito della loro dignità ed autorità.-

IL GENERALE COMANDANTE
(Giovanni Caruso)

I

4395

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

SEGRETO

P.M. 107 li 24 Nov. 1943 / A. 69

Comando della 7ª Armata
Stato Maggiore-Ufficio Operazioni
^^^

N. di Prot. 21/10836
Risposta al
Carte annesse

ALLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA
LEQUILE

Oggetto Incidente.-

Si trasmette copia del foglio 295/M in data 18 corrente del Comando Territoriale del IX Corpo d'Armata e copia del foglio 2128/Op. in data 19 corrente del Comando IX Corpo d'Armata, riguardanti un incidente avvenuto a Bari fra un ufficiale ed un poliziotto inglesi ed un ufficiale italiano.

Si prega voler interessarsi vivamente della questione, affinchè sia data giusta riparazione all'ufficiale italiano per gli atti da lui subiti, e perchè siano evitati, per il futuro, incidenti del genere che oltre a menomare il prestigio e l'autorità dell'ufficiale italiano, offendono ed avviliscono ogni umana dignità.-

4594

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE ff.
(Col.di S.M. Gavino Ledda)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Fatal Traffic Accident

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
26 Nov 43

59

L District

Herewith for action as necessary, translation of a report forwarded by 7 Italian Army from HQ RE 7 Army.

7 Army would be glad to know the result of any investigations you may make.

4593

ABC

for Brig
Cond
(absent on duty)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

58

Sec.

P. M. 107 II 23 novembre 1943 (Anno)

Comando della 7.ª Armata

Uff. Personale e Segreteria

N. di Prot. 5/2424 ris.

Risposta al

Carte annesse:

AL CAPO DELLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA

L E Q U I L E

OGGETTO: Incidente automobilistico lungo la strada Jonica.-

Si trasmette, in copia, l'unito rapporto del Maggiore del genio FORINA Giambattista relativo all'incidente in oggetto, con preghiera di compiacersi disporre indagini in merito e comunicarne, a suo tempo, l'esito a questo comando.-

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE ff.
(Col. S.M. Gavino Ledda)

Ledda 4392

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Stazione Ginosa, 13.11.1943

AL COMANDO GENIO DELLA 7^ ARMATA

P.M. 107

OGGETTO : Incidente stradale.-

^^^^^

Per doverosa informazione comunico quanto segue:

oggi, alle ore 14,15 circa, sulla strada litoranea Jonica, a circa metà strada tra i bivi di Ginosa e di Palagianello, si è verificata una collisione tra l'autocarro R.E.n. 024251, guidato dall'utista Santarelli Arturo e una macchina americana dalla autocolonna 498 OM Launcryco (APO 550 C/O OM XII AIR SERVICE) guidata dal serg.magg. negro Stanford D. Bowers.

L'autocarro R.E. si recava in cava per carico ghiaia. Su di esso si trovavano il cap. BOCCARDI Vito, comandante la 1^ cp.lavoratori, che stava seduto presso l'autista, il s.tenente BOCCHINO Antonio e alcuni militari della 1^ cp. stessa.

Nell'urto fra i due autocarri veniva sfondato la sponda sinistra dell'autocarro R.E. ed il s.tenente BOCCHINO ed il fante CHIERICI Clemente sbalzati dall'urto dal lato sinistro a quello destro dell'autocarro, riportavano ferite multiple alla testa, trovando immedtata morte.

Le cause del luttuoso incidente debbono attribuirsi alla velocità con cui l'autocarro americano transitava, al suo notevole ingombro, e al non aver l'autista dell'autocarro stesso calcolato con esattezza la possibilità di passaggio tra lo spazio libero. L'autocarro R.E. era tutto alla sua destra.

Esperita, a cura del comandante il LI btg.lavoratori le formalità di legge, le salme saranno trasportate al paese di Ginosa, nel cui cimitero saranno tumulate.

Il comando del suddetto battaglione seguirà le pratiche burocratiche regolamentari.

IL MAGGIORE DEL GENIO
F.to G. B. Forina

p. c. c.
IL COLONNELLO CAPO UFFICIO
(Antonio Pignatelli)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Looti

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
23 Nov 43

54

DIREZIONE GENIO
Intendenza 7 Italian Army

Reference your 1272/GE/S of 5 Nov. 2 District inform us that vehicle N° 1267445 was NOT traced, but that action will be taken as soon as the unit concerned is identified.

ABC

Brig
Comd

4590

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

I/011 53

Subject: Looting

HQ No. 2 District CMF
A 39
20 Nov 43

A.M.M.I.A.

Reference your AQ/10 of 7th November, 1943.

1 The Sub Area concerned state that the Military Police TARANTO were not successful in tracing the truck No. 1267443 and that the last paragraph of statement of ORESTE MORICCA would appear to be in-correct.

2 Action will, however, be taken as soon as the unit concerned is identified.

J. N. Hedderwick Brig.
4389

Major-General
GOC No. 2 District CMF

TOO 1715A

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Discipline = Indidents

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
21 Nov 43

52

District

Herewith, for action as you consider necessary, translation of a report received from HQ 7 Italian Army.

ABC

for Brig
Comd

4588

T R A N S L A T I O N .

51

SUBJECT: Memorandum.

To Brig C.C. DUCHESNE,
Comd MMIA

GSI,
HQ 7th Italian Army,
Ref: 1/1317

Herewith the latest news about incidents caused by soldiers from the Allied Armies:-

CAGNANO VARANO (FOGGIA).

On 30 OCT 43 there came from SAN SEVERO a British light van bearing the number 66591 RAF carrying 6 Australianz soldiers who went to the CCRR barracks and demanded the automatic pistols that are on issue to them. The CCRR, however, through cunning subterfuge, avoided handing over the arms and persuaded the Australians to go away. Subsequently these Australians, in the middle of the village square, disarmed a forest guard and made off towards SAN SEVERO. On reaching the locality known as CIMITERO NUOVO they appropriated a sheep and departed at full speed without paying, leaving the owner of the sheep to face a loss of about 800 Lire.

4587.

TRANI. (BARI).

On 12 NOV 43 near PONTE LAMA a civilian was stopped by a British Army Major who took it upon himself to check the civilian's papers. On noticing that the civilian had in his posession a PATHE BABY ciné-camera, he asked him if he wished to sell it. On being told that he did not, the officer gave the civilian a push and made off with the ciné-camera in a car with British police markings. The amount involved is about 5000 Lire.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759030

demanded the automatic pistols that are on issue to them. The CCRR, however, through cunning subterfuge, avoided handing over the arms and persuaded the Australians to go away. Subsequently these Australians, in the middle of the village square, disarmed a forest guard and made off towards SAN SEVERO. On reaching the locality known as CIMITERO NUOVO they appropriated a sheep and departed at full speed without paying, leaving the owner of the sheep to face a loss of about 800 Lire.

4587

TRANI. (BARI).

On 12 NOV 43 near PONTE LAMA a civilian was stopped by a British Army Major who took it upon himself to check the civilian's papers. On noticing that the civilian had in his posession a PATHE BABY ciné-camera, he asked him if he wished to sell it. On being told that he did not, the officer gave the civilian a push and made off with the ciné-camera in a car with British police markings. The amount involved is about 5000 Lire.

SANTO SPIRITO (BARI).

An Italian officer who was returning home on 12 NOV 43 found, on going to the kichen , an unknown individual hiding in a cupboard. The officer fired upon him, wounding him in the arm. This person was subsequently identified as Pte F. HAWKES of the British Army who had furtively introduced himself into the above-mentioned habitation.

MODUGNO (BARI).

On 10 NOV 43, two British soldiers under the influence of wine tried to ~~disarm~~ deprive a senior Italian Army officer of his pistol. Owing, however, to energetic action on the part of the senior Italian Officer, they were not successful and he obliged them to go away though he was unable to identify them

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

BARI.

Two British soldiers entered a shop and under the eyes of the proprietoress, made away with a silver watch. In the same town two other soldiers ill-treated a publican for refusing to sell them alcoholic beverages after closing time.
Also at BARI a British soldier allowed himself to profer offensive words about the Italian population thereby creating resentment and reation on the part of a citizen of BARI.

BITONTO. (BARI).

On 13 NOV 43 a party of Canadian paratps, entered various shops most of them, owing to the lateness of the hour, barber' shops and chemists, removing goods and money to the value of about 3000 Lire. They beat up one of the shop-keepers and even tried to posess his daughters.

4586

PM 107.
19 NOV 43.

??????????? for
R. PELLIGRA, Gen,
C of S 7th Italian Army.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

P.M. 107 li 19 Novembre *194* 3 (A. 51ª)

AL SIG. GENERALE CC. DUCHESNE
Capo della Missione Militare Inglese
presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/1317
Risposta al
Foglio annesso

Oggetto : Promemoria.-

****

Si trasmettono qui di seguito le notizie ultimamente pervenute riguardanti incidenti provocati da militari degli eserciti alleati:

S.GIOVANNI ROTONDO (Foggia): il 20 ottobre due militari canadesi si presentarono alla caserma dei Reali Carabinieri e si appropriarono arbitrariamente di un fucile da caccia a due canne, che era stato appunto consegnato da un privato. Nonostante le rimostranze dei carabinieri i due canadesi si avviarono verso l'uscita e, dopo aver minacciato con le pistole puntate un maresciallo che cercò di riprendere loro l'arma da caccia, si allontanarono.

4585

S. MARCO IN LAMIS (Foggia): lo stesso giorno i suddetti due militari penetrarono nella caserma dei Reali Carabinieri di questa località e si impossessarono di altri due fucili che erano stati provvisoriamente depositati nel cortile della caserma in attesa della regolare consegna ai carabinieri da parte di due privati.

CAGNANO VARANO (Foggia): il 30 ottobre, provenienti da S.Severo, giunse in questa località la camionetta inglese n.66591 R.A.F. con a bordo sei soldati australiani i quali si presentarono alla caserma dei Carabinieri chiedendo le pistole automatiche in distribuzione

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Si trasmettono qui di seguito le notizie ultimamente pervenute riguardanti incidenti provocati da militari degli eserciti alleati:

S.GIOVANNI ROTONDO (Foggia): il 20 ottobre due militari canadesi si presentarono alla caserma dei Reali Carabinieri e si appropriarono arbitrariamente di un fucile da caccia a due canne, che era stato appunto consegnato da un privato. Nonostante le rimostranze dei carabinieri i due canadesi si avviarono verso l'uscita e, dopo aver minacciato con le pistole puntate un maresciallo che cercò di riprendere loro l'arma da caccia, si allontanarono.

4585

S. MARCO IN LAMIS (Foggia): lo stesso giorno i suddetti due militari penetrarono nella caserma dei Reali Carabinieri di queste località e si impossessarono di altri due fucili che erano stati provvisoriamente depositati nel cortile della caserma in attesa della regolare consegna ai carabinieri da parte di due privati.

CAGNANO VARANO (Foggia): il 30 ottobre, proveniente da S.Severo, giunse in questa località la camionetta inglese n.66591 R.A.F. con a bordo sei soldati australiani i quali si presentarono alla caserma dei Carabinieri chiedendo le pistole automatiche in distribuzione ai carabinieri stessi. Questi con un abile sotterfugio poterono evitare la consegna e gli australiani si convinsero ad andarsene, portando però con sè due sciabole baionette tolte da fucili ricuperati dai carabinieri. Successivamente detti australiani disarmarono, sulla piazza del paese, una guardia forestale e si allontanarono poi verso S.Severo. Giunti in località Cimitero Nuovo si appropriarono di una pecora, allontanandosi quindi a tutta velocità senza pagare, così che il proprietario ebbe a subire un danno di circa 800 lire.

TRANI (Bari): il 12 corrente, in località Ponte Lama, un civile veniva fermato da un maggiore dell'esercito inglese il quale pretese di controllare i suoi documenti di identità. Notato poi che il civile portava con sè una macchina da presa "Pathè Baby", gli chiedeva se avesse voluto vendergliela. Poichè gli fu risposto negativamente, l'ufficiale diede una forte spinta all'interpellato e si impossessava subitamente della macchina allontanandosi subito con una autovettura che portava i distintivi della polizia inglese. Il danno arrecato ammonta a più di 5000 lire.

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789030

S.SPIRITO (Bari): il 12 corrente, un ufficiale italiano rientrando nella propria abitazione trovava nascosto in uno stipo a muro della cucina uno sconosciuto contro il quale sparò un colpo di pistola, ferendolo ad un braccio. Il ferito fu più tardi identificato nel soldato inglese Private F. HAWHES, che si era furtivamente introdotto nella suddetta abitazione.

MODUGNO (Bari-): il 10 corrente, due militari inglesi avvinazzati tentavano di disarmare della pistola un ufficiale superiore dell'Esercito italiano, senza però riuscirvi per l'energica reazione di quest'ultimo che li costrinse ad allontanarsi senza poterli però identificare.

BARI: due militari inglesi entravano in un negozio ed in presenza della stessa proprietaria asportavano un orologio d'argento.
Nelle medesima città altri militari malmenavano il proprietario di un pubblico esercizio che si rifiutava di somministrare bevande alcooliche dopo l'orario di vendita.
Sempre a Bari, un militare inglese si permise di profferire parole offensive nei riguardi del popolo italiano, provocando così il risentimento e la reazione da parte di un cittadino barese.

BITONTO (Bari): il 13 corrente un gruppo di paracadutisti canadesi penetrarono in diversi negozi (quasi tutti, dato l'orario, sale da barba ed una farmacia) ed asportarono materiali e danaro per circa 3000 Lire, malmenarono i proprietari e violarono l'abitazione di uno di essi, cercando pure di possedere le figlie di quest'ultimo.-

d'ordine
P. IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Col. F. Lucca

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

D 50

Subject: Discipline = Incidents

Military Mission to
Italian Army
Ref I/104
21 Nov 43

HQ 7 Italian Army

I. With reference to reports on incidents involving Allied troops and Italian troops and civilians, 2 district have directed me to inform you that they find it impossible to take action on the majority of your reports owing to insufficient evidence.

2. If any further such reports should be sent to this HQ, would you please ensure that as much detail as possible is given, so that the matter may be fully referred to the competent authorities.

Brig
Comd

GSH

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Discipli = Incidents

Military Missi on
to ITALAIN ARMY
I/104
21 Nov 43

2 District

Herewith below; translation of reports from 7 Italian Army, for your action as necessary.

ABC

UCS for
Brig
Comd

TRANSLATION

S.MICHELE DI BARI

Every evening tps of S.A.S. units billetted at MASSERIA PASTORE (about 3 kms from S.MICHELE on the CASA MASSINA rd) get drunk in S.MICHELE; they annoy passers=by, enter houses and throw stones at those who refuse to open up, and force bar owners to keep open after hours.

FASANO (BRINDISI)

A drunk English soldier on 8 Nov, entered the local urban Police Office, threatened to use his pistol, and tore the 1915 = 1918 war medals off the jacket of an NCO and two urban police. Not satisfied, he broke a picture, an inkwell, and gave several kicks to the chairs and desk and went away without saying a word. He belonged to a party with two vehicles, RAF 16196 and WD 84287, who went away in the direction of BRINDISI.

4983

BRINDISI

On 12 Nov some Americans tried to enter ROSSI ERNESTA'S brothel after hours. Not convinced by Carabinieri that the place was closed, they hit the manager's brother, and went away. One was caught and taken to the local English Police HQ.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Discipline - Incidents

Military Mission
to ITALIAN ARMY
I/104
21 Nov 43

48

District

The attached translation of a report received from HQ 7 Italian Army is forwarded for any action you may consider necessary.

ABC

N.M. for
Brig
Comd
MMIA

4582

T R A N S L A T I O N .

47

SUBJECT: Memorandum.

GSI
7ht Italian Army HQ
Ref. 1/1191
15 NOV 43.

To: Brig DUCHESNE,
Comd MMIA

Herewith a list of incidents caused by tps of the Allied F Forces.

1. BRINDISI. at the rysta,

On 5 NOV 43 about 100 workmen who are employed on porterage ~~at RESTINCO~~, whilst waiting for tpt to their place of work, the Allied Military dump at RESTINCO, demonstrated against the excessive surveillance kept over them and the fact that they had not received their pay for the last fortnight. As a result of this disturbance some unidentified British soldiers, engaged upon the tpt of these men, loosed off four rounds for intimidatory purposes without, however, causing any damage. CCRR intervened and restored order.

2. MANDURIA.

4581

Four British soldiers, after threatening a night-watchmen with bottles, broke into a watch shop and removed watches to a value of about 1000 Lire. They then assaulted a citizen for refusing them his daughter upon whom they intended to satisfy their desires. Then these soldiers, entering a private house, removed about 5000 Lire worth of furniture.

3. SAN GIORGIO JONICO (TARANTO).

Some unidentified Anglo-American tps took posession of a cart which had been temporarily left unattended in the rd. They

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

against the excessive surveillance kept over [illegible] that they had not received their pay for the last fortnight. As a result of this disturbance some unidentified British soldiers, engaged upon the tpt of these men, loosed off four rounds for intimidatory purposes without, however, causing any damage. CCRR intervened and restored order.

2. MANDURIA.

4581

Four British soldiers, after threatening a night-watchman with bottles, broke into a watch shop and removed watches to a value of about 1000 Lire. They then assaulted a citizen for refusing them his daughter upon whom they intended to satisfy their desires. Then these soldiers, entering a private house, removed about 5000 Lire worth of furniture.

3. SAN GIORGIO JONICO (TARANTO).

Some unidentified Anglo-American tps took posession of a cart which had been temporarily left unattended in the rd. They caused damage estmated at 5000 Lire.

4. APRICENA (FOGGIA).

On 30 OCT 43, drunken Anglo-American tps got off a lorry going to SAN SEVERO and commandeered the car belonging to VICO GARGANICO farm which at the time was being driven home from SAN SEVERO; Enquiries are in hand to secure the return of the veh.

5. MARTINA FRANCA.

On 4 NOV 43, two NZ tps, having struck a peasant twice on the face, stole his bicycle.. They were later obliged to reurn it by the CCRR.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

6. BRINDISI.

At the ry sta on 5 NOV 43, a drunken and unidentified British soldier was molesting passengers on the train by demanding abusively that they show their identification cards. He was later lead away by the British Police.

7. TARANTO.

Some British soldiers, under the influence of wine, were annoying and striking a wounded Italian. An Italian naval shore patrol came to the assistance of the victim but as the soldiers attempted to take them on , one of the patrol was obliged to use his fire-arm. This action resulted in the wounding of one of the British tps who was taken to hospital by the Allied Forces Police.

8. STATTE (TARANTO).

On 7 NOV 43, two coloured tps serving in the British Army assaulted a carter and inflicted head injuries from which he would not recover for 15 days. They also stole his wallet which contained 3000 Lire.

4580

9. BARI.

On 7 NOV 43 a civilian was run into by a lorry marked T 40/3/46/9/ I M.Q.I.' and driven by a negro who was unidentified. /received The civilian/multiple injuries,/without complications, will take 10 days to heal. /which,

10. The following rd accidents are brought to your notice:-

2 at BARI resulting in 2 persons injured.
2 - TARANTO - - 2 - Killed.
1 - FOGGIA - - 1 - injured.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

wounding of one of the British tps who was taken to hospital by the Allied Forces Police.

8. STATTE (TARANTO).

On 7 NOV 43, two coloured tps serving in the British Army assaulted a carter and inflicted head injuries from which he would not recover for 15 days. They also stole his wallet which contained 3000 Lire. 4580

9. BARI.

On 7 NOV 43 a civilian was run into by a lorry marked T 40/3/46/9/ I M.Q.I. and driven by a negro who was unidentified. /received The civilian/multiple injuries, /without complications, will take 10 days to heal. /which,

10. The following rd accidents are brought to your notice:-

2 at BARI resulting in 2 persons injured.
2 - TARANTO - - 2 - Killed.
1 - FOGGIA - - 1 - injured.
1 - BRINDISI - -1 - -

PW 107.
15 NOV 43.

(Sd.) R. PELLIGRA, Gen,
C of S 7th Italian Army.

HET.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

P.M. 107 li 15 Novembre 1943 (A. 47A)

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Missione Militare Inglese
presso la 7ª Armata

SEDE

N. di Prot.: 1/1191
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria.-

****

Si segnalano i seguenti incidenti provocati da militari delle forze alleate:

BRINDISI: il 5 corrente, nei pressi della stazione ferroviaria, circa cento operai addetti ai lavori di manovalanza presso i magazzini militari anglo-americani dislocati in località "Restinco" (agro del suddetto comune) nell'attesa di essere trasportati a mezzo di autocarri sul posto di lavoro manifestavano il loro disappunto per l'eccessiva sorveglianza a cui sono sottoposti e per il mancato pagamento delle competenze loro spettanti per la decorsa quindicina. In seguito a ciò, alcuni militari inglesi non identificati, adibiti al trasporto degli operai, esplodevano a scopo intimidatorio quattro colpi di arma da fuoco, senza provocare conseguenze. L'intervento dei Carabinieri Reali ristabiliva l'ordine.

4579

MANDURIA: (Taranto): quattro soldati inglesi minacciando una guardia notturna con delle bottiglie scassinavano una orologeria, asportando orologi per un valore di lire 1000 circa. Gli stessi militari malmenavano un cittadino che si rifiutava di cedere loro la figlia con la quale intendevano soddisfare i loro desideri. Sempre gli stessi si penetravano in una abitazione privata e ne asportavano mobili per circa 5000 lire.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785020

delle forze alleate:

BRINDISI: il 5 corrente, nei pressi della stazione ferroviaria, circa cento operai addetti ai lavori di manovalanza presso i magazzini militari anglo-americani dislocati in località "Restinco" (agro del suddetto comune) nell'attesa di essere trasportati a mezzo di autocarri sul posto di lavoro manifestavano il loro disappunto per l'eccessiva sorveglianza a cui sono sottoposti e per il mancato pagamento delle competenze loro spettanti per la decorsa quindicina. In seguito a ciò, alcuni militari inglesi non identificati, adibiti al trasporto degli operai, esplodevano a scopo intimidatorio quattro colpi di arma da fuoco, senza provocare conseguenze. L'intervento dei Carabinieri Reali ristabiliva l'ordine.

4579

MANDURIA: (Taranto): quattro soldati inglesi minacciando una guardia notturna con delle bottiglie scassinavano una orologeria, asportando cronografi per un valore di lire 1000 circa. Gli stessi militari malmenavano un cittadino che si rifiutava di cedere loro la figlia con la quale intendevano soddisfare i loro desideri. Sempre gli stessi si penetravano in una abitazione privata e ne asportavano mobili per circa 5000 lire.

S.GIORGIO JONICO (Taranto): militari anglo-americani non identificati si impadronivano di un carro, lasciato momentaneamente incustodito sulla via, arrecando un danno di circa 2500 lire.

APRICENA (Foggia): il 30 ottobre u.s. militari anglo-americani, avvinazzati, scendevano da un autocarro diretto verso S.Severo e si impossessavano d'autorità dell'autovettura di servizio della Tenenza di Vico Garganico che proprio allora veniva condotta da S.Severo alla suddetta Tenenza. Sono in corso le pratiche per ottenere la restituzione della macchina.

MARTINA FRANCA (Taranto): il 4 corrente due militari neo-zelandesi, dopo aver colpito un contadino con due pugni al viso lo derubarono della bicicletta. Raggiunti dai Carabinieri Reali furono costretti

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

alla restituzione.

BRINDISI: allo scalo ferroviario, il 5 corrente, un militare inglese ubriaco, non identificato, molestava i viaggiatori che si trovavano sul treno chiedendo loro abusivamente i documenti di identificazione. Il militare veniva quindi allontanato dalla polizia inglese.

TARANTO: alcuni militari inglesi avvinazzati aggredivano e percuotevano un mutilato italiano. Una ronda della R.Marina accorreva in soccorso del mutilato ma gli inglesi tentarono di passare a vie di fatto anche contro i marinai cosicchè uno di essi fu costretto a fare uso delle armi. Uno degli inglesi rimase ferito e fu accompagnato all'ospedale dalla polizia delle forze alleate.

STATTE (Taranto): Il 7 corrente, due militari di colore appartenenti all'esercito inglese aggredirono un carrettiere producendogli lesioni varie al capo, giudicate guaribili in quindici giorni; lo derubarono pure del portafoglio contenente circa 3000 lire.

BARI: il 7 corrente, un civile venne investito da un autocarro targato T 40/3/46/9/I M.Q.I., guidato da un militare negro rimasto sconosciuto. Il civile riportò lesioni multiple guaribili in dieci giorni salvo complicazioni.

Si lamentano pure i seguenti altri incidenti automobilistici:

- due a Bari e provincia con due feriti;
- due a Taranto e provincia con due morti;
- uno in provincia di Foggia con un ferito;
- uno a Brindisi con un ferito.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Discipline - Incidents

British Military Mission to
7th: Italian Army
AQ/6
9 Nov 43

No. 2 District

The attached translations are forwarded for any action you may consider necessary.

Brig
Comd

EJC

4578

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

GROTTAGLIE

On the 28 Oct, at night time Anglo - American soldiers, armed with revolvers went into various houses, sometimes forcing doors, apparently looking for women.

BRINDISI

Though Anglo-American authorities have already requisitioned Theatre "VERDI" on the 30 Oct for Allied Forces, they requisitioned the cinema "IMPERO" for purpose of transforming it as restaurant for above troops. These new dispositions displease civilians and some Italian soldiers particularly amongst the privates, this cinema being accessible to this class of people.

BARI

Some British Officers threatened by means of a pistol young Goryn, son of the manager of Gazetta di Mezzogiorno forcing him to go with them at the albergo where they give him 100 lire adding" you are our servant".

NARDO

On the night of 28 Oct, 3 American soldiers, who were drunk, 45.77 attempted to enter in General ROMANO's house, Comandante del Presidio Militare di TARANTO. General ROMANO's wife succeeded to keep them out by shutting the door. An RE Major who was present, unsuccessfully interferred, and had to call the CC RR who immediately came. These 3 soldiers were traced later and taken ~~xxx~~ to the GALATINA airport to which they belong.

GROTTAGLIE (TARANTO)

Some American soldiers who were drunk fired some blank rounds from a pistol, they then proceeded to force doors of some private houses apparently looking for women. They threatened Dott: PIETROGRECO and the Carabinieri.

For your information the house of ill fame in this town had to be closed on account of the bad behavour of American Troops.

SAN PANCREZIO SALENTINO (BRINDISI)

On the 27 Oct, an American soldier who was mounting the guard at the gate of the airport, fired on a group of Italian labourers(employed at the airport) who were transiting the short cut leading to the camp. The labourer NANLIA PANCRAZIO was wounded and transported to the civil hospital at LECCE.

Signed: Il Generale di Divisione
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele PELLIGRA)

1

CH/hp.

45A

P.M. 107 li 6 Novembre 1943 /A.

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Militare
Inglese presso la 7ª Armata
S E D E

N. di Prot. 1/989
Risposta al
Carte annesse

Oggetto: Promemoria.-

Da parte di militari degli eserciti alleati sono stati causati ultimamente i seguenti incidenti:

BRINDISI: nel pomeriggio del 1° corrente nei pressi della stazione il comportamento insolente di tre sutisti inglesi ubriachi verso un gruppo di giovani lavoratori italiani ha dato origine ad una zuffa che è stata poi sedata dall'intervento di un graduato italiano e di un militare inglese.-

4576

BRINDISI: Il 29 ottobre, al Caffè "Verdi", due militari inglesi consumavano cibarie per l'importo di L. 105.= che poi non volevano pagare; ne nasceva una animata discussione col proprietario del locale. Interveniva la polizia inglese che allontanava i militari e si impegnava a pagare l'importo nella giornata stessa.-

GROTTAGLIE: La sera del 28 ottobre alcuni soldati anglo-americani entravano, armati di pistola, in varie abitazioni civili, forzando anche qualche porta, nel probabile intento di cercarvi delle donne.-

BRINDISI: La sera del 26 ottobre tre militari inglesi, ubriachi, allo scalo ferroviario tentavano di disarmare il carabiniere di servizio presso la porta d'uscita per militari; il tentativo è stato vano sia per la reazione del carabiniere che per l'intervento di altri militari italiani e di un ufficiale inglese.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789030

Da parte di militari degli eserciti alleati sono stati causati ultimamente i seguenti incidenti:

BRINDISI: nel pomeriggio del 1° corrente nei pressi della stazione il comportamento insolente di tre autisti inglesi ubriachi verso un gruppo di giovani lavoratori italiani ha dato origine ad una zuffa che è stata poi sedata dall'intervento di un graduato italiano e di un militare inglese.-

4576

BRINDISI: Il 29 ottobre, al Caffè "Verdi", due militari inglesi consumavano cibarie per l'importo di L. 105.= che poi non volevano pagare; ne nasceva una animata discussione col proprietario del locale. Interveniva la polizia inglese che allontanava i militari e si impegnava a pagare l'importo nella giornata stessa.-

GROTTAGLIE: La sera del 28 ottobre alcuni soldati anglo-americani entravano, armati di pistola, in varie abitazioni civili, forzando anche qualche porta, nel probabile intento di cercarvi delle donne.-

BRINDISI: La sera del 26 ottobre tre militari inglesi, ubriachi, allo scalo ferroviario tentavano di disarmare il carabiniere di servizio presso la porta d'uscita per militari; il tentativo è stato vano sia per la reazione del carabiniere che per l'intervento di altri militari italiani e di un ufficiale inglese.-

BRINDISI: L'Autorità anglo-americana, pur avendo già requisito il teatro "Verdi", che viene adibito a cinema-teatro per le truppe degli eserciti alleati, in data 30 ottobre ha anche requisito il cinema "Impero" per trasformarlo in posto di ristoro per le truppe suddette. Tale provvedimento ha prodotto cattiva impressione sia nel pubblico civile che fra i militari italiani, sopratutto di bassa forza, i quali ultimi si vedono privati dell'unico cinematografo che praticava prezzi modici.

BARI: Alcuni ufficiali inglesi minacciarono con la pistola il giovane Goryu, figlio del defunto direttore della "Gazzetta del Mezzogiorno", obbligandolo ad accompagnarli all'albergo; dopodichè lo costrinsero ad accettare cento lire dicendogli in tono sprezzante: "voi siete i nostri servitori".

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

NARDO: La sera del 28 ottobre tre militari americani completamente ubriachi tentarono di penetrare con la violenza nell'abitazione del Generale Romano, Comandante del Presidio Militare di Taranto, la cui signora, presente nell'abitazione, sbarrando dall'interno la porta d'ingresso, riuscì ad evitare l'entrata dei militari. Un Maggiore del R.E., che era venuto da Taranto per accompagnare la signora, e quindi pure presente, intervenne, ma senza risultato. Pertanto egli andò subito a chiamare i CC.RR. che immediatamente si recavano sul posto. Nel frattempo i militari si erano allontanati, ma vennero poi rintracciati e, fermati, furono accompagnati al campo di aviazione di Galatina cui sono effettivi.-

GROTTAGLIE (Taranto): Un gruppo di militari americani ubriachi, dopo aver sparato alcuni colpi di pistola senza conseguenze, si diedero a forzare porte di abitazioni private, cercando donne. Essi minacciavano quindi il Dott. Pietro Greco ed i carabinieri che li avevano invitati all'ordine.
Da notare che la casa di tolleranza esistente in paese ha dovuto esser chiusa a causa dei continui soprusi compiuti dagli americani.-

SAN PANCRAZIO SALENTINO (Brindisi): Il 27 ottobre un militare americano di sentinella all'ingresso di quell'aeroporto sparava vari colpi di fucile contro un gruppo di operai italiani addetti ai lavori del campo stesso mentre transitavano per la scorciatoia che adduce al campo. Rimaneva colpito l'operaio MANGIA Pancrazio che a mezzo di una autoambulanza americana veniva trasportato all'ospedale civile di Lecce.-

BARI: Nel territorio della provincia si sono verificati in questi ultimi giorni altri sette incidenti automobilistici provocati da autisti degli eserciti alleati. Si sono avuti 4 morti e 2 feriti.-

BRINDISI: In questa provincia un solo incidente con due feriti.-

LECCE: Anche nel territorio di questa provincia si è registrato un incidente con un morto.-

Questo Comando gradirà notizie circa le disposizioni che vorrete cortesemente impartire al fine di eliminare i lamentati incidenti.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799020

Da notare che la casa di tolleranza esistente in paese ha dovuto esser chiusa a causa dei continui soprusi compiuti dagli americani.-

SAN PANCRAZIO SALENTINO (Brindisi): Il 27 ottobre un militare americano di sentinella all'ingresso di quell'aeroporto sparava vari colpi di fucile contro un gruppo di operai italiani addetti ai lavori del campo stesso mentre transitavano per la scorciatoia che adduce al campo. Rimaneva colpito l'operaio MANGIA Pancrazio che a mezzo di una autoambulanza americana veniva trasportato all'ospedale civile di Lecce.-

BARI: Nel territorio della provincia si sono verificati in questi ultimi giorni altri sette incidenti automobilistici provocati da autisti degli eserciti alleati. Si sono avuti 4 morti e 2 feriti.-

BRINDISI: In questa provincia un solo incidente con due feriti.-

LECCE: Anche nel territorio di questa provincia si è registrato un incidente con un morto.-

Questo Comando gradirà notizie circa le disposizioni che vorrete cortesemente impartire al fine di eliminare i lamentati incidenti.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759020

47/44

Subject:- Discipline - Incidents

British Military Mission to
7th: Italian Army
AQ/6
8 Nov 43

N° 2 District.

Copy to: 7I Sub Area.
Maj Simcocks, AMG? LO. LECCE

1. A translation of INTENDENZA, 7 Italian Army, letter 567/SM dated 4 Nov 43 is forwarded herewith.

2. These incidents, involving both discourtesy to Italian Officers, and attempts to steal their cars, are frequent, and if continued are almost certain to lead to incidents of graver consequence.

3. This Mission would be grateful if further action could be taken to prevent their recurrence.

A/Brid, Capt
for Brig
Comd

45754

EJC

TRANSLATION.

N°: 567/SM
4 Nov 43

1. About 2130 hrs, 1 Nov 3 U S Airmen, two of whom were drunk, tried to steal the car of H E General CASTAGNA (OC 7 Army Reorganisation Corps) from in front of the officers mess, Via REGINA ISABELLA, LECCE.

2. One of the airmen got in the car, and started the engine. The Italian driver, who returned at the moment, was threatened with a pistol; he called for help from another Italian driver nearby. While both parties, weapons in hand, were facing each other, General

3. This Mission would be grateful if [illegible] taken to prevent their recurrence.

A/Brig/Capt
for Brig
Comd

45754

EJC

TRANSLATION.

Nº: 567/SM
4 Nov 43

1. About 2130 hrs, 1 Nov 3 U S Airmen, two of whom were drunk, tried to steal the car of H E General CASTAGNA (OC 7 Army Reorganisation Corps) from in front of the officers mess, Via REGINA ISABELLA, LECCE.

2. One of the airmen got in the car, and started the engine. The Italian driver, who returned at the moment, was threatened with a pistol; he called for help from another Italian driver nearby. While both parties, weapons in hand, were facing each other, General CASTAGNA and I arrived, with a Captain PASQUALINI (English interpreter).

3. The airmen maintained their aggressive attitude at first; later realising the impossibility of purloining the car, asked for a lift to GALATINA Airdrome. Finally they left, refusing to leave names and units.

4. The incident is reported to B M M in order that the necessary representations be made to avoid repetition of such incidents.

Signed: MORICCA General:
Comd: INTENDENZA:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765020

Sm/.

INTENDENZA 7^ ARMATA
- Stato Maggiore -
^^^^^^^^^^^^^^^

N. 567/S.M. di prot. P.M.107, lì 4 Novembre 1943

OGGETTO: Comportamento di militari americani.-

ALLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA

L E Q U I L E

^^^^^^^^

La sera del 1° corr., verso le ore 21,30, tre militari dell'aviazione americana - due dei quali in istato di manifesta ubriachezza - hanno tentato di appropriarsi dell'autovettura dell'Eccellenza il Generale Castagna, Comandante dei Campi di Riordinamento della 7^ Armata, ferma davanti alla mensa ufficiali in Via Regina Isabella - in Lecce.

Uno di questi militari infatti, approfittando della momentanea assenza dell'autiere, si è introdotto nell'autovettura e 4574 tentato di metterla in moto. L'autiere, sopraggiunto in quel momento, è stato minacciato con la pistola da detti militari americani ed ha dovuto chiamare in soccorso un altro autiere che sostava nei pressi.

Mentre i due militari italiani fronteggiavano gli americani minacciando alla loro volta di far uso delle armi, l'Eccellenza Castagna ed io siamo stati avvisati del fatto e siamo intervenuti insieme col capitano Pasqualini, interprete di lingua inglese.

Di fronte all'Eccellenza i militari americani hanno tenuto contegno aggressivo in primo tempo e poi, vista l'impossibilità di ap-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

za - hanno tentato di appropriarsi dell'autovettura dell'Eccellenza il Generale Castagna, Comandante dei Campi di Riordinamento della 7^ Armata, ferma davanti alla mensa ufficiali in Via Regina Isabella - in Lecce.

Uno di questi militari infatti, approfittando della momentanea assenza dell'autiere, si è introdotto nell'autovettura e 4574 tentato di metterla in moto. L'autiere, sopraggiunto in quel momento, è stato minacciato con la pistola da detti militari americani ed ha dovuto chiamare in soccorso un altro autiere che sostava nei pressi.

Mentre i due militari italiani fronteggiavano gli americani minacciando alla loro volta di far uso delle armi, l'Eccellenza Castagna ed io siamo stati avvisati del fatto e siamo intervenuti insieme col capitano Pasqualini, interprete di lingua inglese.

Di fronte all'Eccellenza i militari americani hanno tenuto contegno aggressivo in primo tempo e poi, vista l'impossibilità di appropriarsi dell'autovettura, hanno chiesto di essere almeno condotti all'aeroporto di Galatina.

Soltanto in seguito al deciso atteggiamento del_ l'Eccellenza Castagna, mio e degli altri ufficiali, sopraggiunti nel frattempo, i militari stessi si sono allontanati, dopo essersi rifiutati di declinare le proprie generalità e il reparto di appartenenza.

Quanto sopra segnalo a codesta Missione per quell'intervento che riterrà del caso per evitare il ripetersi di inconvenienti del genere.-

IL GENERALE DI BRIGATA INTENDENTE
(Oreste Moricca)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 1990

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Disciplin(illegible)

British Military Mission
to 7 ITALIAN ARMY
AG/6
5 Nov 45

43

N4 / District

The attached letters from 7 Italian Army ~~is~~ are forwarded for any action you may consider necessary.

EJC/ABC

J Reid, Capt 4573
Brigadier,
Commanding,
British Military Mission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

42

TRANSLATION.

From:= INFORMATION BUREAU
To := British Military Mission

P.M. 107 == 2/II/43
N° I/888

GALATINA

On the 25/I0/43 at I430 hrs. the driver and a soldier of the truck bearing the N°W.D.93612 - 3230 S.C.U. tried to remove windows from one of the empty barracks. As the Carabinieri on duty tried to prevent this, they left and returned with about I5 other soldiers and then took by force what they wanted. The materials were returned later after intervention by the Airport Commander.

BOVINO

On the 25/I0/43 objects for the value of L5000 were stolen from GESUADI MARCO by soldiers of a unit Y57, billeted in his farm "RADOGNA". Furthermore he was prevented from entering his stores where he kept his seeds he needed for sowing.

BARI

(a) on the 25/I0/43 an Italian soldier feeling sick had to leave his work. A British soldier struck him.

4572

(b) on the 27/I0/43 some drunk British soldiers went to the IX CA HQ to ask for some water. They struck the sentry and the duty NCO. The help of two Allied Naval Officers put an end to this incident.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

41

TRANSLATION.

Subject:= MEMORANDUM

To/ Brigadier C C DUCHESNE,
Comd HMM to 7 Italian Army. Ref: I/850

From GSI 7 Italian Army.

I am informed that at ALBEROBELLO at 0500 hrs on 23 Oct 43 an unidentified airoraft dropped 4 bombs on the MONTE DEL SALE estate. The following inscription was seen on two of the bombs which failed to explode "500 lbs" (in English).

It appears that at MATERA Maj POLLOCK, Comd of the Allied Military Police ordered the local MVSN° to vacate the building occupied by their HQ and to "retire" any militiamen attached thereto who were not regulars and who had been paid etc up to the end of October.

We would like you to bear in mind, in this connexion, the great amount of work entailed by the dismissal of a unit in the correct manner and that these arrangements will certainly carry us beyond the date laid down.

We have been informed by the local authorities of CASTELLANA (BARI) that on IO Oct 43 some of the British Troops that arrived in the village billeted themselves in the buildings that used to be the HQ of the Fascist party and the GIL(Fascist Youth Movement). When they moved out of these billets they took away with them typewriters, radio sets and various articles of furniture which belonged to that HQ. Other articles, such as wool; sewing machines, "BALILLA" shorts and jerseys etc, they distributed free to the population. This gave rise to unfavourable comment amongst the inhabitants.

On IO Oct 43 in the commune of SAN GIOVANNI ROTONDO (FOGGIA) 3 coloured soldiers stunned one GIUSEPPE RICCIARDI with a blow on the head then proceeded to violate two girls who were accompanying him, MARIA and ANTONIA SAVINO, aged 20 and I5 years respectively. The culprits have not been identified but it appears that they belong to a Coy located in the POSTA LA VIA district of the above mentioned commune.

We would like to bring to your notice the following motor accident which have occured recently.

At I030 hrs on I7 Oct 43 in the vininity of SAN MARCO IN LAMIS (FOGGIA) a British lorry N° 4462916 belonging to 578 FD Coy RE, I3 Corps driven by M MAMMEI; ran into and killed LUIGI DIANO of FOGGIA, an employee of the food taxing organization(IMPOSTE DI CONSUMO).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

On I8 Oct 43 on the national road CAMPI SALENTINA = TARANTO, at a point about 2 kms from GUAGNANO, a British lorry marked 5266833 B. V.P. ran into a M/C(N°02646 RE) driven by Carabiniere PASQUALE SISTILLI inflicting injuries on his knees which it is estimated will take 7 days to heal. After hitting the M/C the lorry ran into GNR. LORENZO BRACCI causing such injuries that he died whilst being taken to hospital.

P.M. I07
30 Oct 43

Signed: R PELLIGRA, Gen:
C of S 7th: Italian Army:

C/hp.

P.M. 107 b. 30 Ottobre 194 3 /A. 4A
3 9A

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

N. di Prot. 1/850
Risposta al
Carte annesse.

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Militare
Inglese presso la 7ª Armata

-1 NOV. 1943
1102

SEDE

Oggetto: Promemoria.-

Perviene notizia che alle ore 0,50 del 23 corrente in ALBEROBELLO (Bari) in contrada Monte del Sale un aereo non identificato ha lasciato cadere quattro bombe di cui due rimaste inesplose: su queste si nota la scritta in lingua inglese "500 libbre."

Risulta che a Matera il Maggiore Pollock, Comandante superiore della Polizia militare alleata, avrebbe ordinato al Comandante della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale di quella città di liberare entro fine mese i locali occupati dal suo comando e di mettere in congedo i militi dipendenti, non effettivi, soddisfatti di ogni loro avere a tutto ottobre.
A questo proposito si prega voler tenere conto delle numerose operazioni che il regolare scioglimento di un comando comporta; operazioni che richiederanno certamente qualche giorno oltre il termine fissato.

L'autorità del luogo segnala che a CASTELLANA (Bari) il 10 corrente parte delle truppe inglesi colà giunte si accantonarono nella sede dell'ex fascio e della G.I.L.: quando si trasferirono portarono con sè macchine da scrivere, apparecchi radio, mobili vari, che erano di proprietà di quell'ex fascio; di altro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

Perviene notizia che alle ore 0,50 del 23 corrente in ALBEROBELLO (Bari) in contrada Monte del Sale un aereo non identificato ha lasciato cadere quattro bombe di cui due rimaste inesplose: su queste si nota la scritta in lingua inglese "500 libbre."

Risulta che a Matera il Maggiore Pollock, Comandante superiore della Polizia militare alleata, avrebbe ordinato al Comandante della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale di quella città di liberare entro fine mese i locali occupati dal suo comando e di mettere in congedo i militi dipendenti, non effettivi, soddisfatti di ogni loro avere a tutto ottobre.
A questo proposito si prega voler tenere conto delle numerose operazioni che il regolare scioglimento di un comando comporta; operazioni che richiederanno certamente qualche giorno oltre il termine fissato.

L'autorità del luogo segnala che a CASTELLANA (Bari) il 10 corrente parte delle truppe inglesi colà giunte si accantonarono nella sede dell'ex fascio e della G.I.L.: quando si trasferirono portarono con sè macchine da scrivere, apparecchi radio, mobili vari, che erano di proprietà di quell'ex fascio; di altro materiale invece, come lana, macchine da cucire, magliette, pantaloncini per "Balilla" ed altri, facevano gratuita distribuzione alla popolazione, il che ha causato commenti poco favorevoli da parte della popolazione.

Il 10 corrente, nel Comune di S.GIOVANNI ROTONDO (Foggia) tre soldati di colore, stordito con un colpo alla testa tale Ricciardi Giuseppe, violentavano certe Savino Maria di anni 20 e Savino Antonia di anni 15, che erano in compagnia del Ricciardi.
I colpevoli sono sconosciuti: risulta però che appartengono ad una compagnia dislocata in contrada "Posta la Via" del suddetto comune.

Si portano inoltre a Vostra conoscenza i seguenti incidenti automobilistici ultimamente verificatisi:

alle ore 10,30 del 17 corrente nei pressi di S.MARCO IN LAMIS (Foggia) l'autocarro inglese Z.4462916 del 578° Field Coj

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

R.E.13° Corps guidato dall'autista Mallei M. investiva ed uccideva certo Diano Luigi da Foggia, agente delle imposte di consumo;

il 18 corrente, sulla strada nazionale Campi Salentina - Taranto, a circa due chilometri da GUAGNANO l'autocarro inglese 5266833 B.V.P. investiva prima la motocicletta targata R.E. 02646, pilotata dal carabiniere Sistilli Pasquale producendogli ferite lacero-contuse alle ginocchia guaribili in 7 giorni, e quindi l'artigliere Bracci Lorenzo il quale in seguito alle gravissime lesioni riportate decedeva mentre veniva trasportato all'ospedale.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CG/hp.

P.M. 107 li 2 Novembre 1943 /A. 40

Comando della 7ª Armata

Ufficio Informazioni

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Militare
Inglese presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/888
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Viene segnalato che il Fante SCHIRONE Carmine, di ritorno dalla licenza, trovandosi a percorrere a piedi, per mancanza di treni, la strada che da Taranto porta alla stazione di Statte, giunto a metà strada, verso le ore 23.30 del 15 ottobre, fu fermato da due militari di presunta nazionalità inglese, che gli chiesero a cenni qualche cosa da mangiare. Il fante diede loro circa mezzo chilo di pane e si accingeva a tagliare una formaggella, quando questa gli fu strappata di mano. I due vollero anche della frutta e, infine, puntando una pistola contro lo Schirone, si fecero consegnare il portafoglio dal quale tolsero lire 220, dopodichè lo invitarono ad andarsene. Il fante, percorso un centinaio di metri, si nascose e si lasciò sorpassare dai due inglesi e, seguendoli quindi a distanza, potè vedere che essi entravano in un accampamento situato nei pressi della stazione.

A LECCE, verso le ore 21 del 24 ottobre, due carabinieri di pattuglia in via Augusto Imperatore, venivano affrontati da cinque militari inglesi ubriachi, uno dei quali afferrava per il collo uno dei carabinieri e, puntatagli contro la rivoltella, gli imponeva di consegnargli la sua arma. Il rifiuto di quest'ultimo fu causa di una colluttazione, nella quale i carabinieri avevano il sopravvento per il sopraggiungere di un'altra pattuglia e di altri militari di passaggio. Intervenivano anche due graduati dell'esercito anglo-americano i quali fecero allontanare, portandoli con sè, i cinque militari, che rimasero sconosciuti.

A GALATINA (Lecce) [illegible]

345/0

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

della licenza, trovandosi a percorrere a piedi, per mancanza di treni, la strada che da Taranto porta alla stazione di Statte, giunto a metà strada, verso le ore 23.30 del 15 ottobre, fu fermato da due militari di presunta nazionalità inglese, che gli chiesero a cenni qualche cosa da mangiare. Il fante diede loro circa mezzo chilo di pane e si accingeva a tagliare una formaggella, quando questa gli fu strappata di mano. I due vollero anche della frutta e, infine, puntando una pistola contro lo Schirone, si fecero consegnare il portafoglio dal quale tolsero lire 220, dopodichè lo invitarono ad andarsene. Il fante, percorso un centinaio di metri, si nascose e si lasciò sorpassare dai due inglesi e, seguendoli quindi a distanza, potè vedere che essi entravano in un accampamento situato nei pressi della stazione.

A LECCE, verso le ore 21 del 24 ottobre, due carabinieri di pattuglia in via Augusto Imperatore, venivano affrontati da cinque militari inglesi ubriachi, uno dei quali afferrava per il bavero uno dei carabinieri e, puntatagli contro la rivoltella, gli imponeva di consegnargli la sua arma. Il rifiuto di quest'ultimo fu causa di una colluttazione, nella quale i carabinieri avevano il sopravvento per il sopraggiungere di un'altra pattuglia e di altri militari di passaggio. Intervenivano anche due graduati dell'esercito anglo-americano i quali fecero allontanare, portandoli con sè, i cinque militari, che rimasero sconosciuti.

A GALATINA (Lecce), alle ore 14.30 del 25 ottobre, si fermava all'Aeroporto l'autovettura targata W.D. 93512-3230 SCU, dalla quale scendevano l'autista ed un altro soldato inglese; ambedue iniziavano a smantellare alcune finestre dalle baracche non occupate. Intervenuti i carabinieri di servizio, che avevano ordine di non far toccare niente, i due se ne andarono, ma tornarono poco dopo con una quindicina di militari armati e con la forza esportarono quanto loro occorreva. In seguito all'intervento del Comandante dell'Aeroporto il materiale veniva però restituito lo stesso giorno.

Si apprende inoltre che a BOVINO, certo Gesualdi Marco avrebbe subito, il 25 ottobre, il furto di oggetti e materiali vari per lire 5000 circa ad opera di militari del distaccamento inglese Y 57 accantonato nella sua masseria "Radogna" di quel comune. Al Gesualdi, nonostante le molte cortesie usate a quei militari, è stato vietato l'accesso ad un magazzino nel quale tiene depositato il grano per la

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

semina cosicchè egli non ha ancora potuto seminare.

Si ha pure notizia di altre violenzze commesse da militari anglo-americani, ubriachi o no;

il 26 ottobre nel porto di Bari un militare italiano che, per un malessere aveva sospeso il lavoro, veniva percosso da un soldato inglese;

ancora a Bari, la sera del 27 ottobre, alcuni inglesi ubriachi entravano nell'atrio del Comando del IX Corpo d'Armata chiedendo dell'acqua e colpirono con pugni l'appuntato di servizio ed il piantone alla porta: l'intervento di due ufficiali della marina alleata metteva fine all'incidente.

Si segnala infine che nei giorni 26 - 27 - 28 ottobre si sono avuti in provincia di Bari tre investimenti automobilistici causati da militari inglesi. Conseguenze: due morti ed un ferito.

Si gradiranno notizie circa i provvedimenti adottati nei riguardi dei responsabili degli incidenti segnalati con il presente foglio e, se possibile, anche di quelli segnalati con i fogli precedenti.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

CG/hp.

P.M. 107 li 3 Novembre 1943 28/39 I.A.

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE

Capo della Missione Militare Inglese presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/ 918
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si portano a Vostra conoscenze i seguenti incidenti provocati da militari degli eserciti alleati:

Il 26.10 a BISCEGLIE (Bari) due soldati inglesi a bordo di una motocicletta, si fermavano nella piazza del paese e, chiesto ad un vigile che ore fosse, con la pistola puntata gli asportarono l'orologio che egli aveva estratto per consultarlo. I due militari si allontanavano quindi e rimanevano sconosciuti.

Il 23.10 a S.SEVERO (Foggia) quattro militari inglesi ubriachi avendo tentato di disarmare un carabiniere e non essendovi riusciti lo schiaffeggiavano. Risulta che la polizia inglese ha tratto in arresto due dei colpevoli.

4569

Il 28.10 a BARI due militari inglesi presentatisi all'abitazione di certa Emilia Murari, si impossessavano della sua autovettura, che abbandonavano poi in città.

Il 29.10 a BARI un militare inglese, in istato di ubriachezza, aggrediva a scopo di libidine due donne ferme presso il dazio di via Carbonara: l'intervento di alcuni passanti faceva desistere il militare dal suo proposito.

Risulta ancora che militari inglesi avvinazzati hanno tentato, a Brindisi, di disarmare un carabiniere; altri a MARTINA FRANCA (Taranto) hanno percosso due marinai italiani e derubato un bor-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

Il 26.10 a BISCEGLIE (Bari) due soldati inglesi a bordo di una motocicletta, si fermavano nella piazza del paese e, chiesto ad un vigile che ora fosse, con la pistola puntata gli asportarono l'orologio che egli aveva estratto per consultarlo. I due militari si allontanavano quindi e rimanevano sconosciuti.

Il 23.10 a S.SEVERO (Foggia) quattro militari inglesi ubriachi avendo tentato di disarmare un carabiniere e non essendovi riusciti lo schieffeggiavano. Risulta che la polizia inglese ha tratto in arresto due dei colpevoli.

4569

Il 28.10 a BARI due militari inglesi presentatisi all'abitazione di certa Emilia Murari, si impossessavano della sua autovettura, che abbandonavano poi in città.

Il 29.10 a BARI un militare inglese, in istato di ubriachezza, aggrediva a scopo di libidine due donne ferme presso il dazio di via Carbonara: l'intervento di alcuni passanti faceva desistere il militare dal suo proposito.

Risulta ancora che militari inglesi avvinazzati hanno tentato, a Brindisi, di disarmare un carabiniere; altri a MARTINA FRANCA (Taranto) hanno percosso due marinai italiani e derubato un borghese della penna stilografica; altri,a BARI, sono venuti a diverbio con un vetturino costringendolo a reagire con la propria frusta.

Si ha infine notizia di nuovi incidenti automobilistici: uno si è verificato a MARTINA FRANCA, causando la morte di due persone; quattro se ne sono avuti in provincia di BARI, con cinque feriti.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Promemoria

British Military Mission
to 7 ITALIAN ARMY
AQ/6
31 Oct 45

2 District

The attached translation of a report from 7 Italian Army 1/623 dated 29 Oct 45 is forwarded for information and action as you consider necessary.

BGC=H/ABC

Ufficiale, Capt
for Brigadier
Comd. British Military Mission.

4388

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

HQ 7 ITALIAN ARMY
1/823
29 Oct 43

SUBJECT: Promemoria

B.M.M.

1. Competent authorities state that on 19 Oct 43 at MOLFETTA (BARI) two British soldiers attacked a certain BRATOLI Pasquale causing him some bodily damage, and robbed him of a watch and pocketbook, valued in all at about 1,100 lire.

2. On 17 Oct 43 at MOLFETTA, some unidentified English soldiers broke into the business premises of GALLO Luigi and stole 48 watches (left there for repair) to a value of about 10,000 lire.

3. On 23 Oct at BRINDISI, three unidentified English civilians, who were drunk, entered the cafe ITALIA and broke more than 20 bottles of liqueur, glass, upset some scales and a coffee machine, took some glasses, causing in all, damage to a value of 10,000 lire.

4. English troops installed on the premises of a grain store near the railway halt at BOVINO (CAMPOBASSO) started bartering the stored grain, which amounted to some thousands of quintals; for a few eggs, for example, they wanted to hand over entire sacks of grain to civilians.

This naturally provoked some discontent in the community, because the provision problem would become more acute. Would you please look into the matter, although it is probable that action has already been taken by O.C. the soldiers' unit.

29 Oct 43

(signed) PELLIGRA
C. G. S.
7 ITALIAN ARMY

hp.

P.M. 107 li 29 Ottobre 1943 /A.

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Militare
Inglese presso la 7ª Armata

S E D.E

N. di Prot. 1823.
Risposta al
Carte annesse

Oggetto Promemoria.-

1. Le competenti autorità comunicano che il 19 corrente, a Molfetta (Bari), due militari delle forze armate britanniche, aggredito certo Bratoli Pasquale causandogli varie lesioni, lo derubavano di un orologio a bracialetto e di un portafoglio, arrecandogli un danno di circa lire 1100.==

2. Nella stessa città, la notte sul 17corrente, alcuni militari inglesi rimasti sconosciuti asportavano mediante scasso, dal negozio di certo Gallo Luigi, 48 orologi di tipo vario, per un valore di circa lire 10.000, appartenenti a privati che li avevano affidati al Gallo per la riparazione.

3. Anche da Brindisi viene notificato che il 23 corrente tre civili inglesi, non identificati, in istato di ubriachezza, entravano nel caffè "Italia" e senza ragione rompevano oltre venti bottiglie di liquore, alcuni vetri, guastavano una bilancia e la macchina da caffè, asportavano alcuni bicchieri, arrecando un danno complessivo di circa 10.000 lire.

4. Risulta che militari inglesi appartenenti alle truppe che si sono insediate nei locali dell'ammasso cereali, presso la scalo ferroviario di Bovino (Campobasso) abbiano iniziato un vero e propriò baratto del grano immagazzinato, ammontante a diverse migliaia di quintali: per poche uova, per esempio, verrebbero ceduti ai civili interi sacchi di grano. Tale fatto provoca naturalmente

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

dito certo Bratoli Pasquale causandogli varie lesioni, lo derubavano di un orologio a bracialetto e di un portafoglio, arrecandogli un danno di circa lire 1100.==

2. Nella stessa città, la notte sul 17corrente, alcuni militari inglesi rimasti sconosciuti asportavano mediante scasso, dal negozio di certo Gallo Luigi, 48 orologi di tipo vario, per un valore di circa lire 10.000, appartenenti a privati che li avevano affidati al Gallo per la riparazione.

3. Anche da Brindisi viene notificato che il 23 corrente tre civili inglesi,non identificati, in istato di ubriachezza, entravano nel caffè "Italia" e senza ragione rompevano oltre venti bottiglie di liquore, alcuni vetri, guastavano una bilancia e la macchina da caffè, asportavano alcuni bicchieri, arrecando un danno complessivo di circa 10.000 lire.

4. Risulta che militari inglesi appartenenti alle truppe che si sono insediate nei locali dell'ammasso cereali, presso la scalo ferroviario di Bovino (Campobasso) abbiano iniziato un vero e propriò baratto del grano immagazzinato, ammontante a diverse migliaia di quintali: per poche uova,per esempio, verrebbero ceduti ai civili interi sacchi di grano. Tale fatto provoca naturalmente vivo malcontento nella comunità poichè viene ad incidere in modo assai grave sulle possibilità di approvvigionamento. Si gradirebbe perciò un cortese interessamento da parte Vostra al riguardo, considerato che, come sembra, i superiori dei suddetti militari non sono ancora intervenuti.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Eso 3 (1)
Translate, please.
Rgcot.
30/10.

4566

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:= Discipline

British Military Mission to
7 ITALIAN ARMY
AG/6
30 Oct 43

36

No 2 District

The attached translations of 7 Italian Army letters 5/692 ris di prot of 26 Oct and 1/785 dated 25 Oct are forwarded for your information and whatever action you consider necessary.

Brigadier.
Comd. British Military Mission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

H. Q. 7 ITALIAN ARMY
5/692 ris di prot
25 Oct 43

35
33

H. Q. 7 ITALIAN ARMY

Incident = Sgt. RINALDI Tommaso

We beg to inform you that Sgt RINALDI Tommaso, of the 58 Regt of Arty. Divisione "LECCANO" having obtained a five days' leave was proceeding to FOGGIA on the 5th inst.

He reached BARLETTA the same night and being unable to find any means of transport continued his journey walking and on the 7th he was in ORTA NOVA.

He was stopped in that village by the M.Ps. who searched him, and taking 500 Lire which were in his possession, ordered him to return back.

Obeying that order the Sgt went back to BARLETTA which he reached on the 10th, and on the 11th he was back at his unit.

Please initiate action to restore the 500 lire taken from him by the CMP.

4565

(signed) Gen. PELLICRA

TRANSLATION.

32 34

SUBJECT: Memorandum.

To: Brig. C.C. DUCHESNE, Ref. 1/783.
Comd BMM to SEVENTH Italian Army.

From: C.S.I.
SEVENTH Italian Army.

1. PALO DEL COLLE (BARI).

On the morning of 24 OCT 43 a British offr and 3 OR tps alighted from a FIAT 1500 car (no registration number). The accosted one VINCENZO RICCHIONI and induced him on some pretext or other to get into the car with them. At a point outside the village the car was stopped and RICCHIONI was made to get out and his wallet, which one of the tps had cleverly stolen from him, was returned. RICCHIONI noticed that 3000Lire and some documents had been removed from the wallet. He protested but to no effect and was pushed violently out of the way as the car drove off. The culprits are still unknown.

4564

2. SAN MICHELE DI BARI.

On 25 OCT 43 five drunken British tps entered the wine shop belonging to VITO STEFANO LAGRAVINESE and asked for wine. This was refused as it was past closing time thereupon one of the tps declared, in Italian, that he cared nothing for Italian laws. The soldiers then removed some bottles of vermouth and caused damage to the extent of 400 Lire..

These tps then made their way to the ASSOCIAZIONE COMBATTENTI (equivalent of British legion) where they again demanded wine. Since there was none there one ANTONIO LOSURDO invited them to come and drink at his house. On the way there the soldier who spoke Italian assaulted LOSURDO and beat him

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789010

wallet, which one of the tps had cleverly stolen from him, was returned. RICCHIONI noticed that 2000Lire and some documents had been removed from the wallet. He protested but to no effect and was pushed violently out of the way as the car drove off. The culprits are still unknown. 4564

S. SAN MICHELE DI BARI.

On 15 OCT 43 five drunken British tps entered the wine shop belonging to VITO STEFANO LAGRAVINESE and asked for wine. This was refused as it was past closing time thereupon one of the tps declared, in Italian, that he cared nothing for Italian laws. The soldiers then removed some bottles of vermouth and caused damage to the extent of 400 Lire..

These tps then made their way to the ASSOCIAZIONE CO BATTENTI (equivalent of British legion) where they again demanded wine. Since there was none there one ANTONIO LOSURDO invited them to come and drink at his house. On the way there the soldier who spoke Italian assaulted LOSURDO and beat him up to such an extent that it will take 30 days for him to recover.

Still in search of wine the soldiers then proceeded to knock up various private houses from one of which they attempted to abduct a 14-year-old girl but gave up the idea as a result of the opposition of the father and the shrieks of the mother.

It appears that these tps belong to 2 S S (paratps) who are billeted about 3 kms from SAN MICHELE on the rd to CASAMASSIMA:

S. BOVINO.

On 17 OCT 43, by order of the FSS, LIBERO MICHELE SEVERARO was released from prison where he was serving a military sentence for having assisted the Germans during their occupation of that area. His release has caused unfavourable comment on the part of the inhabitants.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

4. RUTIGLIANO.

At 1300 hrs on 21 OCT 43 on the rd RUTIGLIANO- CONVERSANO (BARI) 5 British tps on a lorry, the registration number of which is unknown, threatened some shepherds and killed seven of their sheep with pistol fire, loaded the sheep onto the lorry and drove off.

The damage done amounts to about 15,000 Lire and the names of the persons robbed are:-

FRANCESCO PASSERI
LEONARDO SOLENNE
FRANCESCO VALENTANO

4563

These soldiers also stole a cage containing a few hens to the value of about 100 Lire, the property of GAETANO TAGLIENTE of RUTIGLIANO.

5. BARI.

On 21 and 22 OCT 43 nine motor accidents took place in which British vehs were involved resulting in two casualties. From BRINDISI province 7 accidents are reported causing the death of one person and the injury of two more.

6. SANTA CECILIA (FOGGIA).

British. The CCRR post occupying the barracks received orders on 20 OCT 43 from a capt belonging to a nearby AA tp to vacate their building. Owing to the insistence of this offr and notwithstanding their coy comd in FOGGIA having an AMGOT permit, the CCRR left the barracks and returned to the town.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779020

These soldiers also stole a cage containing a few hens to the value of about 100 Lire, the property of GAETANO TAGLIENTE of RUTIGLIANO.

5. BARI.

On 21 and 22 OCT 43 nine motor accidents took place in which British vehs were involved resulting in two casualties. From BRINDISI province 2 accidents are reported causing the death of one person and the injury of two more.

6. SANTA CECILIA (FOGGIA).

British The CCRR post occupying the barracks received orders on 20 OCT 43 from a capt belonging to a nearby AA tp to vacate their building. Owing to the insistence of this offr and notwithstanding their coy comd in FOGGIA having an ANGOT permit, the CCRR left the barracks and returned to the town.

7. BOVINO (FOGGIA).

On 22 OCT 43 the FSS ordered the release from prison of VINCENZA LEMANZA convicted of having taken part in various disturbances at MONTELEONE DI PUGLIA on 23 AUG 43 culminating with the setting fire to the CCRR barracks and the town hall. This release has also caused an unfavourable impression amongst the population.

PM 107.

23 OCT 43.

(Sd.) R. PELLIGRA, Gen.,
C of S SEVENTH Italian Army.

HET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

CG/hp.

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

P.M. 107 li 27 Ottobre 944 3 /A. /

AL SIG. GENERALE CC. DUCHESNE
Capo della Delegazione Militare Inglese
presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/783
Risposta al
Carte annesse

Oggetto: Promemoria.-

4062

PALO DEL COLLE: (Bari-) Il mattino del 20 corrente un ufficiale e tre militari della Polizia inglese scesi da autovettura "Fiat 1500" senza targa si presentavano a certo Ricchioni Vincenzo e con pretesto qualsiasi lo invitavano a seguirli in macchina. Giunti fuori del paese e fermata la macchina il Ricchioni fu fatto scendere e gli venne consegnato il portafoglio che uno dei militari gli aveva abilmente asportato. Il Ricchioni dovette constatare che gli erano state sottratte lire 2000 ed alcuni documenti; ma le sue proteste a nulla valsero poichè per risposta si ebbe una forte spinta e l'autovettura immediatamente si allontanò. I colpevoli sono rimasti sconosciuti.

S.MICHELE di BARI: Il 15 corrente cinque militari inglesi ubriachi entrarono nell'esercizio di Lagravinese Vito Stefano chiedendo del vino; avuto un rifiuto dall'esercente, perchè l'orario di chiusura era già trascorso, uno dei militari dichiarò in italiano di non tenere in alcun rispetto le leggi italiane e, insieme ai compagni, asportò alcune bottiglie di vermut, causando un danno di circa lire 400. Gli stessi militari si recarono poi all'Associazione Combattenti chiedendo pure del vino; non essendovene tale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

in macchina. Giunti fuori del paese e fermata la macchina il Ricchioni fu fatto scendere e gli venne consegnato il portafoglio che uno dei militari gli aveva abilmente asportato. Il Ricchioni dovette constatare che gli erano state sottratte lire 2000 ed alcuni documenti; ma le sue proteste a nulla valsero poichè per risposta si ebbe una forte spinta e l'autovettura immediatamente si allontanò. I colpevoli sono rimasti sconosciuti.

S.MICHELE di BARI: Il 15 corrente cinque militari inglesi ubriachi entrarono nell'esercizio di Lagravinese Vito Stefano chiedendo del vino; avuto un rifiuto dall'esercente, perchè l'orario di chiusura era già trascorso, uno dei militari dichiarò in italiano di non tenere in alcun rispetto le leggi italiane e, insieme ai compagni, asportò alcune bottiglie di vermut, causando un danno di circa lire 400.
Gli stessi militari si recarono poi all'Associazione Combattenti chiedendo pure del vino; non essendovene, tale Losurdo Amatore li invitò a bere in casa sua, ma durante il tragitto il soldato che parlava italiano si scagliò contro lo stesso Losurdo e con pugni e calci gli produsse varie ferite, guaribili in trenta giorni.
Sempre chiedendo vino gli stessi militari andarono a bussare ad altre abitazioni, da una delle quali tentarono pure di portar via una ragazza di 14 anni; desisterono dal proposito soltanto in seguito all'opposizione del padre ed alle grida della madre.
Pare che i suddetti militari appartengano al reparto 2 S.A.S. (Paracadutisti) accantonato a circa 3 chilometri da S.Michele sulla via di Casamassima.

BOVINO: Il 17 corrente, d'ordine di quel Comando della Polizia di

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Sicurezza Inglese (F.S.S.), è stato liberato dal carcere il detenuto Semeraro Libero Michele, denunciato al Tribunale militare per aver prestato assistenza alle truppe tedesche durante la loro occupazione di quel territorio.
Il fatto ha causato commenti sfavorevoli da parte della popolazione.

RUTIGLIANO: Il 21 corrente, alle ore 13, sulla rotabile Rutigliano-Conversano (Bari) cinque militari inglesi a bordo di un autocarro di cui non si conosce la targa, minacciati alcuni pastori, uccidevano a colpi di pistola sette pecore che caricavano sull'automezzo e quindi si allontanavano. Il danno ammonta a circa 15.000 lire ed è stato subito da certi Passeri Francesco, Solenne Leonardo e Valenzano Francesco. Gli stessi militari hanno anche asportato a certo Tagliente Gaetano da Rutigliano una gabbia con alcune galline per l'importo di L. 100.=

BARI: Il 21 e 22 corrente si sono verificati in provincia nove investimenti automobilistici da parte di automezzi inglesi, con due vittime. Altri due investimenti vengono segnalati dalla provincia di Brindisi, con un morto e due feriti.

SANTA CECILIA (Foggia): I carabinieri reali di quel posto fisso hanno ricevuto ordine, il 20 corrente, da un capitano inglese appartenente ad una batteria antiaerea situata in quella zona, di abbandonare la caserma.
Data l'insistenza dell'ufficiale, nonostante il comandante la compagnia di Foggia avesse ottenuto un salvacondotto rilasciato dall'A.M.G.O.T. , i carabinieri hanno lasciato la caserma e sono rientrati in città.

BOVINO (Foggia): Il 22 corrente, d'ordine del Comando di Polizia (F.S.S.) è stata liberata dal carcere certa Lamanna Vincenza, detenuta perchè imputata di aver partecipato con altri a vari disordini avvenuti a Monteleone di Puglia il 23 agosto c.a. e conclusisi con l'incendio di quel municipio e della caserma dei

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799020

BARI: Il 21 e 22 corrente si sono verificati in provincia nove investimenti automobilistici da parte di automezzi inglesi, con due vittime. Altri due investimenti vengono segnalati dalla provincia di Brindisi, con un morto e due feriti.

SANTA CECILIA (Foggia): I carabinieri reali di quel posto fisso hanno ricevuto ordine, il 20 corrente, da un capitano inglese appartenente ad una batteria antiaerea situata in quella zona, di abbandonare la caserma.
Data l'insistenza dell'ufficiale, nonostante il comandante la compagnia di Foggia avesse ottenuto un salvacondotto rilasciato dall'A.M.G.O.T. , i carabinieri hanno lasciato la caserma e sono rientrati in città.

BOVINO (Foggia): Il 22 corrente, d'ordine del Comando di Polizia (F.S.S.) è stata liberata dal carcere certa Lamanna Vincenza, detenuta perchè imputata di aver partecipato con altri a vari disordini avvenuti a Monteleone di Puglia il 23 agosto c.a. e conclusisi con l'incendio di quel municipio e della caserma dei carabinieri reali. Anche questo fatto ha prodotto nel pubblico un'impressione poco favorevole.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

COMANDO DELLA 7^ARMATA
Ufficio Personale e Segreteria

2 33A
A0/6

n.5/692 ris.di prot. P.M.107,li 25 ottobre 1943

ALLA MISSIONE MILITARE BRITANNICA SUA SEDE
e, p.c.
ALLO STATO MAGGIORE REGIO ESERCITO
Reparto Personale e Segreteria P.M.151

OGGETTO: Incidente sergente RINALDI Tommaso.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Viene segnalato che il sergente RINALDI Tommaso del 58° artiglieria Divisione "Legnano", ottenuta una licenza di giorni 5, partiva il giorno 5 corrente per Foggia.-

Raggiunta in serata Barletta, non trovando altri mezzi di locomozione, proseguiva il viaggio a piedi, raggiungendo il giorno 7 Orta Nova.-

4561

In detta località veniva fermato dalla polizia inglese che lo perquisiva , gli sottraeva lire 500 e lo invitava a tornare indietro.-

Il sergente obbedì all'invito ricevuto, raggiungendo il giorno 10 Barletta e quindi il giorno 11 il proprio reparto.-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 779040

Viene segnalato che il sergente RINALDI Tommaso del 58° artiglieria Divisione "Legnaro", ottenuta una licenza di giorni 5, partiva il giorno 5 corrente per Foggia.-

Raggiunta in serata Barletta, non trovando altri mezzi di locomozione, proseguiva il viaggio a piedi, raggiungendo il giorno 7 Orta Nova.-

4561

In detta località veniva fermato dalla polizia inglese che lo perquisiva , gli sottraeva lire 500 e lo invitava a tornare indietro.-

Il sergente obbedì all'invito ricevuto, raggiungendo il giorno 10 Barletta e quindi il giorno 11 il proprio reparto.-

Si prega di voler cortesemente intervenire allo scopo di far restituire al predetto sottufficiale la somma di lire 500 ritirata dalla polizia inglese.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE CAPO DI S.M.
(Raffaele Pelligra)

Comando Supremo Stato Maggiore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT:- Discipline.

British Military Mission to
7 ITALIAN ARMY
AQ/6
29 Oct 43

H.Q. No. 2 District

The attached translation received from H.Q. 7 Italian Army is forwarded for any action considered necessary.

Brigadier,
Cond. British Military Mission.

4560

T R A N S L A T I O N .

31

SUBJECT: Memorandum.

To: Brig. C.C. DUCHESNE, Ref. 1/736.
C.C. B.R. . To SEVENTH Italian Army.

From: G.S.I. SEVENTH Italian Army.

---

1. POTENZA.

Various units, mainly Canadian, removed from the CCTU buildings quantities of wool blankets and mattresses.

Foodstuffs and other articles were removed from the ry goods siding.

Complaints were made, without result, to the C.T.P. e would be glad if you would take steps to ensure the return of the a/ articles.

It appears also that Canadian and American tps, either by deceipt or by overbearing attitude, taken pistols from soldiers and CCRE.

2. CERIGNOLA.

At about 1000 hrs on 18 OCT 43 two English tps took possession of FIAT 500 car (registration No. F.G. 3564), colour red with silver wheels belonging to ANTONIO GRILLO.

3. CASTELLANETA.

Scottish tps from the SAN BASILIO HOTEL (TARANTO) det are in the habit of proceeding on pass to CASTELLANETA where they frequently get drunk and behave in a manner such as to upset the civilian population. On 17 OCT 43 four open razors were removed from from a barber's shop belonging to ANGELO ABBRUZZESE.

4. BARI.

Certain allied tps, when off duty, behave in a way that is far from exemplary. Their abnormal condition, consequent upon abandoned libations, leads to troublesome and illicit deeds.

4559

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

soldiers and SCRS.

2. CERIGNOLA.

At about 1030 hrs on 13 OCT 43 two Polish tps took possession of FIAT 500 car (registration No. F.G. 3564), colour red with silver wheels belonging to ANTONIO CRILLO.

3. CASTELLANETA.

Scottish tps from the SAN BASILIO MOTTOLA (TARANTO) det are in the habit of proceeding on pass to CASTELLANETA where they frequently get drunk and behave in a manner such as to upset the civilian population. On 17 OCT 43 four open razors were removed from from a barber's shop belonging to ANGELO ABBRUZZESE.

4. BARI.

Certain allied tps, when off duty, behave in a way that is far from exemplary. Their abnormal condition, consequent upon abandoned libations, leads to troublesome and illicit deeds. Some enter trancars through the windows, thereby disturbing the other passengers, some insult women and girls with obscene words and signs and some demand accomodation in private houses for themselves and for women of easy virtue.

From 1700 to 2000 hrs on 20 OCT 43 a dance was held by the British 231 Regt at MINERVINI camp. The dance was held in a large hut. Bills were posted inviting the public to this entertainment.

5. VICO VALENTIA.

On 5 OCT 43 five British soldiers, after attempting to break into an uninhabited house with intent to steal, opened fire upon two civilians, fatally wounding one of them.

PTO.

4559

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

6. SCVERATO.

On 13 SEP 43 some British tps working at the ry sidings, made away with several pieces of cloth from a ry truck, later inviting civilians to take the rest of the goods. Intervention by the CCRR caused ill-feeling and violence on the part of the British.

P/ (APO) 107.
, 25 OCT 43.

(Sd.) R. PELLIGRI., Gen.,
C of S, SEVENTH Italian Army.

4559

RET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

CG/hp.

P.M. 107 li 25 Ottobre/944 (A. 25 B 31 A)

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHENSE
Capo della Delegazione inglese
presso la 7ª Armata
S E D E

N. di Prot. 1/736
Risposta al
Carte annesse

Oggetto: Promemoria.-

POTENZA: Vari reparti, sopratutto canadesi, hanno asportato dai locali di quella Scuola A.U. vario materiale, come:
coperte di lana, materassi, ecc.
Allo scalo ferroviario si sono appropriati di viveri e vari altri oggetti.
I reclami presentati ai competenti uffici di polizia non hanno avuto esito.
Si gradirebbe un vostro intervento onde ottenere la restituzione di quanto sopra.

Risulta anche che soldati canadesi ed americani hanno, o con sotterfugi o con prepotenza, sottratto la pistola a qualche soldato ed a qualche carabiniere.

CERIGNOLA: Il 13/10, verso le ore 10, due inglesi si impossessavano dell'autovettura "Fiat 500" targata FG 3564, tinteggiata in rosso, con ruote di alluminio, di proprietà del Signor CRILLO Antonio.

CASTELLANETA; Militari scozzesi del reparto dislocato a S.Basilio Mottola (Taranto) si recano sovente a Castellaneta nelle ore di libera uscita. Avviene che molti soldati si ubbriacano e commettono abusi, così da indisporre la popolazione. Tra l'altro, il 17 corrente venivano asportati quattro ra-

4558

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

coperte di lana, materassi, ecc.
Allo scalo ferroviario si sono appropriati di viveri e vari altri oggetti.
I reclami presentati ai competenti uffici di polizia non hanno avuto esito.
Si gradirebbe un vostro intervento onde ottenere la restituzione di quanto sopra.

Risulta anche che soldati canadesi ed americani hanno, o con sotterfugi o con prepotenza, sottratto la pistola a qualche soldato ed a qualche carabiniere.

4558

CERIGNOLA: Il 13/10, verso le ore 10, due inglesi si impossessavano dell'autovettura "Fiat 500" targata FG 3564, tinteggiata in rosso, con ruote di alluminio, di proprietà del Signor CRILLO Antonio.

CASTELLANETA; Militari scozzesi del reparto dislocato a S.Basilio Mottola (Taranto) si recano sovente a Castellaneta nelle ore di libera uscita. Avviene che molti soldati si ubbriacano e commettono abusi, così da indisporre la popolazione. Tra l'altro, il 17 corrente venivano asportati quattro rasoi dalla sala da barba del Signor Abbruzzese Angelo.

BARI: Vari militari delle forze alleate tengono, fuori servizio, un contegno poco esemplare. Lo stato anormale, conseguenza di abbondanti libazioni, porta a fatti illeciti ed incresciosi: c'è chi sale nelle vetture tranviarie entrando dai finestrini, disturbando gli altri passeggeri, chi insolentisce donne e ragazze con atti e parole oscene, chi pretende presso abitazioni private alloggio per sè e per donne di facili costumi.

Il 20 corrente, dalle 17 alle 20, al Campo Manzoni, sito in Via 28 Ottobre, il Comando del 291° Reggimento Inglese ha offerto un trattenimento danzante che si è svolto in un capannone. Con appositi manifesti vi è stato pure invitato il pubblico.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

VIBO VALENTIA: Cinque militari inglesi, il 5 corrente, dopo aver tentato di entrare in una casa disabitata, a scopo di furto, aprivano il fuoco contro due civili, ferendone mortalmente uno.

SOVERATO: Il 28/9, militari inglesi che lavoravano allo scalo ferroviario, trafugate varie pezze di tessuto da un carro ferroviario, invitavano la popolazione ad asportare il rimamente delle merce.
L'intervento dei Reali Carabinieri ha causato malumore e violenze da parte degli inglesi.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

(1) = Allievi Ufficiali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

23829
A

BISCEGLIE: Alle 21 del I4 corrente, due militari inglesi si avvicinarono al villino dell'avvocato Vecchio Cesare, situato in "contrada Rossa" agro Bisceglie. All'abbaiare dei due cani di guardia, l'avvocato si affacciava alla finestra e chiedeva ai due militari, nella loro lingua, cosa desiderassero; al che essi non risposero, bensì uno di essi sparò un colpo di pistola contro un cane, uccidendolo, e un secondo colpo contro l'uscio del giardino. Quindi tutti e due si allontanarono: la presenza del proprietario li aveva distolti da evidente progetto di furto.

LECCE: Quel comando di presidio segnala che in città si verificano di sovente incidenti causati da militari angloamericani ubbriachi. Il suddetto comando ha già prospettato, ma senza avere ancora nulla ottenuto, al maggiore Simcock, di collegamento con l'esercito britannico, l'opportunità di instituire ronde miste, composte da elementi della polizia angloamericana e da carabinieri. Questo Comando Vi sarebbe pertanto grato se voleste prendere in esame la cosa, al fine di poter prevenire nuovi eventuali incidenti e di collaborare più agevolmente per la tutela dell'ordine.

4537

MOLFETTA: Il giorno 14 e 15 corr., militari inglesi fermavano, con le armi puntate, un militare italiano in abito borghese e cinque civili asportando loro complessivamente quattro orologi e due portafogli.-

d'ordine

IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

mento con l'esercito britannico, l'opportunità di instituire ronde miste, composte da elementi della polizia angloamericana e da carabinieri. Questo Comando Vi sarebbe pertanto grato se voleste prendere in esame la cosa, al fine di poter prevenire nuovi eventuali incidenti e di collaborare più agevolmente per la tutela dell'ordine.

4307

MOLFETTA: Il giorno 14 e 15 corr., militari inglesi fermavano, con le armi puntate, un militare italiano in abito borghese e cinque civili asportando loro complessivamente quattro orologi e due portafogli.-

d'ordine

IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

P.M. 107 li. 23 ottobre 43 (A. ==)

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG.GENERALE C.C.DUCHÈSNE
Capo della Delegazione Militare Inglese
presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/680
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria.-

BARI: Il 28-9-u.s., verso le 10,40, un capitano, un graduato e tre militari di truppa dell'esercito inglese, a bordo di una camionetta, penetravano di prepotenza nel cortile dello stabile sito in via Nazario Sauro n°25, forzando il cancello, che era stato trovato chiuso, agendo prima con una leva di ferro sulla serratura ed aprendolo quindi con un violento colpo del paraurti dell'automezzo. Constatato che il portiere, subito accorso, non parlava nè inglese nè francese, i suddetti militari si avviarono senz'altro per la scala di accesso ai vari piani della casa; per la scala stessa essi incontrarono il signor Ulivetti Oliviero, procuratore e direttore della ditta Olivetti di Bari, al quale imposero di mostrar loro il suo appartamento, posto al quarto piano. L'Olivetti, presente pure la sua domestica, aderì alla richiesta. Entrati nell'appartamento, gli inglesi deposero in una stanza alcuni bagagli e intimarono all'Ulivetti di lasciare la casa, dato che questa serviva tutta a loro e che pertanto la requisivano immediatamente. Riuscita vana ogni insistenza e ogni protesta, l'Ulivetti si recò in Prefettura, presso la quale ottenne che l'alloggio rimanesse a sua disposizione; così, verso le ore 13, gli inglesi abbandonarono la abitazione. Senonchè, nel frattempo, i militari la rovistarono per ogni dove, asportando i seguenti oggetti: una sveglia da viaggio rivestita in pelle rossa di coccodrillo, del valore

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799030

mionetta, penetravano di prepotenza nel cortile dello stabile sito in via Nazario Sauro n°25, forzando il cancello, che era stato trovato chiuso, agendo prima con una leva di ferro sulla serratura ed aprendolo quindi con un violento colpo del paraurti dell'automezzo. Constatato che il portiere, subito accorso, non parlava nè inglese nè francese, i suddetti militari si avviarono senz'altro per la scala di accesso ai vari piani della casa; per la scala stessa essi incontrarono il signor Ulivetti Oliviero, procuratore e direttore della ditta Olivetti di Bari, al quale imposero di mostrar loro il suo appartamento, posto al quarto piano. L'Olivetti, presente pure la sua domestica, aderì alla richiesta. Entrati nell'appartamento, gli inglesi deposero in una stanza alcuni bagagli e intimarono all'Ulivetti di lasciare la casa, dato che questa serviva tutta a loro e che pertanto la requisivano immediatamente. Riuscita vana ogni insistenza e ogni protesta, l'Ulivetti si recò in Prefettura, presso la quale ottenne che l'alloggio rimanesse a sua disposizione; così, verso le ore 13, gli inglesi abbandonarono la abitazione. Senonchè, nel frattempo, i militari la rovistarono per ogni dove, asportando i seguenti oggetti: una sveglia da viaggio rivestita in pelle rossa di coccodrillo, del valore di £.1000; una lampadina tascabile a dinamo del valore di £.350; un paio di occhiali da sole con custodia del valore di £.300; un pigiama di seta naturale e un altro in popelin del valore totale di £.1400; inoltre calzini, fazzoletti ed altri oggetti di valore non notevole.

E' risultato che i militari in parola fanno parte della RAF - police = Head Quarters D.A.P.M., che trovasi presso la Scuola Materna di via Manzoni. Il capitano menzionato sarebbe il comandante della polizia della RAF, riconosciuto dal derubato che ebbe con lui anche dei colloqui, che non portarono, per altro, ad alcun risultato positivo. L'ufficiale ha anzi tentato di far ricadere la colpa del furto sulla domestica, che è invece persona di provata onestà e assolutamente insospettabile.

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

DAFMG 384

P.M. 107 li., 20 ott. 1943 /A. ==

A&6

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni
****

AL SIG. GENERALE C.C.DUCHESNE
Capo della Delegazione Militare inglese
presso la 7ª Armata
S E D E

N. di Prot. 1/619
Risposta al
Carte annesse

Oggetto: Promemoria.-

****

4556 4 ESP
N 4

BARI: Il 12 corrente sono stati fermati dalla polizia inglese otto civili, altrettanti militari, il signore della M.V.S.N. Fiocca Mario della 151ª Legione e il grand'ufficiale Diomede Fresa, ex-vice federale amministrativo. Non se ne conoscono le cause.

MONTEIASE: Il 10 corr. un gruppo di militari di colore, evidentemente a scopo di rapina, faceva esplodere alcuni colpi di fucile in direzione del caseggiato di una fattoria ferendo un bambino.

BARI: Il 13 corr. alle ore 22 due militari americani alterati dal vino, e rimasti sconosciuti, si impossessavano, con le armi in pugno, di un motofurgoncino recante a bordo due militari italiani, proveniente da Brindisi. Il mezzo veniva recuperato il giorno successivo, sulla via di Lecce.

CASTELLANA: Il giorno 7 corr. reparti inglesi hanno occupato i locali della scuola elementare che già ospitavano la 91ª cp. ~~radio~~telegrafisti del LI Corpo d'Armata. Questo reparto è stato così costretto a trasferirsi nell'edificio delle scuole medie: anche in questo alcuni militari inglesi avevano depositato del materiale nei locali trovati aperti, e di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785060

BARI: Il 12 corrente sono stati fermati dalla polizia inglese otto civili, altrettanti militari, il signiore della M.V.S.N. Fiocca Mario della I5I^ Legione e il grand'ufficiale Diomede Fresa, ex-vice federale amministrativo. Non se ne conoscono le cause.

MONTEIASE: Il IO corr. un gruppo di militari di colore, evidentemente a scopo di rapina, faceva esplodere alcuni colpi di fucile in direzione del caseggiato di una fattoria ferendo un bambino.

BARI: Il 13 corr. alle ore 22 due militari americani alterati dal vino, e rimasti sconosciuti, si impossessavano, con le armi in pugno, di un motofurgoncino recante a bordo due militari italiani, proveniente da Brindisi. Il mezzo veniva recuperato il giorno successivo, sulla via di Lecce.

CASTELLANA: Il giorno 7 corr. reparti inglesi hanno occupato i locali della scuola elementare che già ospitavano la 9I^ cp. ~~radio~~telegrafisti del LI Corpo d'Armata. Questo reparto è stato così costretto a trasferirsi nell'edificio delle scuole medie: anche in questo alcuni militari inglesi avevano depositato del materiale nei locali trovati aperti, e di quelli chiusi stavano forzando le porte. I suddetti militari si appropriavano pure di IO fusti da carburante e li trasformavano in lamiere da coperture per le latrine da campo. Essi hanno inoltre bruciato numerosi imballaggi di vario tipo appartenenti alla compagnia di cui sopra, per asciugare i loro indumenti, nonostante agli ufficiali inglesi fosse stata presentata una lettera bilingue nella quale era detto che ogni richiesta di materiale da parte delle truppe anglo-americane, doveva farsi tramite gli appositi comandi alleati.

BARI: Si è verificato il fatto che militari inglesi di colore abbiano schernito nostri soldati messi a disposizione del comando base inglese per lavori di manovalanza al porto, trat=

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

tandoli come facchini. Tale contegno delle truppe di colore è quanto mai offensivo e potrebbe dare origine ad incidenti anche gravi che sono stati finora evitati grazie al pronto intervento di nostri ufficiali.

BARI: Il 18 corrente da militari dell'esercito alleato veniva fermata un'automobile "Balilla" civile alla quale venivano asportati una ruota ed il libretto di circolazione.

BARI: Militari delle truppe alleate l'8 corrente affrontavano, a mano armata, il Tenente Cupido del 19° Btg. Presidiario disarmandolo; lo stesso avveniva il giorno 15 ai danni del Capitano Scenzo del 41° Raggruppamento Artiglieria; un tentativo non riuscito aveva infine luogo il giorno 16 ai danni del Capitano Terlizzi e del Seniore Deliddi.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject:- Discipline.

British Military Mission to
7th: Italian Army.
Ref: No AQ/6.

H.Q., No2 District. copy to Major Feldman LO at IX Corps

The attached translation received from H.Q., 7th: Italian Army is forwarded for any action considered necessary.

Brigadier,
Commanding.,
British Military Mission

20 Oct 43.

4355

TO:- Brig.DUCHESNE,
" B.M.M. to 7 Italian Army.
FROM:- Operations Office,7 Italian Army.
SUBJECT:- Incidents.

BARI. At 1530 hrs on 19 Oct, Maj.(R.N.) LOSITO Giacomo, of the Italian Harbour H.Q., leaving the harbour after an inspection, was stopped at No 2 gate by a British policeman who put a hand on his shoulder and arrogantly demanded the written British permit. The a/n officer, energetically knocking down the soldier's hand, pointed out that he did not need a pass. An English captain then came up and with equal arrogance asked for the permit. The major repeated his explanation. Meanwhile, another soldier, a parachutist on police duty near the gate, pulled the Italian officer's bicycle from him and tried to get it away. Maj. LOSITO however, caught up with him and made him give it back. During the incident the British soldier put his hand on his revolver, upon which Carabiniere TIBALDO ARTELIO, of the 15th Independent Coy, CC.RR, who was standing by, covered him with his rifle. The incident was then closed.

LECCE. At about 1950 hrs on 13 Oct, three British soldiers, under the influence of drink, came into the "Buda" Cafe and asked for vermouth. On being refused by the proprietor on account of their condition, they went behind the counter, took the vermouth bottle and drank it. One of them kept drawing a dagger and threatening those present. Only by the persuasion of some customers was it possible to get the soldiers off the premises.

LECCE. At 2145 hrs on the 18 Oct, Mr. LAPADULA Vincenzo, manager of the Bank of Naples, and Mr. [illegible]RRUSTI Rocco, another [illegible], while in Via Eugenio Richter, near the Bank door, were held up by two British soldiers. One pointed his revolver at LAPADULA and took from him 1600 lire. The other struggled with [illegible]RRUSTI, who was going to give up when the first soldier turned the pistol on him too. The approach of footsteps however made the soldiers go away, after throwing [illegible]RRUSTI on the ground, causing several bruises.

MANFREDONIA. On the 20th Oct two unidentified British soldiers

4554

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

who was standing by, covered him with his rifle. The incident was then closed.

LECCE. At about 1930 hrs on 13 Oct, three British soldiers, under the influence of drink, came into the "Buda" Cafe and asked for vermouth. On being refused by the proprietor on account of their condition, they went behind the counter, took the vermouth bottle and drank it. One of them kept drawing a dagger and threatening those present. Only by the persuasion of some customers was it possible to get the soldiers off the premises.

LECCE. At 2115 hrs on the 13 Oct, Mr. LAPADULA Vincenzo, manager of the Bank of Naples, and Mr. CIMARRUSTI Rocco, another [illegible], while in Via Eugenio Richter, near the Bank door, were held up by two British soldiers. One pointed his revolver at LAPADULA and took from him 1000 lire. The other struggled with CIMARRUSTI, who was going to give up when the first soldier turned the [illegible] pistol on him too. The approach of footsteps however made the soldiers go away, after throwing CIMARRUSTI on the ground, causing several bruises.

4554

RUTIGLIANO. On the 12 Oct two unidentified British soldiers took from Marco Michele gold and silver articles to s/value the/ of approx. 10,000 lire.

Signed by Maj.Gen. PELLICORA,
Chief of Staff.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

P.M. 107 li 19 Ottobre 194 3 /A. 26 B 28

Comando della 7ª Armata

Ufficio Informazioni

N. di Prot. 1/569

Risposta al

Carte annesse

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Inglese presso
la 7ª Armata

S E D E

Oggetto : **Promemoria.-**

****

BARI: Alle ore 15,30 dell' 11 corrente il maggiore della R.Marina LOSITO Giacomo, della R.Capitaneria di Porto, è entrato nel porto per ispezione. Presentatosi poi al cancello n.2 per uscire, un militare della polizia inglese, ivi di servizio, lo fermava ponendogli una mano sulla spalla e, con fare arrogante, gli domandava il permesso scritto dell'autorità inglese. Il prefato ufficiale, respingendo con energia la mano del soldato, ha fatto capire che per lui il permesso richiesto non era necessario. Sopraggiunto un capitano inglese, anch'egli con fare arrogante, ripeteva la richiesta del permesso, e il maggiore ribadiva quanto aveva già fatto presente. Intanto un altro militare inglese (un paracadutista in servizio di polizia militare presso il cancello) strappava dalle mani dell'ufficiale italiano la sua bicicletta tentando di allontanarsi. Il Maggiore Losito riusciva però a raggiungerlo e lo obbligava alla restituzione. Durante l'alterco il militare inglese impugnava la rivoltella, al che il carabiniere Tibaldo Attilio, della 15ª Compagnia autonoma CC.RR., presente al fatto, gli spianava contro il moschetto ponendo così fine all'incidente.-

4553

LECCE: Verso le ore 19,30 del 13 corrente tre soldati inglesi av-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789030

LOSITO Giacomo, della R.Capitaneria di Porto, è entrato nel porto per ispezione. Presentatosi poi al cancello n.2 per uscire, un militare della polizia inglese, ivi di servizio, lo fermava ponendogli una mano sulla spalla e, con fare arrogante, gli domandava il permesso scritto dell'autorità inglese. Il prefato ufficiale, respingendo con energia la mano del soldato, ha fatto capire che per lui il permesso richiesto non era necessario. Sopraggiunto un capitano inglese, anch'egli con fare arrogante, ripeteva la richiesta del permesso, e il maggiore ribadiva quanto aveva già fatto presente. Intanto un altro militare inglese (un paracadutista in servizio di polizia militare presso il cancello) strappava dalle mani dell'ufficiale italiano la sua bicicletta tentando di allontanarsi. Il Maggiore Losito riusciva però a raggiungerlo e lo obbligava alla restituzione. Durante l'alterco il militare inglese impugnava la rivoltella, al che il carabiniere Tibaldo Attilio, della 15ª Compagnia autonoma CC.RR., presente al fatto, gli spianava contro il moschetto ponendo così fine all'incidente.-

4253

LECCE: Verso le ore 19,30 del 13 corrente tre soldati inglesi avvinazzati entravano nel gran caffè "Buda" e chiedevano del vermut; avuto un rifiuto dal proprietario, che aveva già notato le loro condizioni anormali, essi passarono senz'altro dietro il banco e, impossessatisi della bottiglia del vermut la bevvero. Uno di loro era armato di pugnale e sfoderando ripetutamente l'arma minacciava i presenti. Solo con l'intervento di alcuni clienti fu possibile persuadere i militari a lasciare il locale.

LECCE: Alle ore 21,15 del 13 corrente il ragioniere LAPADULA Vincenzo, direttore del Banco di Napoli, e il dott. CIMMARRUSTI Rocco, funzionario del detto istituto, mentre si trovavano in via Eugenio Richter, vicino al portone del palazzo del Banco di Napoli, venivano affrontati da due militari inglesi di cui uno, puntando la pistola contro il rag. Lapadula, estorse a quest'ultimo la somma di lire mille. Nel frattempo l'altro militare era entrato in colluttazione col dott.Cimmarrusti : questi stava per cedere quando il soldato armato rivolse la pistola anche contro di lui ; senonchè improvvi-

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

samente furono uditi passi che si avvicinavano, ciò che indusse i due militari ad allontanarsi, dopo aver scaraventato violentemente a terra il Cimmarrusti che riportava varie contusioni.

PUTIGNANO: (Bari) Il 12 corrente due soldati inglesi, rimasti sconosciuti, asportavano al notaio Marco Michele oggetti d'oro e d'argento per un valore di lire 10.000 circa.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788210

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

TRANSLATION

COPY

COMANDO MILITARE MARITTIMO
TARANTO

Taranto, 26 September, 1943.

Circular No 9
Prot No 1271/2

To all authorities
and for information of
MARIDIPART - TARANTO
R.QUESTURA - TARANTO
GRUPPO CC RR -TARANTO

Subject:- Behaviour towards foreign troops.

The bad habit of drunkenness on the part of Anglo-American troops in the early hours of the evening has caused numerous incidents.

This Marine Command, in agreement with the British Authorities, is taking steps which should improve the control over Anglo-American troops.

However, quite apart from this, it is understood that everyone should react immediately and energetically, and without any regard, against troops, whether drunk or sober, who commit or endeavour to commit any insolent action.

4552

No one should even hesitate to use arms, when there is no other way of bringing ill-disposed men to reason. As far as possible, having regard to one's own safety, the legs should be aimed at so that mortal wounds are not inflicted.

IL COMANDANTE MILITARE MARITTIMO
Ammiraglio di Divisione
(Giuseppe FIORAVANZO).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

COPY

TRANSLATION.

Ital.
24

COMANDO MILITARE MARITTIMO
TARANTO
(Secretary General)

Taranto, 28 Sept. 43.

To all Authorities
and for the information of
MARIDIPART - TARANTO
R. QUESTURA - TARANTO
GRUPPO RR CC - TARANTO

Subject: Behaviorrttowards foreign troops.

With reference to circular No.9, protocol No.1271/2 of the 26 Sep 43 from this M.M. Command on the above subject, the contents of the last paragraph of the circular in question concerning the use of arms should be held, in abeyance.

4551

By order of
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Capitano di Vascello
(Corrado TAGLIAMONTE)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subject: Transmission of Report.

British Military Mission to
7th. ITALIAN ARMY.
Ref, No. AO/6
16 Oct. 43.

HQ 71 Base Sub-Area,
(BRINDISI).

Herewith, for investigation, translation of a declaration made by Lieut. AURELI MASSIMO, of the ITALIAN G.H.Q. at BRINDISI.

Brigadier,
Commander, British Military Mission to
7th. ITALIAN ARMY.

4550

TRANSLATION.

22

Brigadier DUCHESNE,
Comd. B.M.M. to
7th. ITALIAN ARMY.

From: C.G.S.,
7th. ITALIAN ARMY.

Subject: Transmission of Report.

Herewith, for information, declaration made by Lieut. AUGUSTI MASSIMO.

(signed) PELLIGRA.

Declaration.

G.S. ITALIAN ARMY (G.H.Q.)

4549

I, the undersigned Lieut. AUGUSTI MASSIMO declare as follows:

This evening at 1930 hrs., as I was returning to the detached offices in Via MASANIELLO (BRINDISI), I was stopped by three soldiers, whom, I believe, may have been Canadians.

I asked them in English why they had stopped me and one of them asked for my Identity Card. Thinking that they were a curfew patrol, I put my hand in my pocket to show them my Identity Card. At the same instant two of them rendered me powerless, and the third snatched my revolver from its holster and ran away. I tried to give chase, but they disappeared very quickly down a side street.

As far as I could tell, the soldiers were not drunk.

I have nothing else to declare.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

4549

I, the undersigned Lieut. AUGUSTI MASSIMO declare as follows:

This evening at 1930 hrs., as I was returning to the detached offices in Via MASANIELLO (BRINDISI), I was stopped by three soldiers, whom, I believe, may have been Canadians.

I asked them in English why they had stopped me and one of them asked for my Identity Card. Thinking that they were a curfew patrol, I put my hand in my pocket to show them my Identity Card. At the same instant two of them rendered me powerless, and the third snatched my revolver from its holster and ran away. I tried to give chase, but they disappeared very quickly down a side street.

As far as I could tell, the soldiers were not drunk.

I have nothing else to declare.

(signed) Lt. AUGUSTI MASSIMO.

BRINDISI.
5 Oct 43.

Forwarded as confidential information.

(signed) Lt. Col. DAMIANI.
G.1.(I) 7 ARMY;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

P. M. 107 II, 4 ottobre 194 3 / Anno I

Comando della 7.ª Armata

N. di Prot. 1/434

Risposta al

Carte annesse:

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Inglese
presso la 7^ Armata

S E D E

OGGETTO: Trasmissione rapporto.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si trasmette, per conoscenza, una dichiarazione fatta dal Tenente AUGUSTI Massimo.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Telligra)

4548

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Feb 20

STATO MAGGIORE R. ESERCITO

Io sottoscritto tenente AUGUSTI Massimo, dichiaro quanto segue: IMD.

questa sera alle ore 19,35 rientrando all'ufficio distaccato in via Masaniello sono stato fermato da tre militeri, ritengo fossero canadesi. Ho richiesto loro in inglese il motivo del fermo ed uno di essi mi ha chiesto la tessera. Credendosi si trattasse di ronda per il rispetto del coprifuoco ho messo mano alla tasca per esibire la tessera. Lo stesso istante due di essi in un baleno mi hanno immobilizzato mentre il terzo mi strappavala rivoltella dalla fondina, dandosi immediatamente alla fuga. Ho cercato di inseguirli; ma in pochi istanti essi sono scomparsi nell'oscurità evoltando in una strada laterale.
Da quanto ho potuto constatare i militari non erano in istato di ubriachezza.
Null'altro ho da dichiarare.

f.to Tenente Augusti Massimo

Brindisi, lì 6 ottobre 1943

P. C. C.
IL TEN. COLONNELLO CAPO UFFICIO "I"
(Vincenzo Damiani)

4547

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Discipline.

British Military Mission to
7 ITALIAN ARMY.
Ref No.A2/6.

10 Oct 43.

17/19

H.Q. No.2 District
(FORTBASK)

Major. M.Fieldman
c/o 1X CORPS, BARI. (reference BARI incident.)

1. The attached translation of a Promemoria received from H.Q. 7 ITALIAN ARMY is forwarded.

2. Reference LECCE incident, investigations will be made by this MISSION and anything further discovered, reported to you.

4546 C.

for Brigadier,
Comd. British Military Mission.

H.Q. 7 Army.

12A

18

BRINDISI. On 12th Sept 43 Capt. F.M. BATE of the R.A.F. requisitioned a Fiat "1100" car, complete with tyres and spares which belonged to the "Ala Italiana" Seaplane Base at Brindisi. The officer left a receipt headed "All Services List of Stores, Plant, Tool, Instruments & C."
Would you kindly confirm this requisition. The Society of the Ala Italiana is quite ready to hand over this vehicle after an official authorisation has been agreed upon.

BARI. On the 6th inst. Col. Quaranta of the Infantry, and wounded in this war, who is Area Commandr of BARLETTA, took a seat in a 1st class compartment of a train bound for Foggia. About sixty anglo-smerican troops then got into the same carriage. One of these approached the Col. and asked him to give up his seat. The officer tried to make them understand that he had the right to remain there. The soldier then violently grabbed the Col. by his jacket.The railway guard, one Palaschi Giuseppe promptly intervened and was threatened by the same soldier with a revelver. The quick intervention by officers from the British Station H.Q. and three N.C.O.s of the British Military Police put an end to the incident. The culprit was not detained by the Police and was allowed to continue his journey.

ALTAMURA. In the area of "Villa Serena" near Altamura, a section of British Military Police (or F.S.S.) has with it two Carabinieri who were asked to join them when they were in REGGIO CALABRIA. It would be appreciated if these two men could be allowed to return to their own section (Carabinieri Legion of Bari). 2545

LECCE. At 2145 hrs on the 1st inst. The Maresciallo LENTI, Francesco of 140 Inf. Regt Depot at Lecce, was stopped in the Piazza Regina by three soldiers who covered him with their revolvers and disarmed him. The soldiers then jumped on a truck and disappeared.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

P.M. 107 li 9 Ottobre 1943

~~12~~ KK

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Inglese presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot.
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria.-

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

BRINDISI: In data 12 settembre 1943 il Capitano Inglese F.M. Bate della R.A.F. ha requisito l'autovettura "Fiat 1100" B.R., completa di gomme nuove ed accessori, di proprietà dell' "Ala Italiana - Idroscalo di Brindisi".
Lo stesso ufficiale rilasciava una ricevuta intestata al "ALL SERVICES - LIST OF STORES, PLANT, TOOL, INSTRUMENTS, & C."
Si prega voler dare cortese conferma al predetto provvedimento.
Nel contempo si rende noto che la Società proprietaria della vettura sarebbe disposta a cederla definitivamente dietro corrsponsione del controvalore, da concordarsi.

4044

BARI: Il 5 corrente, il colonnello di fanteria Quar[illegible] mutilato di guerra, comandante del Distretto Militare di Barletta, prendeva posto nello scompartimento di 1ª classe del treno in partenza per Foggia. Subito dopo prendevano posto nella medesima vettura una sessantina di militari anglo-americani. Uno di costoro si avvicinava al citato colonnello e con gesti lo invitava a lasciare libero il posto. L'ufficiale cercava di far capire che poteva rimanere nello scompartimento, ma il militare inglese gli usava violenza afferrandolo per il bavero della giacca. Il conduttore delle FF.SS. Falaschi Giuseppe fu Clemente, prontamente intervenuto a difesa dell'aggredito veniva minacciato a mano armata di pistola dallo stesso militare. Il pronto intervento di ufficiali del comando militare di stazione e di tre sottufficia-

4544

BRINDISI: In data 12 settembre 1943 il Capitano Inglese F.M. Bate della R.A.F. ha requisito l'autovettura "Fiat 1100" B.R., completa di gomme nuove ed accessori, di proprietà dell' "Ala Italiana - Idroscalo di Brindisi".
Lo stesso ufficiale rilasciava una ricevuta intestata al "ALI SERVICES - LIST OF STORES, PLANT, TOOL, INSTRUMENTS, & C."
Si prega voler dare cortese conferma al predetto provvedimento.
Nel contempo si rende noto che la Società proprietaria della vettura sarebbe disposta a cederla definitivamente dietro corrsponsione del controvalore, da concordarsi.

BARI: Il 6 corrente, il colonnello di fanteria Qua[illegible] mutilato di guerra, comendante del Distretto Militare di Barletta, prendeva posto nello scompartimento di 1^ classe del treno in partenza per Foggia. Subito dopo prendevano posto nella medesima vettura una sessantina di militari anglo-americani. Uno di costoro si avvicinava al citato colonnello e con gesti lo invitava a lasciare libero il posto. L'ufficiale cercava di far capire che poteva rimanere nello scompartimento, ma il militare inglese gli usava violenza afferrandolo per il bavero della giacca. Il conduttore delle FF.SS. Falaschi Giuseppe fu Clemente, prontamente intervenuto a difesa dell'aggredito veniva minacciato a mano armata di pistola dallo stesso militare. Il pronto intervento di ufficiali del comando militare di stazione e di tre sottufficiali della polizia inglese poneva fine all'incidente.
Il responsabile non è stato fermato dalla polizia inglese ed ha continuato il viaggio.

ALTAMURA: In località "Villa Serena" presso Altamura, un corpo di polizia inglese, colà stanziatosi, ha al suo seguito due carabinieri reali, che erano stati invitati a seguire il corpo stesso quanto questo si trovava a Reggio Calabria.
Si gradirebbe che fosse presa in esame la possibilità di far rientrare i due carabinieri al loro Reparto (Legione Carabinieri Reali di Bari).

LECCE: Alle ore 21.45 del 1° corrente, il maresciallo d'alloggio LENTI Francesco, del Deposito 140° Reggimento Fanteria in Lecce, è stato affrontato, in piazzetta Regina Maria, da tre militari dell'e-

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

esercito anglo-americano, rimasti sconosciuti, che, con le armi puntate, lo disarmavano della pistola. Il sottufficiale non ha saputo fornire più precise indicazioni, perchè gli aggressori si sarebbero subito dopo allontanati su di un autocarro per ignota destinazione.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

SUBJECT: Discipline.

British Military Mission to
7th ITALIAN ARMY.
Ref No. AG/6.

7 Oct 43.

10

17

H.Q. No.2 District
(FORTBASE)

Major. M.Fieldman, L.O.
1X ITALIAN CORPS. (for information)

1. Attached are translations of further reports of of incide that are alleged to have taken place.

2. Appendices A and C give further details of incidents. reports of which were forwarded with our letter G/1/5 of 4 Oct 43.

3. Copies of reports of incidents in the BARI area are being forwarded to Major FIELDMAN, this Mission's L.O. with 1X Corps.

4. Most of these incidents took place about a week ago and it is hoped that the situation is now being got under control and that eventually cars belonging to the 7th. ITALIAN ARMY and civilians doing important work, will be returned to their owners.

4343

for

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

4. Most of these incidents took place about a week ago and it is hoped that the situation is now being got under control and that eventually cars belonging to the 7th. ITALIAN ARMY and civilians doing important work, will be returned to their owners.

4345

for

Br

Comd. British Military

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

AMG C

16

H.Q. IX Corps.

To: H.Q. G5 Sub Area. BARI.

20 Sep. 43.

Professor Vincenzo MATERA, Director of the Institute for Obstetrics and Gynaecology, situated in Bari (Via De Rom lo 7) has sent the following report to the M.G.:

Yesterday evening at nine two British soldiers burst into the Cambariello Garage, crying "Police; Police" and not withstanding the protests of those in charge, took a Fiat '500' No. BA 2471 engine No. 017803 with sunshine roof and body painted partly white, bumpers of aluminium colour and five tyred wheels painted red.

In the car there were personal documents of the greatest importance as well as personal instruments of the doctor.

The doctor emphasises the great necessity for him to have the car as in many cases his mobility can save the lives of mothers and unborn children.

We beg for your early intervention in this case as the importance of the doctor having his car is evident.

4542

16/

C O P I A

COMANDO DEL IX CORPO D'ARMATA
S.M. - Ufficio Informazioni

N. 540/Op. di prot. P.M.67 , 28 Settembre 1943.

OGGETTO: Informazione.-

AL QUARTIER GENERALE 86^ ZONA B A R I

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il professore dott. Vincenzo MATERA, Direttore della Casa di cura per ostetricia e ginecologia, sita in Bari, in via De Nicolò n.7, ha presentato a questo Comando il seguente reclamo:

" ieri sera alle nove due soldati inglesi prepotentemente entrati
" nel garage Gambardella, di fronte alla case del Dottore gridan-
" do:"polizia, polizia" e malgrado le proteste del guardiano, por
" tarono via con violenza l'autovettura Fiat 500 - targata BA 9471
" con motore n. 077803 di matricola, di colore amaranto, a tettò
" apribile con parafanghi e parte del cofano tinto in bianco, con
" paraurti verniciati colore alluminio e cinque ruote gomme
" dischi rossi.-

4541

Nella macchina vi erano documenti personali della massima importanza, come pure gli strumenti personali del dottore ed indumenti.

Il dottore insiste sulla grande necessità per lui di avere la macchina perchè in molti casi la rapidità del suo intervento può salvare la vita di molte madri e dei neonati.

Pertanto prego l'intervento di codesta Zona per rintraccia

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788020

di cura per ostetricia e ginecologia, sita in Bari, in via De Nicolò n.7, ha presentato a questo Comando il seguente reclamo:

" ieri sera alle nove due soldati inglesi prepotentemente entrati
" nel garage Gambardella, di fronte alla casa del Dottore gridan-
" do:"polizia, polizia" e malgrado le proteste del guardiano, por-
" tarono via con violenza l'autovettura Fiat 500 - targata BA 9471
" con motore n. 077803 di matricola, di colore amaranto, a tetto
" apribile con parafanghi e parte del cofano tinto in bianco, con
" paraurti verniciati colore alluminio e cinque ruote gomma-neve
" dischi rossi.-

4541

Nella macchina vi erano documenti personali della massima importanza, come pure gli strumenti personali del dottore ed indumenti.

Il dottore insiste sulla grande necessità per lui di avere la macchina perchè in molti casi la rapidità del suo intervento può salvare la vita di molte madri e dei neonati.

Pertanto prego l'intervento di codesta Zona per rintracciare la macchina, essendo evidentissima l'importanza per il direttore di esserne in possesso.-

IL GENERALE COMANDANTE
F.to Roberto Lerici

P. C. C.

IL TEN.COLONNELLO CAPO UFFICIO "I"
(Vincenzo Damiani)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Appx B
105
15

. IX Corps.

TO: H. . 86 Sub Area. BARI. 27 Sep 43.

Yesterday British soldiers took away a military car belonging to H.Q. M.T. Section.

Today also, British soldiers took away a car belonging to Pellizzari (Gold Medallist) and of Chief Dept of State Railways.

It would be greatly appreciated if the necessary instructions could be given so that Italian personnel may be allowed to continue their activities, especially those concerned with the railways, whose work is so useful to the British.

C O P I A

~~1bf~~
15A

COMANDO DEL IX CORPO D'ARMATA
S.M. - Ufficio Informazioni

N. 176/Inf. P.M. 67, 27 Settembre 1943.-

OGGETTO: Informazioni.-

AL COMANDO TAPPA INGLESE 86^ ZONA - QUARTIER GENERALE
B A R I

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Ieri dei militari inglesi hanno portato via una automobile militare del comando reparto automobilistico.

Oggi, anche militari inglesi, hanno portato via una autovettura della Medaglia d'Oro Pellizzari e del Capo Compartimentale delle Ferrovie dello Stato.

Sarò grato a codesto Comando se vorrà interessarsi a dare le disposizioni necessarie perchè non intervengano fatti del genere che oltretutto impediscono al personale italiano di svolgere la sua attività, che, come ad esempio quella delle ferro- è utile anche per le truppe inglesi.-

4539

IL GENERALE COMANDANTE
F.to Roberto Lerici

P. C. C.
IL T.COLONNELLO CAPO UFFICIO "I"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

bile militare del comando reparto automobilistico.

Oggi, anche militari inglesi, hanno portato via una autovettura della Medaglia d'Oro Pallizzari e del Capo Compartimento delle Ferrovie dello Stato.

Sarò grato a codesto Comando se vorrà interessarsi a dare le disposizioni necessarie perchè non intervengano fatti del genere che oltretutto impediscono al personale italiano di svolgere la sua attività, che, come ad esempio quella delle ferro- 4539
è utile anche per le truppe inglesi.-

IL GENERALE COMANDANTE
F.to Roberto Lerici

P. C. C.
IL TEN. COLONNELLO CAPO UFFICIO "I"
(Vincenzo Damiani)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Appx A

H.Q. 1X Corps. 27 SEP 43.

To: H.Q. 86 Sub Area.

We bring to your notice that this morning an English colonel went to type 'A' regtl. workshop to take away four wheels from a Fiat'1100'

When asked by the officer in charge for the authority, he replied that everything had been arranged. He then had the wheels taken down and he departed with them.

In the afternoon the same officer returned to the workshop and insisiting that he was authorised to so, he took a Fiat '500' leaving a receipt.

He inspected the state of the jobs in progress and stated that the shop would come under command of the Anglo-Americans.

Would you be good enough to intervene so that this shop may remain under our command.

C O P I A

102

14 A

COMANDO DEL IX CORPO D'ARMATA
S.M. - Ufficio Informazioni

N. 174/Inf. R.M.67, 27 Settembre 1943.

OGGETTO: Informazioni.-

AL COMANDO TAPPA INGLESE 86ª ZONA - QUARTIER GENERALE

B A R I

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Informo codesto Comando che stamane un colonnello inglese si è presentato all'officina reggimentale tipo "A" a prelevare 4 ruote per Fiat 1.100.-

Alla richiesta del direttore di provocare l'ordine di questo comando ha risposto che tutto era già stato superato. Ha fatto quindi smontare e portare via le ruote.

Nel pomeriggio lo stesso ufficiale si è ripresentato all'officina ed asserendo di essere autorizzato, ha portato via una autovettura Fiat 500 rilasciandone ricevuta.

Ha chiesto e controllato lo stato dei lavori in corso ed ha aggiunto che l'officina passa alle dipendenze degli anglo-americani.

4537

Prego intervenire perchè l'officina possa funzionare alle dipendenze di questo Comando.-

IL GENERALE COMANDANTE
(F.to Roberto Lerici)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

Informo codesto Comando che stamane un colonnello inglese si è presentato all'officina reggimentale tipo "A" a prelevare 4 ruote per Fiat 1.100.-

Alla richiesta del direttore di provocare l'ordine di questo comando ha risposto che tutto era già stato superato. Ha fatto quindi smontare e portare via le ruote.

Nel pomeriggio lo stesso ufficiale si è ripresentato all'officina ed asserendo di essere autorizzato, ha portato via una autovetture Fiat 500 rilasciandone ricevuta.

Ha chiesto e controllato lo stato dei lavori in corso ed ha aggiunto che l'officina passa alle dipendenze degli anglo-americani.

Prego intervenire perchè l'officina possa funzionare alle dipendenze di questo Comando.-

4537

IL GENERALE COMANDANTE
(F.to Roberto Lerici)

P. C. C.
IL TEN. COLONNELLO CAPO UFFICIO "I"
(Vincenzo Damiani)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

H.Q. 7 Army.

B

7.9.43. BARI. Using violence, British soldiers took possession of a private "Alfa Romeo" car.

27.9.43. GIOA DEL COLLE. British soldiers seized a Fiat 500 belonging to the Presidio H.Q.

29.9.43. BARI. A Fiat 1100 was taken from the E.I.A.R.
Armed American soldiers seized a car from the 10 Corps Wire Station.

1.10.43. ALTAMURA. The Security Police ordered Maresciallo Bracale, Commandant of the Carabinieri Station, to release two men in custody, one Montemurro Nicola and son. These men were arrested on the 22 Sep 43 for offering resistance to the Army. On the day of the liberation from the Germans, the two men made a hostile demonstration before the Podesta and were arrested by the military as disturbing elements. While being taken in charge they attempted to strike the Maresciallo and one of them struck and N.C.O.

As the Maresciallo pointed out to the Security Police that the men were under charge of the local Prefetura, the English ordered the latter to release the men within ten minutes as:
English law and not Italian prevails in Altamura;
the act was committed in a moment of enthusiasm and in English law this does not constitute a crime,
that orders given by them are to be obeyed and not discussed and if necessary the Maresciallo and the Vice=pretore would be interned.

The men were then temporarily freed and it can be imagined; with what serious prejudice to Italian law.

4536

2.10.43 BARI. Soldiers forced the entrance to the workshop of 5 M.T. Regt and took away a trailer. In the same day others took a truck belonging to 209 Coastal Div. which was being employed on work on the aqueduct. An officer and soldiers stopped a Fiat'1100' from the same H.Q. and took it away. The car has not yet been restored in spite of the activities of the Military Police.

BARI. British and American soldiers disarmed Lt. Saponaro and similarly a Capt. Ceccarelli at Barletta.

Attached are copies of three letters received from LX Corps adressed to H.Q. 86 Area, referring to the taking of vehicles, and which have been partly reported in Sheets 1/114 and 1/192.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789020

Maresciallo and one of them struck and s.o.s.

As the Maresciallo pointed out to the Security Police that the men were under charge of the local Prefetura, the English ordered the latter to release the men within ten minutes as:
English law and not Italian prevails in Altamura;
the act was committed in a moment of enthusiasm and in English law this does not constitute a crime,
that orders given by them are to be obeyed and not discussed and if necessary the Maresciallo and the Vice=pretore would be interned.

The men were then temporarily freed and it can be imagined; with what serious prejudice to Italian law.

4536

2.10.43 BARI. Soldiers forced the entrance to the workshop of 9 M.T. Regt and took away a trailer. In the same day others took a truck belonging to 209 Coastal Div, which was being employed on work on the aqueduct. An officer and soldiers stopped a Fiat'1100' from the same H.Q. and took it away. The car has not yet been restored in spite of the activities of the Military Police.

BARI. British and American soldiers disarmed Lt. Saponaro and similarly a Capt. Ceccarelli at Barletta.

Attached are copies of three letters received from 1X Corps adressed to H.Q. 86 Area, referring to the taking of vehicles, and which have been partly reported in Sheets 1/114 and 1/192.

We await your kind interest and instructions.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

H.Q. 7 Army.

10K
12

27.9.43. BARI. Using violence, British soldiers took possession of a private "Alfa Romeo" car.

29.9.43. BARI. A Fiat "1100" was taken from the E.I.A.R. Armed American soldiers seized a car from 10 Corps Fire Station.

2.10.43. BARI. Soldiers forced the entrance to the workshop of 9 M.T. Regt and took away a trailer. On the same day others took a truck belonging to 209 Coastal Div, which was being employed on work on the aqueduct. An officer and soldiers stopped a Fiat "1100" from the same H.Q. and took it away. The car has not yet been restored in spite of the activities of the Military Police.

British and American soldiers disarmed Lt. Saponaro and similarly a Capt. Ceccarelli at Barletta.

4535

hp.

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

P.M. 107 li 6 Ottobre 1943

12K

AL SIG. GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Inglese presso
le 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/228
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria. -

27.9.1943 - BARI: Militari inglesi si sono impossessati con la violenza di una autovettura "Alfa Romeo" di proprietà privata.

27.9.1943 - GIOIA DEL COLLE: Militari inglesi si sono impossessati della autovettura "Fiat 508" di quel Comando Presidio.

29.9.1943 - BARI; E' stata sottratta l'autovettura "Fiat 1100" 4534 della EIAR.

29.9.1943 - BARI: Soldati americani, a mano armata, si sono impossessati di un'autovettura del 10° Corpo Vigili del Fuoco.

1.10.1943 - ALTAMURA: La Security Police si è rivolta al comandante la Stazione RR.CC.,Maresciallo Bracale, perchè disponesse l'immediata scarcerazione di due detenuti comuni, Montemurro Nicola e figlio Biagio, arrestati il 22 settembre perchè resisi responsabili di violenza e resistenza all'Arma. Questi due, che nel giorno della liberazione dei tedeschi capeggiavano una dimostrazione ostile al podestà, nei pressi del municipio, furono fermati dai militari dell'Arma di Altamura, siccome elementi turbolenti. Allorchè venivano fermati essi tentarono di bastonare il Maresciallo Bracale e, uno di loro, colpì con un pugno un nostro graduato. Poichè il Maresciallo Bracale fece presente che non poteva scarcerarli, siccome a disposizione della Pretura locale, gli inglesi rivolsero a quell' ufficio, intimando al vice-pretore di scarcerare entro dieci minuti i due uomini in questione perchè:
in Altamura vigono le leggi inglesi e non quelle italiane.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

29.9.1943 - BARI: E' stata sottratta l'autovettura "Fiat 1100" della EIAR.

29.9.1943 - BARI: Soldati americani, a mano armata, si sono impossessati di un'autovettura del 10° Corpo Vigili del Fuoco.

1.10.1943 - ALTAMURA: La Security Police si è rivolta al comandante la Stazione RR.CC.,Maresciallo Bracale, perchè disponesse l'immediata scarcerazione di due detenuti comuni, Montemurro Nicola e figlio Biagio, arrestati il 22 settembre perchè resisi responsabili di violenza e resistenza all'Arma. Questi due, che nel giorno della liberazione dei tedeschi capeggiavano una dimostrazione ostile al podestà, nei pressi del municipio, furono fermati dai militari dell'Arma di Altemura, siccome elementi turbolenti. Allorchè venivano fermati essi tentarono di bastonare il Maresciallo Bracale e, uno di loro, colpì con un pugno un nostro graduato.
Poichè il Maresciallo Bracale fece presente che non poteva scarcerarli, siccome a disposizione della Pretura locale, gli inglesi rivolsero a quell' ufficio, intimando al vice-pretore di scarcerare entro dieci minuti i due uomini in questione perchè:
- in Altamura vigono le leggi inglesi e non quelle italiane;
- il fatto fu commesso in un momento di entusiasmo e, secondo le leggi inglesi non costituisce reato;
- gli ordini che davano loro non andavano discussi e, qualora non si fosse ottemperato, avrebbero internato il Maresciallo ed il vice-pretore.

Il funzionario li ha posti in libertà provvisoria, con quale grave pregiudizio è facile immaginare, per il prestigio delle leggi italiane.

2.10.1943 - BARI: Alcuni militari, forzata la porta dell'officina del 9° Reggimento Autieri, hanno asportato un rimorchio. Nello stesso giorno altri militari si sono impossessati di un'autocarro della

. / .

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

209^ Divisione Costiera, adibito ai lavori di riattivazione dell'acquedotto, mentre un ufficiale ed altri soldati, minacciando a mano armata, hanno fatto fermare l'autovettura "Fiat 1100" dello stesso Comando e se ne sono impossessati.
La macchina non è stata ancora restituita, nonostante l'interessamento della Military Police.

BARI: Soldati anglo-americani hanno disarmato il Tenente Saponaro, ed a Barletta disarmavano il Capitano Ceccarelli.

Si trasmettono in copia tre lettere inviate dal IX Corpo d'Armata al Comando militare inglese dell' 86^ Zona, relative a sottrazione di automezzi, in parte già segnalateVi con i fogli 1/114 e 1/192.

Si resta in attesa di conoscere l'esito del Vostro cortese interessamento sui fatti sopra segnalati.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJE : Interference with ITALIAN troops.

British Military Mission to 7th ITALIAN ARMY.
Ref No. AQ/6

6 Oct 43.

H.Q. No.2 District
(FORTBASE)

The attached translations of three letters received from H.Q. 7th ITALIAN ARMY are forwarded for the necessary action.

Copies sent

Brigadier.
Comd. British Military Mission.

Above on duty

4533

9/10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Subj Requisitioning of Fiat

Engineer H.Q. has informed us that British H.Q. in Taranto has requisitioned the following trucks from a Labour Section at present at Taranto: Fiat 625. No. 160582 160523= 150474.
It would be appreciated if these trucks could be restored.

10

4532

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

N. 2909 (208) del Catal.
(R. 1941 - Anno XX)

P. M. 107

,li 4 ottobre 194 - Anno 3

COMANDO 7ª ARMATA

Ufficio Servizi

GENERALE DUCHESNE
CAPO DELLA DELEGAZIONE BRITANNICA

SUA SEDE

Risposta al foglio del

Prot. N. 3/279 serv. *Allegati* *Div.* *Sez.* *N.*

OGGETTO Requisizione autoveicoli.-

Il dipendente Comando Genio ha segnalato che il Comando Inglese ha requisito gli autocarri Fiat 626 targa R.E.160582 - 160523 - 150474 distaccati presso la Sezione Lavori Operativi di Taranto.-

4531

Si prega V.S. di compiacersi interessare il Comando Inglese per la restituzione degli autoveicoli.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE CAPO DI S.M.
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si riferisce.
Indirizzo telegrafico: ... c/c postale n. ...

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

H.Q. 7 Army.

Re: Backsight on 152/13 gun;

The British military authorities stationed at Scanzano refused to allow the gunners of 626 troop of 152/13 to dismount the backsight of a gun which had been found out of working order.

It would be appreciated if the British unit stationed in the above mentioned area could be instructed to allow the dismantling of the affected peice to take place.

4530

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

N. 2909 (208) del Catal.
(R. 1941 - Anno XX)

RL/pa

P. M. 107 ,li 4 ottobre 1943
194 - Anno

COMANDO 7ª ARMATA

Ufficio Servizi

Generale DUCHESNE
CAPO DELLA DELEGAZIONE BRITANNICA

SUA SEDE

Risposta al foglio del

Prot. N. 3/304 serv. *Allegati* *Div.* *Sez.* *N.*

OGGETTO Alzo per pezzo da 152/13

Le autorità militari inglesi di stanza a Scanzano hanno impedito che i militari della 626ª batteria da 152/13 procedessero allo smontaggio dell'alzo di un pezzo inefficiente che doveva essere versato alla Direzione Artiglieria di Taranto.-

Si prega di voler cortesemente interessare il Comando Britannico perchè intervenga presso gli enti dipendenti di stanza nella suaccennata località per consentire lo smontaggio dell'alzo anzidetto.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE CAPO DI S.M.
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico: — c/c postale n.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

H.Q. 7 Army.

Re: Transport of amunition of 626 Troop 152/13.

The British military authorities stationed at Metaponto have forbidden the troop to move its amunition by rail from Scanzano to Metaponto, where Arty H.Q. had arranged to concentrate all the amunition of 185 Bty, of which the above mentioned troop forms part.

It would be greatly appreciated if the necessary permission could be granted for the carrying out of this plan.

4528

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

PL/pp

P. M. 107

N. 2909 (208) del Catal.
(R. 1941 - Anno XX)

li 4 ottobre 1943 Anno

COMANDO 7ª ARMATA
Ufficio Servizi

Generale DUCHESNE
CAPO DELLA DELEGAZIONE BRITANNICA
SUA SEDE

Risposta al foglio del

Prot. N. 3/276 serv. *Allegati* *Div.* *Sez.* *N.*

OGGETTO Trasporto munizioni 625ª btr. da 152/13

Le autorità militari inglesi di stanza a Metaponto hanno impedito l'effettuazione del trasporto ferroviario delle munizioni della 626ª btr. da 152/13 da Scanzano a Metaponto, ove il dipendente comando artiglieria 4527 va disposto di riunire le munizioni del CLXXV Gr.Art. cui la batteria appartiene.-

Si prega V.S. di voler cortesemente intervenire presso il Comando Britannico interessato allo scopo di consentire il trasporto delle munizioni anzidette.-

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE CAPO DI S.M.
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo e l'ufficio cui si risponde.
Indirizzo telegrafico: — c/c postale n.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

SUBJECT: Discipline.

British Military Mission to
7th Italian Army.
Ref No. AQ/6

7

5 Oct 43.

Major. M.Fieldman.
IX Italian Corps.

The attached copy of incidents, alleged to have taken place in BARI ~~and ANCONA~~, is forwarded for your information and any action which may be possible.

Brigadier.
Comd. British Military Mission.

4526

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

SUBJECT: Discipline.

British Military Missi
Ref No. AG/6.

5 Oct 43.

H. Q.
7th Italian Army.

H.Q. No2 District
(FOGGIA)
} for parallel investigation

1. In your letter I/207 of 3 Oct 43. I see the following incident quoted:

25/9/43 SAN MICHELE : Militari paracadutisti hanno costretto, minacciandoli con le armi, un civile dell'età di cinquantasei anni a congiungersi carnalmente con la propria madre e successivamente lo stesso atto veniva fatto compiere adaun militare Italiano che si trovava in compagnia del civile.

2. This, if true, is a most serious charge and I must ask you to obtain details on which an enquiry can be based, including the name and address of both the civilian and the Italian soldier concerned.

3. In future, if the occasion should arise, the necessary data = No. of car, names and units of soldiers, officers or civilians concerned = must always be forwarded in order that action may be taken.

4525

Reference incident reported at BARI on 29 Sep 43 the letter referred to above.

Brigadier,
Comd. British Military Mission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775020

cinquantesei anni a congiungersi carnalmente con la propria madre e successivamente lo stesso atto veniva fatto compiere ad un militare Italiano che si trovava in compagnia del civile.

2. This, if true, is a most serious charge and I must ask you to obtain details on which an enquiry can be based, including the name and address of both the civilian and the Italian soldier concerned.

3. In future, if the occasion should arise, the necessary data = No. of car, names and units of soldiers, officers or civilians concerned = must always be forwarded in order that action may be taken.

Reference incident reported at BARI on 29 Sep 43 the letter referred to above.

4525

Brigadier,
Comd. British Military Mission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

H.Q. 7 Italian Army.

21.9.43. MASSAFRA. Several soldiers of French origin, after having had a few drinks in a cafe, threatened the waiter with their revolvers after he had refused to accept Algerian money in payment. They then went off firing a few shots in the air.

25.9.43. LOCOROTONDO. Attached is a copy of the report from H.Q. "PICENO" Div, re the taking of a car by two British soldiers.

25.9.43. SAN MICHELE. Parachutists forced a civilian of 50 years of age, to have sexual relations with his own mother and then forced a similar action to be done by an Italian soldier who was accompanying the civilian.

29. 9.43. BARI. Some British soldiers took a Fiat 500 car, the property of the Director of the Sanatorium.
Two soldiers, armed, seized the revolver of an Italian officer.

30.9.43. BARI. Two officers took from an M.T. Park, a Fiat 1100 ambulance, two tyre pumps whilst some soldiers took a trailer from No.3 Base.
Reports show that there are continual attempts by violence to take M.T. belonging to H.Q. 209 Coastal Div; attempts which to date have failed, owing to the energetic resistance on the part of the drivers.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

H.Q. "PICENO" INF'Y DIV.

Subject; Report on the theft of a car by British soldiers.

To: H.Q. 51 Italian Corps.

During the afternoon of the 24th, two English soldiers approached a Fiat staff car, No. 040386, belonging to the H.Q. The car was in a street of Locorotondo, a little way from the H.Q.

The soldiers forced the driver to take then to Martina Franca, where they promised to send him back. One of the soldiers then took the wheel.

On being told, the Chief of Staff followed the car and noticed that the rear number had been taken off and that the car was being driven towards Taranto.

A little way beyond Martina Franca, the driver was picked up after he had been forced to get out of the car.

The Chief of Staff managed to catch up with the car near the Girevole Bridge of Taranto and asked the soldiers to get out. At the same time an N.C.O. in charge of the traffic approached and suggested that the Chief of Staff should explain what had happened to the British officer who was in charge of the troops at the bridge.

Whilst the C. of S. was explaining the facts to the officer only a few yards away, the two soldiers started the car up and set off on the road to Mar Piccolo.

The British officer assured him that every step would be taken to recover the car. It is considered advisable however that the facts be reported to British Area H.Q. at Taranto.

signed for
Gen. Lombardi.

25 Sep. 43.

4523

MM/mp.

P.M. 107 li 3 Ottobre 1943 /A

5ª A/BI

Comando della 7ª Armata
Ufficio Informazioni

AL SIG.GENERALE C.C. DUCHESNE
Capo della Delegazione Inglese
presso la 7ª Armata

S E D E

N. di Prot. 1/ 207
Risposta al
Carte annesse

Oggetto : Promemoria.-

21.9.1943- MASSAFRA: Alcuni militari di origine francese dopo aver consumato alcune bibite in un pubblico esercizio hanno minacciato con le pistole l'esercente che aveva rifiutato di ricevere il pagamento delle consumazioni in carta moneta algerina.
Si sono quindi allontanati senza pagare,sparando all'impazzata alcuni colpi andati a vuoto.-

25.9.1943- LOCOROTONDO: Si allega in copia il rapporto trasmesso dal Comando della Divisione di Fanteria "Piceno " relativo alla rapina di un'autovettura di quel comando, compiuta da due militari inglesi.-

4521

25.9.1943- SAN MICHELE: Militari paracadutisti hanno costretto, minacciandoli con le armi, un civile dell'età di cinquantasei anni a congiungersi carnalmente con la propria madre e successivamente lo stesso atto veniva fatto compiere ad un militare italiano che si trovava in compagnia del civile.-

29.9.1943- BARI: Alcuni militari inglesi si sono impossessati di una autovettura Fiat 500 di proprietà del Direttore del Sanatorio di Cotugno.
Due militari armata mano, hanno sottratto ad un ufficiale in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

21.9.1943- MASSAFRA: Alcuni militari di origine francese dopo aver consumato alcune bibite in un pubblico esercizio hanno minacciato con le pistole l'esercente che aveva rifiutato di ricevere il pagamento delle consumazioni in carta moneta algerina.
Si sono quindi allontanati senza pagare,sparando all'impazzata alcuni colpi andati a vuoto.-

25.9.1943- LOCOROTONDO: Si allega in copia il rapporto trasmesso dal Comando della Divisione di Fanteria "Piceno " relativo alla rapina di un'autovettura di quel comando, compiuta da due militari inglesi.-

4021

25.9.1943- SAN MICHELE: Militari paracadutisti hanno costretto, minacciandoli con le armi, un civile dell'età di cinquantasei anni a congiungersi carnalmente con la propria madre e successivamente lo stesso atto veniva fatto compiere ad un militare italiano che si trovava in compagnia del civile.-

29.9.1943- BARI: Alcuni militari inglesi si sono impossessati di una autovettura Fiat 500 di proprietà del Direttore del Sanatorio di Cotugno.
Due militari, armata manu, hanno sottratto ad un ufficiale italiano la pistola.

30.9.43 - BARI: Due ufficiali hanno asportato da quel deposito autoveicoli un'autoambulanza Fiat 1100 ed un compressore per la gonfiatura dei pneumatici mentre alcuni soldati hanno sottratto dal parco della Base n.8 un rimorchio.
Viene anche segnalato che continuamente viene tentata con la violenza l'asportazione degli automezzi del comando della 209^ Divisione Costiera; tentativi che sino ad oggi sono falliti per l'energica opposizione del personale che ha in consegna gli autoveicoli.

d'ordine
IL GENERALE DI DIVISIONE
Capo di Stato Maggiore
(Raffaele Pelligra)

Pelligra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 795030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

C O P I A

COMANDO DIVISIONE FANTERIA "PICENO"
Ufficio del Capo di S.M.
Sezione Op. Inf. e Servizi

N. 01/7343 di prot. P.M. 93, lì 25 Settembre 1943.

OGGETTO: Rapina di una autovettura da parte di militari inglesi.-

AL COMANDO DEL LI° C.A. - S.M.Uff. Oper. P.M. 410

****

Nel pomeriggio di ieri, 24 corrente, verso le ore 15, due militari inglesi si avvicinarono all'autovettura Fiat RE 040386 di questo Comando, che si trovava momentaneamente in una via di Locorotondo, a poca distanza dalla sede del Comando.

Gli inglesi, affrontato l'autiere DE ANGELI Domenico, gli imposero di accompagnarli nei pressi di Martina Franca, dove - a loro dire - lo avrebbero rimandato con la macchina. Al volante di questa si pose uno dei due militari inglesi.

Avvertito del fatto, il Capo di S.M. della Divisione si pose all'inseguimento della vettura, riuscendo ad accertare che la macchina, cui era stata subito asportata la targa posteriore, si era diretta a Taranto.

Poco oltre Martina Franca, infatti, venne rinvenuto l'autiere De Angeli al quale era stato imposto, con le armi in mano, di scendere dalla vettura.

Il Capo di S.M. riusciva a raggiungere la macchina nei pressi del Ponte Girevole di Taranto e ingiungeva ai due inglesi di scendere dalla vettura. Ma essendosi frattanto avvicinato un graduato inglese addetto al traffico, fu inviato da quest'ultimo ad esporre quanto era accaduto all'ufficiale che comandava il servizio presso il ponte.

4520

Allontanatosi di alcune diecine di metri il Capo di S.M., mentre questi conferiva con l'ufficiale inglese, i due rapinatori, che erano visibilmente avvinazzati, mettevano repentinamente in moto la macchina e riuscivano a dileguarsi per la strada che conduce al Mar Piccolo.

L' ufficiale inglese ha assicurato che sarebbero state fatte le più attive ricerche per il ricupero e la restituzione dell'autovettura ma ritengo opportuno che anche codesto Comando intervenga presso il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

dei due militari inglesi.

Avvertito del fatto, il Capo di S.M. della Divisione si pose all'inseguimento della vettura, riuscendo ad accertare che la macchina, cui era stata subito asportata la targa posteriore, si era diretta a Taranto.

Poco oltre Martina Franca, infatti, venne rinvenuto l'autiere De Angeli al quale era stato imposto, con le armi in mano, di scendere dalla vettura.

Il Capo di S.M. riusciva a raggiungere la macchina nei pressi del Ponte Girevole di Taranto e ingiungeva ai due inglesi di scendere dalla vettura. Ma essendosi frattanto avvicinato un graduato inglese addetto al traffico, fu inviato da quest'ultimo ad esporre quanto era accaduto all'ufficiale che comandava il servizio presso il ponte.

4520

Allontanatosi di alcune diecine di metri il Capo di S.M., mentre questi conferiva con l'ufficiale inglese, i due rapinatori, che erano visibilmente avvinazzati, mettevano repentinamente in moto la macchina e riuscivano a dileguarsi per la strada che conduce al Mar Piccolo.

L' ufficiale inglese ha assicurato che sarebbero state fatte le più attive ricerche per il ricupero e la restituzione dell'autovettura ma ritengo opportuno che anche codesto Comando intervenga presso il Comando Base Britannica di Taranto.

Generale Lombardi interessato.-

IL GENERALE DI DIVISIONE COMANDA
F.TO E. Coronati.

P. C. C.
IL TENENTE COLONNELLO CAPO UFFICIO "IA"
(Vincenzo Damiani)

Comando 7ª Armata Foro Stato

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

BEST COPY POSSIBLE

SUBJECT: Discipline.

British Military Mission
7th Italian Army.
Ref No. AG/6.

5 Oct 43.

H.Q. No. 2 District
(FORTBASE)

1. The attached translation of incidents reported by 7th ITALIAN ARMY is forwarded for any action considered necessary.

2. Also attached is a copy of a letter written by this H.Q. to 7th ITALIAN ARMY concerning these allegations.

3. As reported in our G/1/1 of 3 Oct 43, there is now a Liaison Officer from this Mission with 1X ITALIAN CORPS at BARI, who is being informed of the allegations and will make investigations.

4. Any report received from him will be forwarded to you and it is hoped that his presence there will result in these almost daily bulletins being discontinued.

C. Stevens
Brigadier.
Comd. British Military Mission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 765030

ITALIAN ARMY is forwarded for any action considered necessary.

2. Also attached is a copy of a letter written by this H.Q. to 7th ITALIAN ARMY concerning these allegations.

3. As reported in our G/1/1 of 3 Oct 43, there is now a Liaison Officer from this Mission with 1X ITALIAN CORPS at BARI, who is being informed of the allegations and will make investigations.

4. Any report received from him will be forwarded to you and it is hoped that his presence there will result in these almost daily bulletins being discontinued.

45

Brigadier,
Comd. British Military Mission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

Office 7th It Army.

App 16
429/3A

BARI 26.9.43. Towards 1900 hrs an English soldier who was sitting near the La Seni Hotel Cafe fired a shot from his revolver at an electric light causing a panic. Another shot was fired in the Regina Hotel by an American soldier.

BARI 26.9.43. The public is very upset at the continual appropriation by allied tps of cars, bicycles and public property.

BARI 26.9.43. Soldiers, both in parties and individuals, continue to spend enormously buying up all sorts of goods. As it is forbidden to buy a glass of liqueurs they buy whole bottles of liqueurs which they consumed on the spot. This leads to drunkenness and creates a bad impression.

BARI 26.9.43 Towards 2000 hrs three English soldiers stopped Col VALENTINE'S car, ordered the driver out of it, took possession of it. They drove off towards CARNUZZI.

BARI 26.9.43 Towards 1130 hrs a British Lieut, DE GRAZIA, arrived at the offices of the "Gazzetta del Mezzogiorno" and going into the printing department ordered the destruction of all papers being turned out. This was due to the fact that ont the papers was printed :" Victor Emanuel III by the grace of God and the will of the People, King of Italy and Albania, Emperor of Ethiopia". The printing manager having refused, the offr went out and returned with 10 men armed with tommy-guns and ordered all copies to be destroyed including those loaded at the ry sta.

BARI 26.9.43. The previous night this same offr went to BARI Central sta and ordered the sta master to change the ry time table. This was done after a great deal of insistence.

4518

BARI 27.9.43. At 1936 hrs two British soldiers went to the Hotel Moderno asking for change for a thousand £it. As there were only three people present they threatened them with revolvers and took watches fountain-pens and some money.

BARI 27.9.43 An English Col arrived at the w/shop of 9 MT Regt and took away four wheels from a Fiat 1500 without any official order. On the same day the said offr, maintaining that he was authorised, took away a Fiat 1500 car leaving a receipt. After having inspected the work being done in the shop he informed them that the shop would thence forward come under contl of the Anglo-American Hq.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

offices of the "Gazzetta del Mezzogiorno" and going into the printing department ordered the destruction of all papers being turned out. This was due to the fact that ont the papers was printed :" Victor Emanuel III by the Grace of God and the will of the People, King of Italy and Albania, Emperor of Ethiopia". The printing manager having refuzsed, the offr went out and returned with 10 men armed with tommy-guns and ordered all copies to be destroyed including those loaded at the ry sta.

BARI 26.9.43. The previous night this same offr went to BARI Central sta and ordered the sta master to change the ry time table. This was done after a great deal of insistence.

4518

BARI 27.9.43. At 1930 hrs two British soldiers went to the Hotel Moderno asking for change for a thousand £it. As there were only three people present they threatened them with revolvers and took watches fountain-pens and some money.

BARI 27.9.43 An English Col arrived at the W/shop of 9 MT Regt and took away four wheels from a Fiat 1500 without any official order. On the same day the said offr, maintaining that he was authorised, took away a Fiat 1500 car leaving a receipt. After having inspected the work being done in the shop he informed them that the shop would thence forward come under cond of the Anglo-American HQ.

BARI 28.9.43. Towards evening two armed British soldiers going to the entrance of area HQ ordered the guard to hand over the General's car. They took it and went off. The car has not been traced.

BARI. 29.9.43 In the afternoon several armed British soldiers took possession of private cars as well as a provisions truck.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785030

copy

CC RR LEGION OF BARI AREA.
Taranto Detachment.

Taranto 19 Sep 43.

n. 108/5
Subject: Behaviour of English Soldiers in GROTTAGLIE.

To HQ IX Corps.

On the evening of 17 Sep about 2045 hrs in GROTTAGLIE three English soldiers, armed with pistols, entered the shop of MICCOLI Pietro who is licensed to sell spirits, for a drink of orangeade.

When MICCOLI was fetching the drinks, the soldiers noticing that there was some money in the till, which was open, took it and went away. - The amount was 280 £it.

It was not possible to identify them.

About 2130 hrs also in GROTTAGLIE two English offrs in a high state of intoxication entered the shop of RINALDI Maria and started playing billiards. One of them in putting his pistol on a chair accidentally let off a shot., without damage.

About 2230 hrs other groups of English offrs and men attempted to requisition the car of the Garrison Comdr Lt Col PIATTINO Giuseppe who at that time was returning from duties outside the garison. The a/m offr and also Lt Col SENTURI CC 439 Bn 164 Inf Regt and other garrison offrs tried to persuade the English ups that it was not possible to requisition this car, at which one of the English soldiers who passed himself off as a Capt rolled up his sleeves and punched Col SENTURI on the shoulder without causing any damage..

Other attempts at requisitioning by force ~~xxxxxxxx~~ other cars were made, but owing to the intervention of the Military no further incidents occured.

4017

TITC Manlio Maj.

for OC Det Col PIGNATELLI Antonio.

Forwarded from 7th It Army HQ to B.M.M. on 30 Sep 43.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 799030

'I' Office. H.Q. 7 Army.

27/9/43. Bari. Two British soldiers took away, despite the protests of the man under whose care it was, the car of a doctor together with private papers and medical instruments.

29/9/43 Bari. The door of the garage having been broken open, the car of His Excellency RANZA, O.C. 4 Air Squadron was taken.

29/9/43 Matera. Without knowledge of the Prefettura, two A American officers called the following people to a meeting in the Prefettura: The directors of the Banks the President of the Tribunal, the King's Procurator, the Director of the Civil Hospital and the Provincial doctor.

They forbade the Bank directors to transact business until further notice, but authorised the Banca Popolare only, which controlscertain tax funds, to collect taxes and duties. They also forbade the payment of military subsidies and war pensions, saying that they could not grant money to those who fought against them. Magistrates were ordered to withold sittings until further notice, but they authorises however, examination of cases. The Director of the hospital was asked for details of the organisation and capability of the hospital whilst the Provincial doctor was asked about public health.

30/9/43 Bari. The cars belonging to the A.N.I.C. Society and to Doctor Traina were taken away.

30/9/43 Bari. A British officer and N.C.O. after forcing an entry, took possession of an apartment belonging to an Italian officer and which had previously been occupied by the German Consul.

4516

30/9/43 Bari. Many public places of entertainment have started to close down because British soldiers after having started to consume goods, refuse to pay.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 775030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785020

MOST SECRET CIPHER CUT

++++++++++++++++++++++++

FM 36 Area rptd AMGOT EIGHTH ARMY

From:- PONTIAS 912 30

MOST SECRET (.) Personal for Brig TROLLOPE (.) Gond 7 Italian Army reports following incidents occurred in BARI on 27 and 29 Sep (.) FIRST (.) Requisitioning by British Armed Force of Italian vehicles including one Army staff car (.) SECOND (.) Destruction by British officer accompanied by armed patrol of all copies GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO for 27 Sep on ground that King of Italy was referred to as King of Albania and Emperor of Ethiopia (.) Grateful immediate report of these incidents stating reasons for action taken if in fact statements are correct

Originator's instructions.
Degree of priority.
IMMEDIATE.

Time 4.15 A

Signature .....

Copy to:- British Military Mission Francavilla.

TOO.....

TOR.....

1894